







www.uninettunouniversity.net

BENI CULTURALI





L'Università senza confini

UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO



L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO nasce dal modello NETTUNO, Network per l'Università Ovunque, attivo in Italia dal 1992, e dal successo del progetto europeo MedNet'U – Mediterranean Network of Universities

L'Università digitale UNINETTUNO è un network internazionale dove docenti e studenti di diverse parti del mondo producono, trasmettono e ricevono contenuti formativi per televisione ed Internet. Una rete tecnologica che è supportata da una rete di persone, di intelligenze che sanno connettere e condividere le loro conoscenze, e che insieme hanno creato l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, e hanno sviluppato uno spazio virtuale per la circolazione del sapere a livello globale.

Su www.uninettunouniversity.net, gli studenti senza più limiti di spazio e di tempo possono frequentare l'Università. In qualsiasi parte del mondo si può scegliere di studiare in italiano, arabo, inglese, francese e greco, e conseguire un titolo di studio riconosciuto in Italia, in Europa e in diversi paesi del mondo.

Il modello psico-pedagogico e didattico UNINETTUNO è nato dai risultati di molti programmi di ricerca internazionali, coordinati dalla Prof. Maria Amata Garito e dal suo gruppo di lavoro. Il modello ha permesso di creare su internet un cyberspazio didattico dove lo studente è al centro del processo formativo.



Nel cyberspazio didattico si può accedere ai diversi ambienti di apprendimento, avere videolezioni digitalizzate per argomenti, collegate in modo multimediale, ipertestuale e interattivo a libri, testi, bibliografie ragionate, sitografie, esercizi e laboratori virtuali.

I professori/tutor interagiscono con gli studenti tramite Forum e Classi Interattive, anche su Second Life e seguono i loro processi di apprendimento, connettono intelligenze e scambiano saperi a livello globale.

Sul canale satellitare **uninettunouniversity.tv** (canale 812 di SKY e 701 della piattaforma Tivusat) e sulla Web TV **www.uninettuno.tv** si possono seguire videolezioni 24 ore su 24.

UNINETTUNO ha da sempre voluto dare ai giovani di tutto il mondo gli strumenti per sviluppare conoscenze e competenze. I suoi studenti infatti provengono da oltre 170 paesi diversi del mondo.



Nel 2016 UNINETTUNO ha creato su Internet l'Università per Rifugiati - Istruzione senza Confini, che consente ai rifugiati di accedere gratuitamente all'Università anche dai centri di accoglienza dei diversi paesi del mondo. Dare questa opportunità ai rifugiati e agli immigrati significa riconoscere loro dignità e dargli il coraggio di andare avanti con fiducia nell'umanità.

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è in continua evoluzione grazie al suo impegno in molti progetti di ricerca internazionali.

Tantissimi sono i premi e i riconoscimenti internazionali che dimostrano l'eccellenza di UNINETTUNO a livello globale: è stata riconosciuta dall'**UNESCO** come uno degli atenei che opera e orienta le proprie azioni verso il raggiungimento dei 17 "Sustainable Development Goals (SDG)" delle Nazioni Unite; ha ricevuto la menzione d'onore al premio **IELA 2017** (International E-Learning Award - Academic Division) alla Columbia

University e il portale statunitense "E-Learning Inside" l'ha inserita tra le 5 Top Stories 2017, a livello mondiale, nel settore e-learning. A partire dal 7 Gennaio 2019, infine, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è entrata a far parte del #JoinTogether network, unico ateneo italiano che partecipa alla rete globale di Università supportata dall'ONU e creata per realizzare concretamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG16) dell'Agenda ONU 2030, legati anche alla democratizzazione dell'accesso al sapere.

Formazione, Ricerca e Innovazione, Internazionalizzazione, Inclusione e Passione: sono questi i cinque principi che ispirano da sempre tutti quelli che lavorano per far crescere il modello di Università UNINETTUNO; insieme abbiamo creato un laboratorio di cooperazione interculturale ed interlinguistica che ha realmente democratizzato l'accesso al sapere.

Con UNINETTUNO il sapere e la cultura si muovono a cieli aperti, senza confini, si costruiscono nuove competenze, si creano nuove conoscenze ma si condividono anche nuovi valori.



OFFERTA FORMATIVA

34 Corsi di Laurea afferenti a 5 Facoltà che hanno l'obiettivo di sviluppare competenze legate alle innovazioni tecnologiche e ai bisogni dei nuovi mercati del lavoro.

FACOLTÀ DI ECONOMIA E DIRITTO

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Economia e Gestione delle Imprese

- 1. Economia e Governo d'Impresa
- 2. Cultura, turismo, territorio e valore d'impresa
- 3. Business Management
- 4. Financial Management
- 5. Business management (with the Berlin School of Business & Innovation)
- 6. Economia e Diritto Digitale

Gestione d'impresa e Tecnologie Digitali

- l. Gestione d'impresa e tecnologie digitali
- 2. Green economy e gestione sostenibile
- 3. Digital marketing for business
- 4. Digital Law and Economics

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Ingegneria Gestionale

- 1. Economico
- 2. Produzione
- 3. Gestione digitale dei processi edilizi

Ingegneria Informatica

- 1. Sistemi di elaborazione e reti
- 2. Sistemi intelligenti
- 3. Information and communication technologies engineering (in collaborazione con Helwan University)

Ingegneria Gestionale

- 1. Gestione dei processi industriali
- 2. Sistemi energetici
- 3. Industria 4.0

Ingegneria Informatica

- 1. Big Data
- 2. Programmazione e sicurezza

Ingegneria Civile

- Architettura e ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e le infrastrutture
- 2. Strutture e infrastrutture

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Lauree Triennali

Processi cognitivi e tecnologie

Discipline Psicosociali

1 Cybernsicologia

- 1. Cyberpsicologia
- 2. Neuroscienze
- 3. Psicologia Clinica dell'infanzia e dell'adolescenza

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Lauree Magistrali

Scienze della Comunicazione

- 1. Istituzioni pubbliche e media digitali
- 2. Comunicazione digitale d'impresa

Culture, linguaggi e strategie per la comunicazione nell'era digitale

FACOLTÀ DI BENI CULTURALI

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali

- 1. Operatore ed esperto in Patrimoni culturali e memoria digitale
- Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi culturali: linguaggi e codici della mediazione

Patrimoni Culturali nell'era digitale

- 1. Patrimoni archeologici e museali nell'ambito delle digital humanities
- 2. Patrimoni archivistici e testuali nell'ambito delle digital humanities

MASTER - MBA - DBA

MASTER

- Economia Circolare 4.0:
 Energia, Tecnologia e Ambiente
- Energy Management
- Business Law for the Fashion System
- Finance and Investments
- Gestione e Conservazione del Patrimonio Culturale nell'era Digitale
- Health Management
- L'impatto di esperienze traumatiche e/o stressanti: prevenzione e strategie di intervento
- Logiche e Tecniche di Project Management
- Manager dell'inclusione socio-lavorativa
- Patrimonio culturale ed enogastronomia
- Strategic Marketing

MBA

- Global MBA "Blended edition"
- Global MBA Master of Business Administration

- The Big Data for Civil Engineering and Architecture B.I.M. MASTER & Professional training course
- International Tourism, Hospitality and Event Management
- Public Health
- Logistics
- Engineering Management
- Energy Management
- Esperto in diritto della Sicurezza del Lavoro
- European Union Studies: Cultures and History, Policies and Global Perspectives
- Giornalismo e Comunicazione Crossmediale
- Psychological Sciences
- Sustainable Architecture and Design
- Maritime and Shipping Management
- Accounting and Finance

DBA

Doctorate in Business Administration - "Blended edition"

STUDI DI DOTTORATO

- 1. Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica
- 2. Difesa dai rischi naturali e transizione ecologica del costruito
- 3. Mente e Tecnologie nella Società Digitale

Indice

BE	NI	CULTURALI Consiglio di Facoltà	14
		rizione del corso di laurea triennale nservazione e valorizzazione dei Beni Culturali	17
1.	O Li	peratore ed esperto in patrimoni e paesaggi culturali: nguaggi e codici della mediazione	18
	•	Letteratura italiana	19
		Storia romana	22
		Archeologia e storia dell'arte greca e romana	24
		Storia medievale	27
	•	Letteratura latina	30
	•	Antropologia dei patrimoni culturali.	32
	•	Lingua inglese	35
	•	Archeologia fenicio-punica	37
	٠	Civiltà egee	40
	٠	Archeologia e storia dell'arte musulmana.	43
	•	Archeologia medievale_	45
	•	Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico	47
	•	Paesaggi delle città e del Territorio italiano.	50
	٠	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica.	52
	•	Storia moderna	54
	•	Diritto amministrativo per il patrimonio culturale.	56
	٠	Storia dei paesi islamici	58
	•	Letterature comparate_	60
	٠	Territorio, ambiente e mediazione culturale	62
	•	Sociologia del patrimonio culturale	64
2.		peratore ed Esperto in Patrimoni Culturali Memoria Digitale	67

	Letteratura italiana	68
	Letteratura latina	71
	Archeologia e storia dell'arte greca e romana	73
	Storia medievale	76
	Storia moderna	
	Antropologia dei patrimoni culturali.	81
	Lingua inglese	84
	Storia dell'arte medievale	86
	Storia dell'arte moderna	88
	Storia dell'arte contemporanea	90
	Storia del collezionismo e del museo	93
	Estetica e linguaggi dell'arte	95
	Paesaggi delle città e del territorio italiano	97
	Storia contemporanea	99
	Diritto amministrativo per il patrimonio culturale	101
	Progettazione digitale nei beni culturali.	103
	Banche dati e memoria digitale	105
	Conservazione, restauro e gestione dei beni culturali	108
	Letterature comparate.	111
	Patrimonio culturale digitale	113
	Analisi del paesaggio, del territorio e GIS.	115
	rizione del corso di laurea magistrale trimoni culturali nell'era digitale	118
	atrimoni archeologici e museali ell'ambito delle digital humanities	120
	Informatica per i beni culturali	121
	Banche dati e GIS	
	Letteratura, transculturalità e transmedialità	
	Conoscenza e rappresentazione del patrimonio culturale	
Description particles in partic	Paesaggi delle città e del territorio italiano. Storia contemporanea. Diritto amministrativo per il patrimonio culturale. Progettazione digitale nei beni culturali. Banche dati e memoria digitale. Conservazione, restauro e gestione dei beni culturali. Letterature comparate. Patrimonio culturale digitale. Analisi del paesaggio, del territorio e GIS. rizione del corso di laurea magistrale etrimoni culturali nell'era digitale. atrimoni archeologici e museali ell'ambito delle digital humanities. Informatica per i beni culturali. Banche dati e GIS. Letteratura, transculturalità e transmedialità.	

	•	Archeologia dei paesaggi	130
	٠	Arte, musei e collezioni nell'era digitale	133
	٠	Mutamenti sociali, democrazia e patrimonio culturale	135
	٠	BIM/HBIM Per la conoscenza e la rappresentazione digitale del patrimonio costruito.	137
	٠	Tecnologie digitali per archeologia e musei	139
	٠	Tecnologie digitali per archeologia e musei	141
		Diritto dei beni culturali e del paesaggio	143
		Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico	144
		Paesaggi delle città e del territorio italiano	146
		Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	148
	٠	Storia moderna	150
	٠	Diritto amministrativo per il patrimonio culturale	152
	٠	Storia dei paesi islamici	154
	٠	Letterature comparate	156
	٠	Tecnologie digitali per il rilievo e l'analisi tecnica dei monumenti antichi	158
	•	La gestione del patrimonio culturale: processi di promozione e governance attraverso il digitale	160
	٠	Territorio, ambiente e mediazione culturale	162
2.		atrimoni archivistici e testuali nell'ambito elle Digital Humanities	164
		Informatica per i beni culturali	165
	٠	Banche dati e GIS	167
	٠	Letteratura, transculturalità e transmedialità	169
	٠	Intelligenza artificiale e fondamenti di NLP	172
		Open data, ontologie e web semantico	174
		Rappresentazione grafica e visuale per l'editoria digitale	176
		Cultura libraria e bizantina	178

۰	Storia digitale	181
•	Archivi digitali, digital curation and preservation	183
•	Diritto delle attività culturali nella transizione digitale	185
•	Storia delle idee e delle tecniche	187
٠	Estetica e linguaggi dell'arte	189
•	Paesaggi delle città e del territorio italiano	191
٠	Storia contemporanea	193
٠	Diritto e legislazione dei beni culturali.	195
٠	Progettazione digitale nei beni culturali	197
٠	Banche dati e memoria digitale	199
٠	Conservazione, restauro e gestione dei beni culturali	202
•	Letterature comparate	205
•	Patrimonio culturale digitale	207
	Analisi del paesaggio, del territorio e GIS	210

FACOLTÀ DI BENI CULTURALI

Corso Laurea Triennale

CONSERVAZIONE EVALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI L-1

BENI CULTURALI Consiglio di Facoltà

Preside

Prof. Giovanni Puglisi - Presidente del Consorzio NETTUNO - Prof. Ordinario L-FIL-LET/14 in pensione; Prof. Straordinario

Vicepreside

Prof. Luca Antonio Girella - Professore Associato UNINETTUNO

Docenti

Prof. Sandro Amorosino - Professore Straordinario a t.d., Professore Ordinario in pensione Università La Sapienza

Prof. Fabio Giuseppe Angelini - Professore Associato UNINETTUNO

Prof. Laura Bartoni - Professore Associato UNINETTUNO

Prof. Vanessa Bilancetti - Docente a contratto UNINETTUNO

Prof. Francesca Bocchi - Docente a contratto UNINETTUNO, Professore Ordinario in pensione

Prof. Emanuele Brienza - Professore Associato UNINETTUNO

Prof. Marco Cavietti - Docente a contratto UNINETTUNO

Prof. Daniela Concas - Docente a contratto UNINETTUNO

Prof. Livio Conti - Ricercatore a t.i. UNINETTUNO

Prof. Federico Canaccini Docente a contratto UNINETTUNO

- Prof. Martina Farese Docente a contratto UNINETTUNO
- Prof. Fiammetta Susanna Docente a contratto UNINETTUNO
- Prof. Maurizio Gentilini Docente contratto Uninettuno
- Prof. Luigi Giorgi Docente a contratto UNINETTUNO
- **Prof. Louis Godart** Docente a contratto UNINETTUNO, Professore Ordinario in pensione Università "Federico II" di Napoli
- Prof. Carmelo Guarino Ricercatore a t.d. UNINETTINO (RtD-B)
- Prof. Vasco la Salvia Docente a contratto UNINETTUNO
- Prof. Martina Massullo Docente a contratto UNINETTUNO
- Prof. Alessandro Masi Docente a contratto UNINETTUNO, Segretario generale della Società Dante Alighieri
- **Prof. Davide Mezzino** Ricercatore a t.d. UNINETTINO (RtD-A)
- Prof. Riccardo Montalbano Docente a contratto UNINETTUNO
- Prof. Nora Moll Professore Associato UNINETTUNO
- Prof. Valentina Osellini Docente a contratto UNINETTUNO
- Prof. Alessandro Simonicca Docente a contratto UNINETTUNO, Professore Associato Università di Roma La Sapienza
- Prof. Micaela Lucrezia Squiccimarro Docente a contratto UNINETTUNO
- Prof. Alessia Terrinoni Docente a contratto UNINETTUNO
- Prof. Agnese Vacca Professore Associato UNINETTUNO
- Prof. Anna Villari Professore Associato UNINETTUNO
- Prof. Elelonora Draià Docente a contratto UNINETTUNO
- Prof. Luigi D'Amelia Docente a contratto UNINETTUNO

Prof. Margherita Porena Docente a contratto UNINETTUNO

Prof. Federico Silvestri - Docente a contratto UNINETTUNO

Prof. Idamaria Fusco - Docente a contratto UNINETTUNO

Prof. Federico Rebecchini - Docente a contratto UNINETTUNO

Descrizione del Corso di Laurea Triennale in Conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali

Il Corso di Laurea triennale in Conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali propone un percorso di formazione che intende rispondere all'esigenza, sempre più avvertita a livello nazionale e internazionale, di figure professionali che operino in una prospettiva moderna della tutela, conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali (intendendo con tale espressione l'insieme dei patrimoni immateriali, storico-artistici, letterari, archeologici, etc.). Il percorso formativo conferisce in primo luogo una solida formazione di base incardinata su materie che forniscono allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche competenze professionali riguardanti la famiglia dei Beni Culturali, intesa oggi come patrimonio diffuso che comprende diverse categorie di beni, da quelli tradizionali (archeologici, architettonici, opere d'arte mobili, beni archivistici e librari) ai beni intangibili, fino al più complesso aspetto del paesaggio culturale (paesaggio urbano e costruito storico, infrastrutture storiche sul territorio).

L'articolazione in due curricula permette inoltre allo studente di approfondire le proprie competenze e conoscenze declinandole verso due prospettive: da un lato la memoria digitale, cioè la valorizzazione e la conservazione del patrimonio attraverso strumenti innovativi, con riferimento ai nuovi linguaggi web/GIS e agli strumenti di archiviazione digitale; dall'altro i temi relativi alla convivenza, interazione e interscambio tra diverse componenti culturali di provenienza storica e geografica eterogenea. L'integrazione tra sapere di base e conoscenze tecnico-specialistiche consente di erogare un'offerta formativa di ampio spettro adeguata per affrontare con consapevolezza le scelte del biennio di laurea magistrale.

Il corso è articolato in due indirizzi:

- 1. Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi culturali: linguaggi e codici della mediazione
- 2. Operatore ed esperto in Patrimoni culturali e memoria digitale

Indirizzo:

OPERATORE ED ESPERTO IN PATRIMONI E PAESAGGI CULTURALI: LINGUAGGI E CODICI DELLA MEDIAZIONE

Primo Anno

- Letteratura italiana
- Storia romana
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana
- Storia medievale
- Letteratura latina
- Antropologia dei patrimoni culturali
- Lingua inglese
- Insegnamento a scelta

Secondo Anno

- Archeologia fenicio-punica
- Civiltà egee
- Archeologia e storia dell'arte musulmana
- Archeologia medievale
- Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico
- Paesaggi delle città e del territorio italiano
- Metodologia e tecnica della ricerca archeologica
- Storia moderna
- Insegnamento a scelta

Terzo Anno

- Diritto amministrativo per il patrimonio culturale
- Storia dei paesi islamici
- Letterature comparate
- Tecnologie digitali per il rilievo e l'analisi tecnica dei monumenti antichi
- Sociologia del patrimonio culturale
- Territorio, ambiente e mediazione culturale
- Attività formative
- Prova finale

LETTERATURA ITALIANA

CFU: 12 - SSD. L-FIL-LET/10

Titolare del corso:

Prof. Nora Moll

Descrizione:

Il corso prevede lo studio e l'analisi dello sviluppo della Letteratura italiana, dalla poesia cortese e cavalleresca del Duecento.

Tale sviluppo è posto in continua relazione con altre letterature europee, nonché con questioni riguardanti il pubblico letterario, la diffusione e il successo di alcuni generi, nonché il ruolo sociale dello scrittore e poeta. Particolare attenzione sarà quindi dedicata a Francesco Petrarca, Dante Alighieri e Giovanni Boccaccio, tre figure chiave per la tradizione letteraria italiana ed europea.

Attraverso tale percorso, lo studente perverrà alla conoscenza della letteratura nel suo sviluppo storico, delle personalità che principalmente l'hanno animata e dei testi che rimangono tappe fondamentali della sua crescita.

Docenti video:

Prof. Marco Santagata - Università di Pisa (Pisa);

Prof. Giuseppe Leonelli - Università Roma Tre (Roma);

- Lez. 1: L'epica volgare in Francia (la Chanson de Roland)
 - Prof. Marco Santagata
- Lez. 2: Cortesia cavalleresca e cortesia amorosa Prof. Marco Santagata
- Lez. 3: I tratti caratteristici dell'amor cortese Prof. Marco Santagata

- Lez. 4: Il "ritardo" italiano e la nascita della scuola poetica Siciliana -Prof. Marco Santagata
- Lez. 5: Caratteri della poesia siciliana Prof. Marco Santagata
- Lez. 6: La generazione di mezzo Prof. Marco Santagata
- Lez. 7: Cortesi e anticortesi: Guinizzelli e Guittone Prof. Marco Santagata
- Lez. 8: Firenze: la reazione degli Stilnovisti Prof. Marco Santagata
- Lez. 9: I tratti salienti dello Stilnovismo Prof. Marco Santagata
- Lez. 10: Guido Cavalcanti: un testo esemplare Prof. Marco Santagata
- Lez. 11: Dante e la poesia della lode Prof. Marco Santagata
- Lez. 12: L'evoluzione della poesia di Dante e l'esaurirsi dello Stilnovo -Prof. Marco Santagata
- Lez. 13: La Divina Commedia Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 14: Uno sguardo d'assieme alla letteratura del Trecento -Prof. Marco Santagata
- Lez. 15: Lo scadimento del genere lirico nel Trecento Prof. Marco Santagata
- Lez. 16: Francesco Petrarca: un ritratto Prof. Marco Santagata
- Lez. 17: Petrarca: la scoperta della soggettività Prof. Marco Santagata
- Lez. 18: Il Canzoniere (Rerum Vulgarium Fragmenta) Prof. Marco Santagata
- Lez. 19: Ancora sul Canzoniere del Petrarca Prof. Marco Santagata
- Lez. 20: Dalla crisi del volgare alla nascita del petrarchismo lirico -Prof. Marco Santagata
- Lez. 21: Il petrarchismo "regolato" del '500 e la sua diffusione europeα -Prof. Marco Santagata
- Lez. 22: Il Decameron di Boccaccio Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 23: Il Quattrocento: nascita dell'Umanesimo Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 24: Il Cinquecento: Rinascimento e antirinascimento -Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 25: Dalla crisi del Rinascimento al Barocco del Seicento -Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 26: Il Settecento, il secolo dei lumi Prof. Giuseppe Leonelli

- Lez. 27: Foscolo tra Neoclassicismo e Romanticismo Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 28: Manzoni e Leopardi: tra il vero e l'anima Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 29: Dal classicismo al verismo: Carducci e Verga Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 30: Decadentismo europeo e decadentismo italiano -Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 30: Decadentismo europeo e decadentismo italiano -Prof. Giuseppe Leonelli

A. Casadei, M. Santagata, Manuale di letteratura medievale e moderna, Bari, Laterza, 2007.

Id., Manuale di letteratura contemporanea, Bari, Laterza, 2007 (I capitolo sul Decadentismo).

STORIA ROMANA

CFU: 6 - SSD. L-ANT/03

Titolare del corso:

Prof. Alessia Terrinoni

Descrizione:

Il corso offre una panoramica complessiva della storia e delle istituzioni di Roma dalle origini fino al V secolo, attraverso l'indagine approfondita dei momenti più significativi della storia della città nelle differenti fasi della sua evoluzione, dall'esperienza monarchica, a quella repubblicana, fino al principato, al dominato e al regno di Costantino. Particolare attenzione sarà rivolta all'indagine delle strutture economiche e sociali e alla loro complessa evoluzione nel contesto dei mutamenti politici e istituzionali che Roma attraversò nel corso di dodici secoli di storia.

Docenti video:

Prof. Elio Lo Cascio - Sapienza Università di Roma

Prof. Antonio Sartori - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

- Lez. 1: Introduzione al corso Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 2: L'Ordinamento serviano e il passaggio dalla monarchia alla repubblica - Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 3: L'evoluzione istituzionale politica e sociale tra V e IV secolo -Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 4: Dalla conquista dell'egemonia in Italia allo scoppio della guerra annibalica - Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 5: La guerra annibalica, la conquista del mediterraneoe le trasformazioni economiche e sociali nel II secolo - Prof. Elio Lo Cascio

- Lez. 6: I Gracchi e l'evoluzione della politica romana alla fine del II secolo -Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 7: La guerra sociale e le sue conseguenze Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 8: Le guerre civili Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 9: La crisi della Repubblica Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 10: Il nuovo ordinamento augusteo Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 11: Il governo dell'impero dai Giulio-Claudi ad Antonino Pio -Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 12: L'apogeo dell'impero Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 13: La società romana nei primi due secoli dell'impero -Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 14: I caratteri dell'economia imperiale Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 15: La vita urbana e rurale Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 16: Roma metropoli antica (prima parte) Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 17: Roma metropoli antica (seconda parte) Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 18: La crisi dell'organismo imperiale da Marco alla metà del III secolo -Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 19: Dalla metà del III secolo alla tetrarchia Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 20: Costantino e la società del VI secolo Prof. Elio Lo Cascio
- Lez. 21: Il cristianesimo, presenza nell'impero Prof. Antonio Sartori
- Lez. 22: Dai figli di Costantino ad Ambrogio : Prof. Antonio Sartori
- Lez. 23: Da Onorio al simbolico 476 d.C.: Prof. Antonio Sartori
- Lez. 24: Le realtà locali nell'impero di Roma : Prof. Antonio Sartori

- G. Geraci A. Marcone, Storia romana, Firenze 2011
- G. Geraci A. Marcone, Fonti per la storia romana, Firenze 2006

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

CFU: 12 - SSD. L-ANT/07

Titolare del corso:

Prof. Daniele Malfitana

Descrizione:

Il corso illustra lo sviluppo del linguaggio figurativo in Grecia e nell'Italia antica nell'arco cronologico compreso tra il IX secolo a.C. (con l'avvento dello stile geometrico) e l'età dei Severi attraverso una presentazione dialogica e particolareggiata dell'architettura, scultura, pittura e arti minori della Grecia arcaica, classica ed ellenistica e dei suoi riflessi in Italia. dalle produzioni magno-greche ed etrusche per arrivare fino alla "crisi dell'arte antica", attraverso la produzione artistica romana del periodo repubblicano e imperiale.

Docenti video:

Prof. Fausto Zevi - Sapienza Università di Roma

Prof. Dieter Mertens - Istituto Archeologico Germanico (Roma)

Prof. Vincenzo Saladino - Università di Firenze

Prof. Clemente Marconi - New York University

Prof. Eugenio Polito - Università di Cassino

Prof. Maria Josè Strazzulla - Università di Foggi

Prof. Patrizio Pensabene - Sapienza Università di Roma

- Lez. 1: Gli inizi della produzione figurata in Grecia: lo stile geometrico -Prof. Fausto Zevi
- Lez. 2: L'orientalizzante I: la Grecia Prof. Fausto Zevi
- Lez. 3: L'orientalizzante II: la Grecia e l'Italia Prof. Fausto Zevi
- Lez. 4: Introduzione all'architettura greca Prof. Dieter Mertens
- Lez. 5: L'architettura arcaica Prof. Dieter Mertens
- Lez. 6: Lo sviluppo della scultura architettonica greca: frontoni e fregi arcaici -

Prof. Vincenzo Saladino

- Lez. 7: Decorazione templare in Magna Grecia e Sicilia -Prof. Clemente Marconi
- Lez. 8: La ceramica attica a figure nere e le coeve produzioni corinzie, laconiche e insulari Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 9: La ceramica attica a figure rosse Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 10: La pittura greca (I Parte) Prof. Fausto Zevi
- Lez. 11: La pittura greca (II Parte) Prof. Fausto Zevi
- Lez. 12: La grande scultura del V secolo a.C. Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 13: Fidia e il programma decorativo del Partenone -Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 14: Continuità e cesure nella scultura del
- IV secolo a.C.: Timoteo, Prassitele e Skopas Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 15: Il contributo di Lisippo nella scultura della tarda Età -Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 16: L'Architettura Ellenistica Prof. Clemente Marconi
- Lez. 17: La Scultura Ellenistica Prof. Eugenio Polito
- Lez. 18: La "Grande Roma dei Tarquini" e il Lazio Arcaico (I Parte) -Prof. Fausto Zevi
- Lez. 19: La "Grande Roma dei Tarquini" e il Lazio Arcaico (II Parte) -Prof. Fausto Zevi
- Lez. 20: La cultura ellenistica a Roma e nel Lazio nella tarda Repubblica I -Prof. Fausto Zevi
- Lez. 21: La cultura ellenistica a Roma e nel Lazio nella tarda Repubblica II -Prof. Fausto Zevi
- Lez. 22: La casa del Fauno a Pompei Prof. Fausto Zevi
- Lez. 23: La pittura "pompeiana" fino all'età di Augusto Prof. Fausto Zevi
- Lez. 24: La Roma di Augusto Prof. Maria Josè Strazzulla
- Lez. 25: L' Età Giulio Claudia Prof. Fausto Zevi
- Lez. 26: L' Età dei Flavi Prof. Fausto Zevi
- Lez. 27: La Colonna Traiana Prof. Fausto Zevi
- Lez. 28: La scultura di Età Traianea Prof. Fausto Zevi
- Lez. 29: Il filellenismo di Adriano tra Atene e Roma Prof. Fausto Zevi
- Lez. 30: L'arte romana dagli Antonini ai Severi Prof. Patrizio Pensabene Perez

- G. Bejor, M. Castoldi, C. Lambrugo, Arte greca, Milano-Mondadori.
- M. Papini, Arte romana, Milano-Mondadori.
- G. Grassigli, M. Menichetti, M. Torelli, Arte e archeologia nel mondo romano, Longanesi.

STORIA MEDIEVALE

CFU: 9 - SSD. M-STO/01

Titolare del corso:

Prof. Federico Canaccini

Descrizione:

Il corso fornisce agli studenti una visione generale di base del Medioevo, inteso come epoca in cui si formò una civiltà originale e che costituisce un'esperienza fondamentale della società europea. Saranno illustrati i principali eventi politico-istituzionali e le più importanti trasformazioni socio-economiche che ebbero luogo nel lungo millennio che va dalla crisi e dissoluzione dell'Impero Romano d'Occidente fino alla fine del XV secolo.

Docente video:

Prof. Paolo Delogu - Sapienza Università di Roma

- Lez. 1: Concetto e caratteri del Medioevo.
- Lez. 2: La società dell'Impero nel IV sec.
- Lez. 3: Le invasioni Barbariche
- Lez. 4: Barbari e Romani
- Lez. 5: I Regni Romano-Barbarici
- Lez. 6: L'Impero e l'Occidente. La riunificazione di Giustiniano
- Lez. 7: Maometto e l'espansione islamica
- Lez. 8: Dall'Impero Romano all'Occidente medievale. Ricapitolazione
- Lez. 9: L'evoluzione dei regni nell'Occidente barbarico
- Lez. 10: Il destino dell'Italia
- Lez. 11: Carlo Magno e l'unificazione dell'Occidente

- Lez. 12: Grandezza e fragilità dell'Impero Carolingio
- Lez. 13: I mutamenti dell'economia dai regni Romano-Barbarici all'Impero Carolingio
- Lez. 14: I popoli esterni all'assalto del mondo carolingio
- Lez. 15: L'età dei particolarismi
- Lez. 16: La rinascita dell'Impero in Germania
- Lez. 17: La rinascita del Mille
- Lez. 18: La chiesa nell'XI secolo
- Lez. 19: Feudalità e cavalleria
- Lez. 20: I nuovi regni del XII secolo
- Lez. 21: La città e i governi cittadini
- Lez. 22: Dalla rinascita carolingia alla rinascita del XII secolo
- Lez. 23: Società ed economia nell'Europa del XIII sec.
- Lez. 24: La cultura della borghesia cittadina
- Lez. 25: Il consolidamento dei regni nel XIII sec
- Lez. 26: La Chiesa nel XIII secolo
- Lez. 27: Le crisi del XIV secolo: società ed economia.
- Lez. 28: Le crisi del XIV secolo: le istituzioni religiose e politiche
- Lez. 29: Verso un nuovo sistema
- Lez. 30: L'eredità del Medioevo

- Un manuale a scelta tra:
- G. Piccinni, I mille anni del Medieovo, Mondadori.
- G. Vitolo, Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione, Sansoni
- R. Bordone-G. Sergi, Dieci secoli di Medioevo, Piccola Biblioteca Einaudi.
 - Lo studio del manuale va accompaganto da un Atlante storico a scelta tra:

- P. Cammarosano-F. Mezzone, Piccolo atlante di storia medievale (249-1492), Ediz. CERM.
- C. McEvedy-D. Woodroffe, The New Penguin Atlas of Medieval History, Revised edition, Penguin Putnam.

LETTERATURA LATINA

CFU: 6 - SSD. L-FIL-LET/04

Titolare del corso:

Prof. Martina Farese

Descrizione:

Il corso intende fornire informazioni di base sulla lingua latina e la sua storia dall'antichità al periodo imperiale, per consentire la comprensione dei testi in latino di carattere letterario o documentale; si sofferma anche sull'analisi di alcuni aspetti del lessico, su alcuni temi epici e mitologici, nonché sulle linee fondamentali della storia letteraria.

Docenti video:

Prof. Rossana Valenti - Università di Napoli "Federico II" (Napoli)

Prof. Giovanni Polara - Università di Napoli "Federico II" (Napoli)

- Lez. 1: Fonetica del latino Prof. Giovanni Polara
- Lez. 2: Radice, tema e desinenza. La declinazione del nome. -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 3: Prima e seconda declinazione Prof. Giovanni Polara
- Lez. 4: La terza declinazione Prof. Giovanni Polara
- Lez. 5: Quarta e quinta declinazione Prof. Giovanni Polara
- Lez. 6: I gradi dell'aggettivo qualificativo. I numerali Prof. Giovanni Polara
- Lez. 7: I pronomi Prof. Giovanni Polara
- Lez. 8: Forme, modi, tempi, persone del verbo. Le coniugazioni -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 9: L'ausiliare sum e i suoi composti Prof. Giovanni Polara
- Lez. 10: Prima e seconda coniugazione attiva Prof. Giovanni Polara

- Lez. 11: Terza e quarta coniugazione attiva Prof. Giovanni Polara
- Lez. 12: Le quattro coniugazioni passive
- e le quattro coniugazioni deponenti Prof. Giovanni Polara
- Lez. 13: Le forme nominali del verbo Prof. Giovanni Polara
- Lez. 14: Verbi semideponenti, anomali, difettivi, impersonali -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 15: Le parti indeclinabili del discorso Prof. Giovanni Polara
- Lez. 16: Sintassi del latino. La proposizione e i suoi elementi -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 17: L'uso del nominativo, del vocativo e dell'accusativo -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 18: L'uso del genitivo e del dativo Prof. Giovanni Polara
- Lez. 19: L'uso dell'ablativo. Determinazioni di tempo e di luogo. -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 20: Sintassi del verbo. Uso del verbo. Prof. Giovanni Polara
- Lez. 21: Sintassi del periodo. La coordinazione Prof. Giovanni Polara
- Lez. 22: La subordinazione. Le proposizioni completive. Prof. Giovanni Polara
- Lez. 23: Le proposizioni circostanziali Prof. Giovanni Polara
- Lez. 24: Le proposizioni condizionali. Prof. Giovanni Polara
- Lez. 25: Il latino nell'Italia antica. Prof. Giovanni Polara
- Lez. 26: Lingua orale e lingua scritta. Le origini della letteratura. -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 27: Il latino dell'età classica. Prof. Giovanni Polara
- Lez. 28: Il calendario dei Romani Prof. Giovanni Polara
- Lez. 29: Il lessico Prof. Rossana Valenti
- Lez. 30: Le storie Prof. Rossana Valenti

G. B. Conte, R. Ferri, Elementi di latino, Le Monnier, Firenze 2006 G.B. Conte, E. Pianezzola, Lezioni di letteratura latina, Firenze, Le Monnier 2010, 3 voll.

ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI

CFU: 6 - SSD. M-DEA/01

Titolare del corso:

Prof. Alessandro Simonicca

Descrizione:

Il corso intende analizzare i fondamenti epistemologici, le metodologie delle ricerche e i campi di applicazione della disciplina. Un focus particolare è dedicato ai temi del patrimonio culturale, materiale e immateriale. Nello specifico il corso intende: fornire un panorama degli ambiti in cui si articola oggi l'antropologia culturale; fornire gli strumenti per conoscere l'impegno teorico e lo sforzo metodologico che la disciplina rivolge all'interpretazione delle diverse realtà culturali che popolano il nostro pianeta; facilitare l'analisi dei processi culturali, politici ed economici che motivano migrazioni, conflitti e diaspore, con i loro andamenti sempre più complessi; descrivere i modelli interpretativi per vivere consapevolmente la complessità che caratterizza le nostre società; sviluppare un focus di analisi specifico sullo studio antropologico dell'arte e dei beni culturali, materiali e immateriali.

Docenti video:

Prof. Gualtiero Harrison - Università di Modena e Reggio Emilia (Modena/Reggio Emilia)

Prof. Ugo Fabietti - Università di Milano (Milano)

Prof. Matilde Callari Galli - Università di Bologna (Bologna)

Prof. Luciana Mariotti - Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: Il concetto di cultura Prof. Matilde Callari Galli
- Lez. 2: Oggetto e metodo dell'antropologia Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 3: Unità e diversità delle culture umane Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 4: Natura e cultura Prof. Gualtiero Harrison
- Lez. 5: L'inculturazione e la formazione della personalità -Prof. Gualtiero Harrison
- Lez. 6: Relativismo ed etnocentrismo Prof. Gualtiero Harrison
- Lez. 7: Famiglia e sistemi di parentela Prof. Gualtiero Harrison
- Lez. 8: Le pratiche della parentela: matrimonio, discendenza, eredità
 Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 9: La dimensione religiosa: concetti e simboli Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 10: I riti e le identità Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 11: Osservazioni e ricerche nelle società complesse -Prof. Gualtiero Harrison
- Lez. 12: Lo spazio culturale Prof. Matilde Callari Galli
- Lez. 13: Le città plurali Prof. Matilde Callari Galli
- Lez. 14: Prospettive femminili in antropologia Prof. Matilde Callari Galli
- Lez. 15: Nomadismi turistici Prof. Matilde Callari Galli
- Lez. 16: Creatività culturale ed esperienza estetica Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 17: Il patrimonio culturale intangibile Prof. Luciana Mariotti
- Lez. 18: Patrimonio culturale, proprietà, comunità Prof. Luciana Mariotti

Testi d'esame:

A completamento del programma del corso, sono proposti e-book e saggi in formato elettronico riferiti agli argomenti trattati nelle videolezioni e negli incontri in Classe Interattiva. Completano il programma del corso i seguenti testi:

1) F. Dei, Antropologia Culturale, Bologna, Il Mulino, 2016 (II edizione)

2) Raccolta di letture parte monografica [file in PDF che raccoglie tutte le seguenti letture è disponibile per il download nella sezione "Libri e Articoli" della Biblioteca Digitale del corso]:

Tratto da C. Bortolotto (a cura di), Il patrimonio immateriale secondo l'U-NESCO: analisi e prospettive, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2008:

C. Bortolotto, "Introduzione. Il processo di definizione del concetto di "patrimonio culturale immateriale". Elementi per una riflessione", pp. 7-48.

Tratto da A. Simonicca, Sull'estetico etnografico, Roma, Cisu, 2019: "Il peso dell'immateriale", pp. 131-144

Tratti da A. Simonicca, Cultura Patrimonio Turismo, Roma, Cisu, 2016:

- Capitolo 2 "Turismo, ambiente e culture locali", pp. 85-102
- Capitolo 10 "Teoria e prassi dello heritage tourism", pp. 331-358

Tratti dal numero 28-29, 2011, della rivista «Antropologia Museale»:

- B. Palumbo, "le alterne fortune di un immaginario patrimoniale", pp. 8-23
- C. Bortolotto e M. Severo, "Inventari del patrimonio immateriale: top-down o bottom-up?", pp. 24-32
- A. Broccolini, "L'UNESCO e gli inventari del patrimonio immateriale in Italia", pp. 41-51

Tratti da R. Bonetti e A. Simonicca (a cura di), Etnografia e patrimonializzazione, Roma, Cisu, 2016

- A. Broccolini, "Per una etnografia engaged del patrimonio culturale immateriale. L'inventario partecipativo della festa della Madonna del Monte di Marta", pp. 45-62.
- K. Ballacchino, "Antropologi attorno al tavolo della comunità patrimoniale. Riflessioni etnografiche su un esperimento di inventario partecipativo", pp. 63-80.
- P. Nardini, "Alleati nella resistenza: antropologi e comunità locali nella valorizzazione delle culture

LINGUA INGLESE

CFU: 6 - SSD. LIN/12

Titolare del corso:

Prof. Micaela Squiccimarro

Descrizione:

Parte essenziale dell'insegnamento è l'acquisizione di una terminologia tecnica, che completa il bagaglio di apprendimento della lingua, anche attraverso lo studio di ulteriore materiale predisposto. Le classi interattive, peraltro, in diretta con il docente, ovvero successivamente fruibili in quanto registrate, rappresentano un momento utile come luogo di approfondimento. Per lo studio della morfosintassi della lingua inglese, è indicato un testo di riferimento. Il corso dispone di 15 lezioni online, il programma consente di passare dal livello A1 al livello B1 di conoscenza della lingua.

Docenti video:

Prof. Roberta D'Ottavi

- Lez. 1: Introduzione alla lingua e regole fondamentali
- Lez. 2: La struttura delle quattro forme della frase inglese
- Lez. 3: Le due forme del tempo: semplice e progressivα
- Lez. 4: Passato, passato prossimo e trapassato
- Lez. 5: Il futuro
- Lez. 6: Condizionale, imperativo e infinito, gerundio, participio
- Lez. 7: Pronomi e aggettivi interrogativi e relativi
- Lez. 8: I modali: la capacità, la probabilità, la possibilità
- Lez. 9: I modali: il dovere, la necessità, l'obbligo, la deduzione

- Lez. 10: Le proposizioni subordinate
- Lez. 11: Costruzioni speciαli
- Lez. 12: Discorso indiretto
- Lez. 13: Pronomi e αggettivi indefiniti
- Lez. 14: Periodo ipotetico
- Lez. 15: Revisione generale

R. Murphy, English Grammar in use for intermediate students, Cambridge

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA

CFU: 6 - SSD: L-OR/06

Titolare del corso:

Prof. Prof.ssa Fiammetta Susanna

Descrizione:

Il corso fornisce allo studente una analisi della cultura dei Fenici. Verranno presentati i più importanti insediamenti fenici e punici nel Mediterraneo, dando particolare rilievo allo sviluppo dei commerci e alle interrelazioni dei Fenici con gli altri popoli orientali e mediterranei, con la finalità di ricostruire le dinamiche socio-economiche e storico-culturali nel bacino mediterraneo durante l'età del Ferro, dando un particolare rilievo ai rapporti con il mondo della Magna Grecia.

Docente video:

Prof. Luca Peyronel - Università degli Studi di Milano (Milano - Italia) Prof. Tatiana Pedrazzi - CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche (Roma - Italia)

Prof. Susanna Fiammetta - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Roma - Italy)

- Lez. n.1: Inquadramento della disciplina: l'immagine dei Fenici fra l'antichità e l'età moderna - Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.2: Inquadramento geografico e cronologia tra Oriente e Occidente - Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.3: I commerci marittimi del Bronzo Tardo Prof. Luca Peyronel
- Lez. n.4: Il problema delle origini dei Fenici: tra età del Bronzo e del Ferro, continuità e rottura - Prof. Tatiana Pedrazzi

- Lez. n.5: La fase formativa: l'età "oscura" (sec. XII-X a.C.): la documentazione delle città costiere Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.6: Lo splendore del IX-VII secolo a.C. e l'autonomia delle città fenicie: il caso di Tiro - Prof. Tatiana Pedrazzi)
- Lez. n.7: La Fenicia settentrionale nel I millennio α.C.: Biblo e Amrit
 Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.8: Dal dominio assiro a quello persiano: Beirut, Sarepta, Sidone
 Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.9: I commerci fenici nel Levante Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.10 : La colonizzazione fenicia e la rete commerciale in Occidente - Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.11: Cipro e il mondo fenicio Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.12: I Fenici in Africa settentrionale Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.13: Storia, amministrazione e politica dello Stato Cartaginese dalla formazione alla conquista romana - Prof. Fiammetta Susanna
- Lez. n. 14: L'Africa oltre Cartagine Prof. Fiammetta Susanna
- Lez. n. 15: I Fenici in Sardegna Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.16: I Fenici in Sicilia e a Malta Prof. Luca Peyronel
- Lez. n.17: Mozia la nascita di una città fenicia in occidente Prof. Adriano Orsingher
- Lez. n.18: I Fenici in area iberica Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.19: L'arte fenicia: scultura e bronzistica Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.20: L'arte fenicia: avori Prof. Luca Peyronel
- Lez. n.21: Plasmati dall'argilla: ceramiche e terracotte fenicie nel Mediterraneo occidentale - Prof. Adriano Orsingher
- Lez. n.22: I luoghi di culto: i templi, i santuari e la questione del tofet
 Prof. Tatiana Pedrazzi
- Lez. n.23: Pratiche funerarie fenicie e puniche Prof. Tatiana Pedrazzi

- Lez. n.24: La lingua dei Fenici: come parlavano e scrivevano i Fenici in oriente e in occidente - Prof. Maria Giulia Amadasi
- Lez. n.25: La valorizzazione del patrimonio culturale dei Fenici nel Mediterraneo - Prof. Tatiana Pedrazzi

- S. F. Bondì (et alii), Fenici e Cartaginesi. Una civiltà mediterranea. Istituto Poligrafico dello Stato, Roma 2009.
- C. Bonnet, I Fenici, Carocci, Roma 2004.

CIVILTÀ EGEE

CFU: 6 - SSD-. L-FIL-LET/01

Titolare del corso: Prof. Luca Girella

Descrizione:

Oggetto del corso è la trattazione delle civiltà sviluppatesi nel bacino dell'Egeo in un arco cronologico compreso fra il Paleolitico e l'età del Bronzo Tardo, con attenzione particolare a quella Minoica, Cicladica e Micenea. Le aree geografiche coinvolte nell'espansione delle civiltà in oggetto sono principalmente tre: Creta, le isole dell'Egeo e il continente greco. La ricostruzione del quadro storico-politico ed economico in cui si inseriscono queste civiltà è stata condotta attraverso l'evidenza fornita dalle testimonianze archeologiche e dall'analisi delle fonti storiche ed epigrafiche, queste ultime fondamentali per ricostruire un quadro storico esaustivo per l'ultima fase del Bronzo Tardo. Inoltre, delle singole forme di espressione artistica è tracciata la storia e illustrato il rapporto con la società, l'economia e la religione. Un'attenzione particolare è riservata alle scritture dell'Egeo del II millennio a.C. (Geroglifico minoico, Lineare A e Lineare B), di cui sono illustrate origini, funzioni, impieghi, nonché i rapporti con il mondo dell'economia e la sfera del culto.

Docente video:

Prof. Louis Godart - Accademia Nazionale dei Licei (Roma)

- Lez. n. 1: La scoperta delle civiltà preclassiche. Schliemann: l'uomo e la leggenda
- Lez. n. 2: Schliemann e la scoperta di Troia
- Lez. n. 3: Schliemann e il tesoro di Priamo
- Lez. n. 4: La scoperta di Micene e delle tombe reali

- Lez. n. 5: Evans e la scoperta di Cnosso
- Lez. n. 6: Ventris e la decifrazione della Lineare B
- Lez. n. 7: Il Mediterraneo orientale: lo spazio geo-culturale
- Lez. n. 8: Il quadro cronologico del mondo egeo
- Lez. n. 9: Le prime comunità dell'Egeo.
 Dai cacciatori alle società organizzate
- Lez. n. 10: Creta e le Cicladi nel Bronzo Antico
- Lez. n. 11: La nascita della civiltà palaziale a Creta
- Lez. n. 12: Le scritture dei primi palazzi a Creta
- Lez. n. 13: La fine della civiltà protopalaziale a Creta
- Lez. n. 14: La Grecia nel Bronzo Medio
- Lez. n. 15: L'età neopalaziale a Creta
- Lez. n. 16: Creta e il Mediterraneo orientale in età neopalaziale
- Lez. n. 17: Creta e l'Egitto tra la metà del III millennio e il 1450 a.C.
- Lez. n. 18: La Lineare A in età neopalaziale
- Lez. n. 19: Il disco di Festo I
- Lez. n. 20: Il disco di Festo II
- Lez. n. 21: La fine della civiltà neopalaziale
- Lez. n. 22: La conquista micenea di Creta e i rapporti con il continente
- Lez. n. 23: I palazzi micenei
- Lez. n. 24: La società micenea
- Lez. n. 25: Storia dei diritti umani tra Babilonia, Micene e Guernica
- Lez. n. 26: La religione micenea
- Lez. n. 27: L'economia micenea
- Lez. n. 28: Le produzioni artistiche nel mondo miceneo
- Lez. n. 29: Gli stati micenei e il Mediterraneo orientale
- Lez. n. 30: La fine del mondo miceneo
- Lez. n. 31: Dal mondo miceneo ad Omero
- Lez. n. 32: Intorno all'Iliade

A.L. D'Agata - L. Girella, Civiltà dell'Egeo. Archeologia e società della Grecia nel III e II millennio a.C., Roma, Carocci editore.

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA

CFU: 6 - SSD. L-OR/11

Titolare del corso:

Prof.ssa Martina Massullo

Descrizione:

Il corso offre un'introduzione all'archeologia e alla storia dell'arte musulmana dal VII alla prima metà del XIII secolo.

Le principali tematiche della cultura artistica e architettonica del mondo islamico, dal bacino del Mediterraneo ai territori iranici orientali, sono presentate attraverso l'analisi di alcuni siti e monumenti significativi e saranno accompagnate da un ampio inquadramento storico circa la nascita e la prima diffusione dell'Islam.

Lo studio dell'arte decorativa si concentrerà sui reperti e sui diversi elementi di decorazione architettonica rinvenuti nei siti presentati e costituirà lo spunto per una riflessione sui principali fenomeni culturali che caratterizzano il periodo della formazione dell'arte islamica.

Docenti video:

Prof. Martina Massullo - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Roma)

Prof. Michael Jung - Curatore della sezione islamica MuCiv – Museo d'arte orientale (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione all'archeologia e alla storia dell'arte musulmana -Prof. Martina Massullo
- Lez. 2: Architettura araba preislamica- Prof. Michael Jung
- Lez. 3: La moschea Prof. Martina Massullo
- Lez. 4: La Cupola della Roccia Prof. Martina Massullo
- Lez. 5: Gli insediamenti urbani e i centri del potere Prof. Martina Massullo
- Lez. 6: Gli insediamenti extra-urbani prima parte Prof. Martina Massullo
- Lez. 7: Gli insediamenti extra-urbani seconda parte Prof. Martina Massullo
- Lez. 8: Gli Omayyadi di Spagna e la grande moschea di Cordova -Prof. Martina Massullo
- Lez. 9: Gli Aghlabidi in Ifriqiya e la grande moschea di Qayrawan -Prof. Martina Massullo
- Lez. 10: I Fatimidi in Egitto Prof. Martina Massullo
- Lez. 11: La Sicilia islamica Prof. Martina Massullo
- Lez. 12: Gli emirati dei territori iranici orientali Prof. Martina Massullo
- Lez. 13: Professione archeologo islamista. Qualche esempio della prassi -Prof. Michael Jung

Testi d'esame:

Umberto Scerrato, Grandi Monumenti. Islam, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 1972, pp. 6-77.

Ugo Monneret de Villard, Introduzione allo studio dell'archeologia islamica, Olschki, Venezia-Roma, 1968.

Testi di approfondimento consigliati (non obbligatori):

Richard Ettinghausen, Oleg Grabar, Marilyn Jenkins-Madina, Islamic Art and Architecture 650-1250, Yale University Press, 2003 (2nd edition).

Oleg Grabar, Arte islamica. La formazione di una civiltà, Electa, Milano, 1989.

Leonardo Capezzone, Medioevo arabo. Una storia dell'Islam medievale (VII-XV secolo), Mondadori, Milano, 2016.

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

CFU: 6 - SSD. L-ANT/08

Titolare del corso:

Prof. Vasco La Salvia

Descrizione:

Il corso ha lo scopo di offrire una panoramica delle acquisizioni che la ricerca archeologica sul Medioevo ha apportato per quanto concerne la cultura materiale, l'economia e le condizioni di vita delle diverse fasce sociali. Più specificamente, il corso si propone di fornire i fondamenti essenziali dell'archeologia medievale sia dal punto di vista della storia della disciplina sia dal punto di vista metodologico e applicativo presentando lo sviluppo dei temi di ricerca, i risultati, i problemi di metodo, alcuni dei casi di studio e le zone di contatto con le aree contigue a cominciare dall'archeologia urbana e del restauro dei monumenti.

Docenti video:

Prof. Riccardo Francovich - Università degli Studi di Siena (Siena)

Prof. Fabio Redi - Università degli Studi de L'Aquila (L'Aquila)

- Lez. 1: Storia della Disciplina: il XIX secolo Prof. Riccardo Francovich
- Lez. 2: Storia della disciplina: dalla fine del XIX secolo al Dopoguerra -Prof. Riccardo Francovich
- Lez. 3: Storia della disciplina: gli anni '60 e '70 del Novecento -Prof. Riccardo Francovich
- Lez. 4: Storia della disciplina: ricerche in Italia negli anni '80 -Prof. Riccardo Francovich

- Lez. 5: Storia della disciplina ricerche in Europa e Italia tra anni '80 e '90 -- Prof. Riccardo Francovich
- Lez. 6: L'archeologia della città altomedievale italiana - Prof. Riccardo Francovich
- Lez. 7: Studiare un territorio medievale Prof. Riccardo Francovich
- Lez. 8: Il problema dell'incastellamento fra storia e archeologia Lez. 9: Scavare i castelli: sette casi toscani - Prof. Riccardo Francovich
- Lez 10: La ceramica altomedievale Prof. Riccardo Francovich
- Lez. 11: La ceramica bassomedievale Prof. Riccardo Francovich.
- Lez. 12: Produzione e consumo alimentare Prof. Riccardo Francovich
- Lez. 13: Abitare in Italia nell'alto-medioevo Prof. Riccardo Francovich
- Lez. 14: Un caso di studio: lo scavo di Rocca S. Silvestro -Prof. Riccardo Francovich
- Lez. 15: Materiali e tecniche costruttive: la pietra Prof. Fabio Redi Lez. 16: Materiali e tecniche costruttive: pietra, terra, laterizi - Prof. Fabio Redi
- Lez. 17: Materiali e tecniche costruttive: il laterizio Prof. Fabio Redi Lez. 18: Materiali e tecniche costruttive: il legno - Prof. Fabio Redi
- Lez. 19: Il cantiere edile Prof. Fabio Redi
- Lez. 20: Archeologia urbana e storia delle città Prof. Fabio Redi
- Lez. 21: La città tra crisi del mondo antico e alto medioevo Prof. Fabio Redi
- Lez. 22: Centri di potere e topografia urbana Prof. Fabio Redi
- Lez. 23: Edilizia pubblica e fortificazioni urbane Prof. Fabio Redi
- Lez. 24: Strutture produttive e commerciali, edilizia abitativa Prof. Fabio Redi
- Lez. 25: Edilizia privata Prof. Fabio Redi

- S. Gelichi, Introduzione all'archeologia medievale, Roma, Carocci, 2019.
- E. Cirelli, Archeologia e cultura materiale nel medioevo, Bologna, Bononia Universiy Press, 2021

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO

CFU: 6 - SSD. L-OR/05

Titolare del corso: Prof.ssa Valentina Osellini

Descrizione:

l corso analizza i lineamenti generali dell'archeologia e della storia dell'arte del Vicino Oriente antico dalla metà del IV alla metà del I millennio a.C. Il corso offre un ampio profilo sui lineamenti della Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico con riferimento alla Mesopotamia, Siria, Anatolia, e Iran; ai caratteri generali e cronologia delle civiltà pre-classiche del Vicino Oriente, problematiche della ricerca archeologica nella regione; e all'introduzione alle principali tipologie architettoniche, generi artistici e categorie di manufatti.

Docenti video:

Prof. Luca Peyronel - Università degli Studi di Milano (Milano)

Prof. Agnese Vacca - Sapienza - Università di Roma (Roma)

Prof. Marta D'andrea - Sapienza - Università di Roma (Roma)

- Lez. 1: L'archeologia del Vicino Oriente: storia degli studi e inquadramento della disciplina - Prof. Luca Peyronel
- Lez. 2: Il Vicino Oriente: caratteri fisici e ambientali, periodizzazione archeologica e fasi storiche - Prof. Agnese Vacca
- Lez. 3: "Dal villaggio alla città": la rivoluzione urbana nel IV millennio α.C. -Prof. Agnese Vacca
- Lez. 4: Il Periodo Protodinastico (ca. 2900-2350 a.C.): archeologia delle città-stato mesopotamiche Prof. Agnese Vacca
- Lez. 5: Lo splendore della Ebla dell'età degli archivi: urbanistica, architettura, testi e società - Prof. Agnese Vacca

- Lez. 6: Akkad: l'arte del primo impero 'universale' di Mesopotamia - Prof. Agnese Vacca
- Lez. 7: Dalla caduta di Akkad alla fine della III Dinastia di Ur (ca. 2200-2000 a.C.), Urbanistica, architettura ed espressioni artistiche - Prof. Aanese Vacca Lez. 8: Arte e architettura dei regni Amorrei nell'età del Bronzo Medio (ca. 2000-1600 a.C.) - Prof. Luca Peyronel
- Lez. 9: L'Elam tra III e II millennio. L'arte e l'architettura dell'Iran occidentale in rapporto alla Mesopotamia - Prof. Luca Peyronel
- Lez. 10: Mari ed Ebla: metropoli siriane del Bronzo Medio (ca. 2000-1600 a.C.) Prof. Luca Peyronel
- Lez. 11: L'Anatolia e l'Assiria nel Bronzo Medio (ca. 2000-1600 a.C.) -Prof. Luca Peyronel
- Lez. 12: La Mesopotamia settentrionale e l'Anatolia nel Bronzo Tardo: Regno di Mitanni e Impero Ittita - Prof. Agnese Vacca
- Lez. 13: La Mesopotamia settentrionale e la Babilonia nel Bronzo Tardo: Medio-Assiri e Cassiti - Prof. Agnese Vacca
- Lez. 14: Città, regni e stati territoriali del Bronzo Tardo nel Levante (ca. 1600-1200 a.C.) - Prof. Luca Peyronel
- Lez. 15: L'età del Ferro nel Levante e in Anatolia: dalla crisi del XII sec. al controllo dell'impero neoassiro (1200-700 a.C.) - Prof. Luca Peyronel
- Lez. 16: L'impero neo-assiro: struttura, fasi storiche e caratteri della produzione artistica (ca. 900-612 a.C.) - Prof. Luca Peyronel
- Lez. 17: Le capitali assire: Nimrud. Khorsabad e Ninive: urbanistica e architettura (ca. 900-612 a.C.) - Prof. Luca Peyronel
- Lez. 18: Il rilievo storico assiro: tematiche, significati e evoluzione (ca. 900-612 a.C.) - Prof. Luca Peyronel
- Lez. 19: Arte e architettura dell'impero neo-babilonese (650-539 a.C.) -Prof. Luca Peyronel
- Lez. 20: Parchi archeologici e portali web: fruizione e comunicazione nell'era digitale. Alcuni casi studio - Prof. Marta D'andrea
- Lez. 21: Quale futuro per l'archeologia orientale? valorizzazione, protezione e salvaguardia di un patrimonio archeologico a rischio - Prof. Luca Peyronel

- P. Matthiae, Prima lezione di archeologia orientale, Laterza, Roma-Bari 2005.
- A. Invernizzi, Dal Tigri all'Eufrate. Sumeri e Accadi. I, Le Lettere, Firenze 2007 (o ristampa 2015).
- A. Invernizzi, Dal Tigri all'Eufrate. Babilonesi e Assiri. II, Le Lettere, Firenze 2007 (o ristampa 2015).

PAESAGGI DELLE CITTÀ E DEL TERRITORIO ITALIANO

CFU: 6 - SSD. ICAR/18

Titolare del corso: Prof. Louis Godart

Descrizione:

Il corso illustra la profonda revisione avvenuta negli ultimi 50 anni a livello internazionale per quanto riguarda i paradigmi architettonici e urbanistici, in parallelo allo sviluppo delle politiche e delle tecniche di conservazione del patrimonio urbano. Ciò ha consentito, in molti paesi, di inserire a pieno titolo la conservazione urbana nel quadro delle politiche del patrimonio.

Il corso inoltre prenderà in esame i nuovi problemi e le sfide che la globalizzazione dell'economia ha fatto emergere, sfide che le discipline e le politiche della conservazione urbana dovranno affrontare con decisione nei prossimi decenni. Vi è infatti una crescente consapevolezza tra gli operatori che un approccio basato sulla separazione tra città storica e città moderna debba essere aggiornato, per far posto a una visione integrata della gestione urbana, in grado di promuovere la gestione sostenibile delle trasformazioni e della rigenerazione delle città.

Docente video:

Prof. Louis Godart - Accademia Nazionale dei Licei (Roma)

Prof. Francesca Bocchi - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Prof. Fabrizio Ivan Apollonio - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Prof. Marco Orlandi - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Videolezioni:

- Lez. 1: Il paesaggio italiano Prof Louis Godart
- Lez. 2: La Sicilia è la chiave di tutto: (Goethe) Prima parte Prof Louis Godart
- Lez. 3: La Sicilia è la chiave di tutto: (Goethe) Seconda parte Prof Louis Godart
- Lez. 4: La Magna Grecia greco-romana Prof Louis Godart
- Lez. 5: Roma e l'Italia antica Prof Louis Godart
- Lez. 6: Roma e l'Italia cristiana Prof Louis Godart
- Lez. 7: Piazze e castelli d'Italia Prof Louis Godart
- Lez. 8: Firenze rinascimentale Prof Louis Godart
- Lez. 9: Il Palazzo del Quirinale Prof Louis Godart
- Lez. 10: Il paesaggio italiano minacciato Prof Louis Godart
- Lez. 11: Gli uomini e il paesaggio italiano Prof Louis Godart
- Lez. 12: Strumenti e metodi per la ricostruzione virtuale del passato. Piazza delle Erbe a Verona - Prof. Fabrizio Ivan Apollonio
- Lez. 13: Cartografia storica e tecniche digitali GIS e 3D Prof. Marco Orlandi
- Lez. 14: Grafica 3D e ricostruzione storica Prof. Marco Orlandi
- Lez. 15: La quarta dimensione per la ricerca e la divulgazione: uso delle fonti
 Prof. Francesca Bocchi

Testi d'esame:

E. Turri, La conoscenza del territorio. Metodologia per un'analisi storico-geografica, Marsilio editore, Venezia 2002.

Recommendation on the historic urban landscape https://whc.unesco.org/uploads/activities/documents/activity-638-98.pdf

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

CFU: 6 - SSD. L-ANT/10

Titolare del corso: Prof. Emanuele Brienza

Descrizione:

Il corso si propone di analizzare le fasi della ricerca archeologica, contestualizzandole anche in riferimento alla storia della disciplina: dallo sviluppo dell'archeologia stratigrafica all'archeologia del paesaggio come mezzo di ricostruzione del popolamento antico. I metodi della ricognizione archeologica: foto aerea, metodi geofisici di prospezione, survey. Cartografia e documentazione nelle diverse fasi della ricerca. Stratigrafia e tecniche dello scavo, con riferimento ai vari tipi di intervento: siti pluristratificati, necropoli, rinvenimenti subacquei. La documentazione e il diagramma stratigrafico. Cronologia relativa e cronologia assoluta; metodi di datazione. Metodi scientifici per lo studio del passato e per la ricostruzione storica. La conservazione, la tutela e l'edizione. I reperti

archeologici come fonte diretta di primaria importanza. Archeologia della produzione e del commercio in età romana: finalità e metodi dello studio dei luoghi di produzione e dei materiali nei contesti di scavo, sia terrestri che subacquei.

Docente video:

Prof. Clementina Panella - Sapienza Università di Roma

Prof. Daniele Manacorda - Università degli Studi di Roma Tre

Prof. Emanuele Brienza - Università UNINETTUNO

Prof. Giuliano Volpe – Università degli Studi di Bari

- Lez. 1: Che cosa è l'archeologia Prof. Daniele Manacorda
- Lez. 2: Un triangolo virtuoso Prof. Daniele Manacorda

- Lez. 3: I metodi dell'archeologia Prof. Daniele Manacorda
- Lez. 4: Archeologia e storia Prof. Daniele Manacorda
- Lez. 5: Introduzione all'archeologia dei paesaggi Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 6: Archeologia dei paesaggi: contesti, progettazione e procedure
 Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 7: Archeologia dei paesaggi: elaborazione e interpretazione
 Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 8: I principi di stratigrafia archeologica Prof. Clementina Panella
- Lez. 9: Lo scavo stratigrafico: strategie e metodi Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 10: Lo scavo stratigrafico: procedure e livelli di analisi
 Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 11: La documentazione scritta in archeologia Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 12: La documentazione grafica in archeologia Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 13: Il matrix e la seguenza cronologica Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 14: Cronologie e metodi di datazione Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 15: Stratigrafia e analisi di strutture antiche Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 16: Archeologia e ambiente Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 17: Archeologia urbana I parte Prof. Clementina Panella
- Lez. 18: Archeologia urbana II parte Prof. Clementina Panella
- Lez. 19: La ceramica I parte Prof. Clementina Panella
- Lez. 20: La ceramica II parte Prof. Clementina Panella
- Lezione n. 21: Pubblicazione, valorizzazione e diffusione dei risultati (Public Archaeology) I parte - Prof. Giuliano Volpe
- Lezione n. 22: Pubblicazione, valorizzazione e diffusione dei risultati (Public Archaeology) I parte - Prof. Giuliano Volpe

- D. Manacorda, Lezioni di archeologia, Laterza, Roma-Bari 2008.
- R. Francovich, D. Manacorda, Dizionario di Archeologia, Laterza, Roma-Bari 2000.
- A. Carandini, Storie dalla Terra. Manuale di Scavo Archeologico, Einaudi, Torino 2010.
- G. Volpe, Archeologia pubblica. Metodi, tecniche, esperienze, Carocci, Roma 2020.

STORIA MODERNA

CFU: 9 - SSD. M-STO/02

Titolare del corso:

Prof. Maurizio Gentilini

Descrizione:

l corso di Storia Moderna ripercorre lo sviluppo politico, religioso, economico, sociale e culturale del periodo storico dell'Età Moderna (1492-1848) al fine di favorire la comprensione degli eventi, dei processi, delle idee e delle principali interpretazioni di quest'epoca cruciale da cui ha preso forma il mondo contemporaneo.

Docente video:

Prof. Giuseppe Galasso - Università di Napoli "Federico II" (Napoli)

- Lez. 1: Umanesimo e Rinascimento
- Lez. 2: Guerre d'Italia e il sistema degli Stati europei
- Lez. 3: La Riforma protestante
- Lez. 4: Controriforma o riforma cattolica?
- Lez. 5: Carlo V tra Spagna e Impero
- Lez. 6: L'età di Filippo II
- Lez. 7: Stato moderno e assolutismo
- Lez. 8: Economia e società tra '500 e '600
- Lez. 9: Apogeo e declino del primato spagnolo
- Lez. 10: L'età di Luigi XIV
- Lez. 11: L'equilibrio europeo nel '700
- Lez. 12: Storia economica e sociale nei secoli XVII e XVIII

- Lez. 13: L'antico regime al suo apogeo
- Lez. 14: Il pensiero politico europeo nel XVII e XVIII secolo
- Lez. 15: L'età della ragione
- Lez. 16: L'età delle riforme
- Lez. 17: La rivoluzione americana
- Lez. 18: La rivoluzione francese (1)
- Lez. 19: La rivoluzione francese (2)
- Lez. 20: L'età di Napoleone
- Lez. 21: Restaurazione e Romanticismo
- Lez. 22: Rivoluzione industriale e questione sociale
- Lez. 23: Nazione e libertà
- Lez. 24: 1848: la rivoluzione europea

- C. Capra, Storia moderna (1492-1848), Firenze, Le Monnier, 2016
- G. Galasso, Prima lezione di storia moderna, Roma-Bari, Laterza, 2008

Terzo anno

DIRITTO AMMINISTRATIVO PER IL PATRIMONIO CULTURALE

CFU: 6 - SSD. IUS/10

Titolare del corso: Prof. Fabio Giuseppe

Descrizione:

Il corso intende offrire le nozioni di base del diritto amministrativo funzionali ad uno studio più consapevole e approfondito del diritto del patrimonio culturale. L'insegnamento si concentra sulla dimensione specificatamente pubblicistica della legislazione in materia di beni culturali con particolare riferimento alle sue basi costituzionali, alle funzioni amministrative e all'organizzazione pubblica preposta alla tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Docente video:

Prof. Sandro Amorosino - Sapienza Università di Roma

Videolezioni:

(Parte I) (Prof. Fabio G. Angelini):

- Lezione n. 1: La pubblica amministrazione e la sua disciplina costituzionale
- Lezione n. 2: Le situazioni giuridiche soggettive dell'amministrazione e dei privati
- Lezione n. 3: L'organizzazione amministrativa e le autorità indipendenti
- Lezione n. 4: Le funzioni di gestione: il personale e i beni pubblici
- Lezione n. 6: Il procedimento amministrativo: nozioni introduttive
- Lezione n. 7: Il principio di doverosità nello sviluppo del procedimento amministrativo

- Lezione n. 8: La partecipazione procedimentale
- Lezione n. 9: Il diritto di accesso e i comportamenti non provvedimentali produttivi di effetti giuridici
- Lezione n. 10: Il provvedimento amministrativo (funzioni, caratteristiche, efficacia)
- Lezione n. 11: Il provvedimento amministrativo (profili patologici e autotutela)
- Lezione n. 12: L'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni: cenni introduttivi
- Lezione n. 13: I servizi pubblici

Parte II (Prof. Sandro Amorosino):

- Lezione n. 14: I beni culturali ed il "loro" diritto
- Lezione n. 15: Dal "patrimonio storico artistico" ai "beni culturali"
- Lezione n. 16: Definizioni e regimi giuridici dei beni culturali
- Lezione n. 17: Le funzioni amministrative: la tutela e la valorizzazione finalità ed articolazioni
- Lezione n. 18: L'attribuzione delle funzioni pubbliche nella costituzione e nel codice
- Lezione n. 19: Le strutture amministrative del ministero e l'individuazione dei beni culturali
- Lezione n. 20: La tutela: gli istituti giuridici
- Lezione n. 21: La tutela: le misure di conservazione ed il vincolo indiretto
- Lezione n. 22: La tutela: proprietà e circolazione dei beni culturali
- Lezione n. 23: La fruizione e la valorizzazione

Testi d'esame:

M.A. Cabiddu – N. Grasso (a cura di), Diritto dei beni culturali e del paesaggio, Giappichelli, Torino, ultima edizione (limitatamente ai capitoli I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X).

Terzo anno

STORIA DEI PAESI ISLAMICI

CFU: 6 - SSD. L-OR/10

Titolare del corso:

Prof. Luigi Giorgi

Descrizione:

Il corso fornisce allo studente una visione generale e completa della storia dei paesi islamici dal XIX secolo a oggi. Attraverso l'analisi dei maggiori processi ed eventi storici, il corso vuole rivelare le relazioni esistenti tra la politica, la religione e le relazioni internazionali che hanno contribuito a definire il profilo politico, sociale, economico e culturale di questi paesi. Al fine di contestualizzare la storia di questi paesi in un quadro storico più globale, il corso si suddivide in 2 parti: i paesi islamici prima e dopo le due guerre mondiali ed i paesi islamici dalla decolonizzazione alle "Primavere arabe".

- Lezione n. 1: L'età araba preislamica
- Lezione n. 2: Da Muhammad al Califfato
- Lezione n. 3: Il Califfato Arabo Omayyade
- Lezione n. 4: Il Califfato Abbaside
- Lezione n. 5: Guerra santa?
- Lezione n. 6: L'Islam non arabo
- Lezione n. 7: L'apogeo dei grandi Selgiuchidi
- Lezione n. 8: L'età mongola
- Lezione n. 9: L'impero mongolo
- Lezione n. 10: Tamerlano

- Lezione n. 11: Storia dei Paesi Islamici dall'impero Ottomano ad oggi
 Prima Parte
- Lezione n. 12: Storia dei Paesi Islamici dall'impero Ottomano ad oggi
 Seconda Parte
- Lezione n. 13: Impero Ottomano (XVI-XIX Secolo)
- Lezione n. 14: Il Medio Oriente durante la Prima Guerra Mondiale
- Lezione n. 15: Conflitto Israelo-palestinese: dalla Palestina Ottomana al Piano di Spartizione Onu (1947) - Prima Parte
- Lezione n. 16: Conflitto Israelo-palestinese: dalla Fondazione dello Stato di Israele (1948) alla Guerra dei Sei Giorni (1967) - Seconda Parte
- Lezione n. 17: Gli Stati non coloniali
- Lezione n. 18: Colonizzazione e decolonizzazione nel Maghreb
- Lezione n. 19: Verso l'indipendenza: la nascita degli stati del Medio Oriente
- Lezione n. 20: L'Egitto moderno: dall'indipendenza all'ascesa di Gamal Abdel Nasser

Corrao, F.M. (2015). Islam, Religione e Politica. Una Piccola Introduzione. Luiss University Press, Roma - Capitolo 1, paragrafi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 e 1.6.

Guazzone, L. (2016). Storia contemporanea del Mondo arabo. I Paesi arabi dall'Impero ottomano ad oggi. Mondadori Università, Milano.

Terzo anno

LETTERATURE COMPARATE

CFU: 6 - SSD. L-FIL-LET/14

Titolare del corso:

Prof.ssa Nora Moll

Descrizione:

Adottando una prospettiva comparatistica, interdisciplinare e intersemiotica, il corso si propone un'indagine della narrativa contemporanea nelle sue più disparate espressioni, letterarie, cinematografiche e musicali. A tal proposito saranno illustrate preliminarmente le principali teorie del testo narrativo, da Michail Bachtin a Gerard Genette e a Roland Barthes, per procedere all'analisi di alcuni testi narrativi, letterari e cinematografici. Applicazioni più dettagliate delle teorie narratologiche saranno poi fornite attraverso lo studio critico e comparativo di alcuni degli esempi più significativi della narrativa contemporanea (postmoderna) degli ultimi trent'anni, privilegiando in questo caso il contesto culturale nord-americano.

Docente video:

Prof. Fabio Vittorini - IULM (Milano)

- Lez. 1: Il testo narrativo
- Lez 2: Il testo narrativo: la messa in intreccio
- Lez. 3: Il testo narrativo: comunicare narrando
- Lez. 4: Il testo narrativo: il racconto e il tempo
- Lez. 5: Il testo narrativo: ordine e durata

- Lez. 6: Il testo narrativo: modo
- Lez. 7: Il testo narrativo: focalizzazione
- Lez. 8: Il testo narrativo: voce
- Lez. 9: Il testo narrativo: narratori
- Lez. 10: Il testo narrativo: personaggi
- Lez. 11: La narrativa contemporanea: dialogismi
- Lez. 12: La narrativa contemporanea: America oggi
- Lez. 13: La narrativa contemporanea: New York
- Lez. 14: La narrativa contemporanea: Romanzo e cinema
- Lez. 15: La narrativa contemporanea: Underworld. Prima parte
- Lez. 16: La narrativa contemporanea: Underworld. Seconda parte
- Lez. 17: La narrativa contemporanea: Underworld. Terza parte
- Lez. 18: La narrativa contemporanea: The Ghost of Tom Joad
- Lez. 19: La narrativa contemporanea: Rabbia
- Lez. 20: La narrativa contemporanea: Pastorale Americana

F. Vittorini, Il testo narrativo, Roma, Carocci, 2005

Stefano Calabrese, Manuale di comunicazione narrativa, Milano, Pearson, 2019 (capp. I-VI)

Terzo anno

TERRITORIO, AMBIENTE E MEDIAZIONE CULTURALE

CFU: 6 - SSD. SPS/10

Titolare del corso:

Prof.ssa Vanessa Bilancetti

Descrizione:

Il corso di Territorio ambiente e mediazione culturale prende in considerazione lo studio dei fenomeni urbani e territoriali in una prospettiva sociologica. Il percorso di studio analizzerà le principali prospettive teoriche e analitiche che caratterizzano gli studi sociologici sull'evoluzione della realtà urbana e i processi legati alle trasformazioni culturali, economiche, sociali e ambientali.

All'analisi dello sviluppo urbano e dei sistemi territoriali verrà affiancata una riflessione sulla città e sul territorio evidenziando il rapporto multidimensionale tra l'esperienza urbana, le nuove dinamiche sociali e gli elementi per sviluppare un processo di mediazione in uno spazio condiviso.

Un ulteriore approfondimento riguarderà i temi della rigenerazione urbana, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali e storici e le forme di cittadinanza attiva, aspetti centrali nei processi di rivalorizzazione del territorio.

Docenti video:

Prof. Guido Martinotti - Università di Milano (Milano)

Prof. Sonia Stefanizzi - Università di Milano-Bicocca (Milano)

Prof. Nicolò Leotta - Università di Milano-Bicocca (Milano)

Prof. Nicolò Costa - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (Roma)

Prof. Marco Accorinti - CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: La sociologia del territorio e dell'ambiente Prof. Marco Accorinti
- Lez. 2: Il territorio e la multiculturalità Prof. Marco Accorinti
- Lez. 3: Il futuro e la città: mobilità e sapere Prof. Guido Martinotti
- Lez. 4: Dalla città alla metropoli Prof. Guido Martinotti
- Lez. 5: Le popolazioni urbane: metropoli e city users Prof. Guido Martinotti
- Lez. 6: La metodologia della ricerca sociale sul territorio e l'ambiente-Prof. Marco Accorinti
- Lez. 7: La conoscenza scientifica Prof. Sonia Stefanizzi
- Lez. 8: Teorie e Ricerca Prof. Sonia Stefanizzi
- Lez. 9: Il processo di ricerca Prof. Sonia Stefanizzi
- Lez. 10: La ricerca qualitativa Prof. Sonia Stefanizzi
- Lez. 11: Net-city: visitare la città Prof. Nicolò Leotta
- Lez. 12: Turismo urbano e city marketing Prof. Nicolò Costa
- Lez. 13: Gestione degli impatti del Turismo Prof. Nicolò Costa
- Lez. 14: Turismo e relazioni internazionali Prof. Nicolò Costa
- Lez. 15: Lavoro e professioni turistiche Prof. Nicolò Costa
- Lez. 16: Turismo Ambiente e City Marketing Prof. Guido Martinotti
- Lez. 17: Ambiente, ecologia e relazioni umane Prof. Marco Accorinti

Testi d'esame:

Agustoni, P. Giuntarelli, R. Veraldi (a cura di), Sociologia dello spazio, dell'ambiente e del territorio, Milano, Franco Angeli, 2017 (II edizione).

G. Semi, Gentrification. Tutte le città come Disneyland?, Bologna, Il Mulino, 2015.

Terzo anno

SOCIOLOGIA DEL PATRIMONIO CULTURALE

CFU: 12 - SSD. SPS/08

Titolare del corso:

Prof. Carmelo Guarino

Descrizione:

Con il sostegno delle scienze sociali e segnatamente della teoria sociologica, l'insegnamento si propone l'analisi e l'approfondimento degli elementi conosciti, teorici e concettuali, relativi alla cultura nella sua accezione più ampia e al ruolo che essa svolge, alla luce dei mutamenti sociali in corso, nel contesto delle società contemporanee. Ciò al fine di restituire, in una visione d'insieme, la rilevanza della cultura rispetto alle dinamiche e ai processi sociali caratterizzanti la complessità.

Docenti video:

Prof. Davide Mezzino - Ricercatore TD_ ICAR/17 (-)

Prof. Carmelo Guarino - Università Telematica Internazionale UNINETTU-NO (Roma - Italy)

Prof. Maurizio Carmignani - Partner ADHOC CULTURE e responsabile Sviluppo, Innovazione e Comunicazione (- Italy)

Prof. Giacomo Corna Pellegrini - Università di Milano (Milano - Italy)

Prof. Mario Fadda - Politecnico di Torino (Torino - Italy)

Prof. Tatiana Kirova Kirilova - Politecnico di Torino (Torino - Italy)

Videolezioni:

I - Beni culturali: definizioni e concetti

Lezione 1: Cultura e società: un percorso analitico - Prof. Carmelo Guarino

- Lezione n. 2: La conoscenza dei segni e dei valori culturali
 Prof. Giacomo Corna Pellegrini
- Lezione n. 3: Valori culturali nelle realtà costruite dall'uomo
 Prof. Giacomo Corna Pellegrini
- Lezione n. 4: Funzioni e spazi della città e del territorio.
 Città fisica e forma urbana Prof. Mario Fadda
- Lezione n. 5: Il territorio come rete di sistemi locali Prof. Giuseppe De Matteis
- Lezione n. 6: Il patrimonio della città e del territorio Prof.ssa Vera Comoli

II - Beni culturali: criteri di valorizzazione

- Lezione n. 7: Conservazione e fruizione dei beni culturali
 Prof. Giacomo Corna Pellegrini
- Lezione n. 8: Legame profondo tra beni culturali e culture viventi
 Prof. Giacomo Corna Pellegrini
- Lezione n. 9: La modernizzazione influenza i valori culturali
 Prof. Giacomo Corna Pellegrini
- Lezione n. 10: Letterature che raccontano beni e paesaggi culturali
 Prof. Giacomo Corna Pellegrini
- Lezione n. 11: Valori culturali attraverso l'impegno politico
 Prof. Giacomo Corna Pellegrini
- Lezione n. 12: Città opera d'arte vs smart city: il ruolo della progettazione tra memoria storica e innovazione - Prof.ssa Tatiana Kirova Kirilova

III - Beni culturali: promozione e gestione

- Lezione n. 13: Turismo, luoghi, identità Prof. Stefano Landi
- Lezione n. 14: Management Plan UNESCO. Paesaggio naturale, Paesaggio culturale, Paesaggio Storico urbano - Prof.ssaTatiana Kirova Kirilova
- Lezione n. 15: Management Plan UNESCO. Beni Immateriali e progetti integrati sul territorio - Prof.ssa Tatiana Kirova Kirilova
- Lezione n. 16: La Dieta mediterranea, percorsi tra storia e iscrizione UNESCO nella lista del patrimonio culturale intangibile - prof.ssa Tatiana Kirova Kirilova

- Lezione n. 17: Economia della cultura e dell'ambiente Parte I - Prof. Maurizio Carmignani
- Lezione n. 18: Economia della cultura e dell'ambiente Parte II - Prof. Maurizio Carmignani
- Lezione n. 19: Monumenti e siti storici per la pace fra i popoli
 Prof.ssa Tatiana Kirova Kirilova
- Lezione 20: Il patrimonio culturale e la multidisciplinarietà: tipologia di asset,
 attività ruoli Prof. Davide Mezzino
- Lezione 21: La gestione della complessità. Il contesto dei Beni culturali
 Prof. Davide Mezzino
- Lezione 22: Le figure professionali coinvolte (profili di competenze)
 nelle attività di gestione e valorizzazione del Patrimonio culturale
 Prof. Davide Mezzino
- Lezione 23: Modalità e strategie di gestione del Patrimonio culturale
 Prof. Davide Mezzino
- Lezione 24: La conservazione preventiva programmata Prof. Davide Mezzino
- Lezione 25: Il piano di gestione. Un modello per i beni culturali
 Prof. Davide Mezzino

De Biase R. (2002). Che cos'è la Sociologia della cultura. Roma: Carocci

Guarino C. (2024). La dieta mediterranea. Un patrimonio dell'umanità per uno stile di vita sostenibile. Milano: Ledizioni Publishing

Settis S. (2012). Azione popolare. Cittadini per il bene comune. Torino: Giulio Einaudi Editore.

Indirizzo:

OPERATORE ED ESPERTO IN PATRIMONI CULTURALI E MEMORIA DIGITALE

Primo anno

- Letteratura italiana
- Letteratura latina
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana
- Storia medievale
- Storia moderna
- Antropologia dei patrimoni culturali
- Lingua inglese
- Insegnamento a scelta

Secondo anno

- Storia dell'arte medievale
- Storia dell'arte moderna
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia del collezionismo e del museo
- Estetica e linguaggi dell'arte
- Paesaggi delle città e del territorio italiano
- Storia contemporanea
- Insegnamento a scelta

Terzo anno

- Diritto amministrativo per il patrimonio culturale
- Progettazione digitale nei Beni Culturali
- Banche dati e memoria digitale
- Conservazione, restauro e gestione dei Beni Culturali
- Letterature comparate
- Patrimonio culturale digitale
- Analisi del paesaggio, del territorio e GIS
- Attività formative
- Prova finale

Primo anno

LETTERATURA ITALIANA

CFU: 12 - SSD. L-FIL-LET/10

Titolare del corso:

Prof. Nora Moll

Descrizione:

Il corso prevede lo studio e l'analisi dello sviluppo della Letteratura italiana, dalla poesia cortese e cavalleresca del Duecento fino al primo Novecento.

Tale sviluppo è posto in continua relazione con altre letterature europee, nonché con questioni riguardanti il pubblico letterario, la diffusione e il successo di alcuni generi, nonché il ruolo sociale dello scrittore e poeta. Particolare attenzione sarà quindi dedicata a Francesco Petrarca, Dante Alighieri e Giovanni Boccaccio, tre figure chiave per la tradizione letteraria italiana ed europea.

Attraverso tale percorso, lo studente perverrà alla conoscenza della letteratura nel suo sviluppo storico, delle personalità che principalmente l'hanno animata e dei testi che rimangono tappe fondamentali della sua crescita.

Docenti video:

Prof. Marco Santagata - Università di Pisa (Pisa)

Prof. Giuseppe Leonelli - Università Roma Tre (Roma)

- Lez. 1: L'epica volgare in Francia (la Chanson de Roland) -Prof. Marco Santagata
- Lez. 2: Cortesia cavalleresca e cortesia amorosa Prof. Marco Santagata
- Lez. 3: I tratti caratteristici dell'amor cortese Prof. Marco Santagata
- Lez. 4: Il "ritardo" italiano e la nascita della scuola poetica Siciliana -Prof. Marco Santagata
- Lez. 5: Caratteri della poesia siciliana Prof. Marco Santagata
- Lez. 6: La generazione di mezzo Prof. Marco Santagata
- Lez. 7: Cortesi e anticortesi: Guinizzelli e Guittone Prof. Marco Santagata
- Lez. 8: Firenze: la reazione degli Stilnovisti Prof. Marco Santagata
- Lez. 9: I tratti salienti dello Stilnovismo Prof. Marco Santagata
- Lez. 10: Guido Cavalcanti: un testo esemplare Prof. Marco Santagata
- Lez. 11: Dante e la poesia della lode Prof. Marco Santagata
- Lez. 12: L'evoluzione della poesia di Dante e l'esaurirsi dello Stilnovo -Prof. Marco Santagata
- Lez. 13: La Divina Commedia Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 14: Uno sguardo d'assieme alla letteratura del Trecento -Prof. Marco Santagata
- Lez. 15: Lo scadimento del genere lirico nel Trecento Prof. Marco Santagata
- Lez. 16: Francesco Petrarca: un ritratto Prof. Marco Santagata
- Lez. 17: Petrarca: la scoperta della soggettività Prof. Marco Santagata
- Lez. 18: Il Canzoniere (Rerum Vulgarium Fragmenta) Prof. Marco Santagata
- Lez. 19: Ancora sul Canzoniere del Petrarca Prof. Marco Santagata
- Lez. 20: Dalla crisi del volgare alla nascita del petrarchismo lirico -Prof. Marco Santagata
- Lez. 21: Il petrarchismo "regolato" del '500 e la sua diffusione europea -Prof. Marco Santagata
- Lez. 22: Il Decameron di Boccaccio Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 23: Il Quattrocento: nascita dell'Umanesimo Prof. Giuseppe Leonelli

- Lez. 24: Il Cinquecento: Rinascimento e antirinascimento -Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 25: Dalla crisi del Rinascimento al Barocco del Seicento -Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 26: Il Settecento, il secolo dei lumi Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 27: Foscolo tra Neoclassicismo e Romanticismo Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 28: Manzoni e Leopardi: tra il vero e l'anima Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 29: Dal classicismo al verismo: Carducci e Verga Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 30: Decadentismo europeo e decadentismo italiano -Prof. Giuseppe Leonelli
- Lez. 30: Decadentismo europeo e decadentismo italiano -Prof. Giuseppe Leonelli

A. Casadei, M. Santagata, Manuale di letteratura medievale e moderna, Bari, Laterza, 2007.

- Id., Manuale di letteratura contemporanea, Bari, Laterza, 2007 (I capitolo sul Decadentismo).
- M. Santagata, L'amoroso pensiero. Petrarca e il romanzo di Laura, Milano, Mondadori, 2014, disponibile in formato digitale

Primo anno

LETTERATURA LATINA

CFU: 6 - SSD. L-FIL-LET/04

Titolare del corso: Prof.ssa Martina Farese

Descrizione:

Il corso intende fornire informazioni di base sulla lingua latina e la sua storia dall'antichità al periodo imperiale, per consentire la comprensione dei testi in latino di carattere letterario o documentale; si sofferma anche sull'analisi di alcuni aspetti del lessico, su alcuni temi epici e mitologici, nonché sulle linee fondamentali della storia letteraria. Si articola nei seguenti contenuti: - Fonetica, morfologia e sintassi del latino. - Il latino delle origini. L'evoluzione del latino in età repubblicana e imperiale. I generi letterari e le caratteristiche della lingua letteraria. - Il lessico latino. Elementi di mitologia e di epica.

Docenti video:

Prof. Rossana Valenti - Università di Napoli "Federico II" (Napoli) Prof. Giovanni Polara - Università di Napoli "Federico II" (Napoli)

Videolezioni:

- Lez. 1: Fonetica del latino Prof. Giovanni Polara
- Lez. 2: Radice, tema e desinenza. La declinazione del nome. -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 3: Prima e seconda declinazione Prof. Giovanni Polara
- Lez. 4: La terza declinazione Prof. Giovanni Polara
- Lez. 5: Quarta e quinta declinazione Prof. Giovanni Polara
- Lez. 6: I gradi dell'aggettivo qualificativo. I numerali Prof. Giovanni Polara
- Lez. 7: I pronomi Prof. Giovanni Polara

71

- Lez. 8: Forme, modi, tempi, persone del verbo. Le coniugazioni -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 9: L'ausiliare sum e i suoi composti Prof. Giovanni Polara
- Lez. 10: Prima e seconda coniugazione attiva Prof. Giovanni Polara
- Lez. 11: Terza e quarta coniugazione attiva Prof. Giovanni Polara
- Lez. 12: Le quattro coniugazioni passive
- e le guattro coniugazioni deponenti Prof. Giovanni Polara
- Lez. 13: Le forme nominali del verbo Prof. Giovanni Polara
- Lez. 14: Verbi semideponenti, anomali, difettivi, impersonali -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 15: Le parti indeclinabili del discorso Prof. Giovanni Polara
- Lez. 16: Sintassi del latino. La proposizione e i suoi elementi -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 17: L'uso del nominativo, del vocativo e dell'accusativo -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 18: L'uso del genitivo e del dativo Prof. Giovanni Polara
- Lez. 19: L'uso dell'ablativo. Determinazioni di tempo e di luogo. -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 20: Sintassi del verbo. Uso del verbo. Prof. Giovanni Polara
- Lez. 21: Sintassi del periodo. La coordinazione Prof. Giovanni Polara
- Lez. 22: La subordinazione. Le proposizioni completive. Prof. Giovanni Polara
- Lez. 23: Le proposizioni circostanziali Prof. Giovanni Polara
- Lez. 24: Le proposizioni condizionali. Prof. Giovanni Polara
- Lez. 25: Il latino nell'Italia antica. Prof. Giovanni Polara
- Lez. 26: Lingua orale e lingua scritta. Le origini della letteratura. -Prof. Giovanni Polara
- Lez. 27: Il latino dell'età classica. Prof. Giovanni Polara
- Lez. 28: Il calendario dei Romani Prof. Giovanni Polara
- Lez. 29: Il lessico Prof. Rossana Valenti.
- Lez. 30: Le storie Prof. Rossana Valenti.

G. B. Conte, R. Ferri, Elementi di latino, Le Monnier, Firenze 2006 G.B. Conte, E. Pianezzola, Lezioni di letteratura latina, Firenze, Le Monnier 2010, 3 voll.

Primo anno

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

CFU: 12 - SSD. L-ANT/07

Titolare del corso: Prof. Luca Girella

Descrizione:

Il corso illustra lo sviluppo del linguaggio figurativo in Grecia e nell'Italia antica nell'arco cronologico compreso tra il IX secolo a.C. (con l'avvento dello stile geometrico) e l'età dei Severi attraverso una presentazione dialogica e particolareggiata dell'architettura, scultura, pittura e arti minori della Grecia arcaica, classica ed ellenistica e dei suoi riflessi in Italia, dalle produzioni magno-greche ed etrusche per arrivare fino alla "crisi dell'arte antica", attraverso la produzione artistica romana del periodo repubblicano e imperiale

Docenti video:

- Prof. Fausto Zevi Università "La Sapienza" di Roma (Roma)
- Prof. Dieter Mertens Istituto Archeologico Germanico (Roma)
- Prof. Vincenzo Saladino Università di Firenze
- Prof. Clemente Marconi New York University
- Prof. Eugenio Polito Università di Cassino
- Prof. Maria Josè Strazzulla Università di Foggia
- Prof. Patrizio Pensabene Perez Università "La Sapienza" di Roma

- Lez. 1: Gli inizi della produzione figurata in Grecia: lo stile geometrico -Prof. Fausto Zevi
- Lez. 2: L'orientalizzante I: la Grecia Prof. Fausto Zevi
- Lez. 3: L'orientalizzante II: la Grecia e l'Italia Prof. Fausto Zevi
- Lez. 4: Introduzione all'architettura greca Prof. Dieter Mertens
- Lez. 5: L'architettura arcaica Prof. Dieter Mertens
- Lez. 6: Lo sviluppo della scultura architettonica greca: frontoni

e fregi arcaici - Prof. Vincenzo Saladino

- Lez. 7: Decorazione templare in Magna Grecia e Sicilia -Prof. Clemente Marconi
- Lez. 8: La ceramica attica a figure nere e le coeve produzioni corinzie, laconiche e insulari Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 9: La ceramica attica a figure rosse Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 10: La pittura greca (I Parte) Prof. Fausto Zevi
- Lez. 11: La pittura greca (II Parte) Prof. Fausto Zevi
- Lez. 12: La grande scultura del V secolo a.C. Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 13: Fidia e il programma decorativo del Partenone -Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 14: Continuità e cesure nella scultura del
- IV secolo a.C.: Timoteo, Prassitele e Skopas Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 15: Il contributo di Lisippo nella scultura della tarda Età -Prof. Vincenzo Saladino
- Lez. 16: L'Architettura Ellenistica Prof. Clemente Marconi
- Lez. 17: La Scultura Ellenistica Prof. Eugenio Polito
- Lez. 18: La "Grande Roma dei Tarquini" e il Lazio Arcaico (I Parte) -Prof. Fausto Zevi
- Lez. 19: La "Grande Roma dei Tarquini" e il Lazio Arcaico (II Parte) -Prof. Fausto Zevi
- Lez. 20: La cultura ellenistica a Roma e nel Lazio nella tarda Repubblica
 I Prof. Fausto Zevi
- Lez. 21: La cultura ellenistica a Roma e nel Lazio nella tarda Repubblica
 II Prof. Fausto Zevi
- Lez. 22: La casa del Fauno a Pompei Prof. Fausto Zevi
- Lez. 23: La pittura "pompeiana" fino all'età di Augusto Prof. Fausto Zevi
- Lez. 24: La Roma di Augusto Prof. Maria Josè Strazzulla
- Lez. 25: L' Età Giulio Claudia Prof. Fausto Zevi
- Lez. 26: L' Età dei Flavi Prof. Fausto Zevi
- Lez. 27: La Colonna Traiana Prof. Fausto Zevi
- Lez. 28: La scultura di Età Traianea Prof. Fausto Zevi
- Lez. 29: Il filellenismo di Adriano tra Atene e Roma Prof. Fausto Zevi
- Lez. 30: L'arte romana dagli Antonini ai Severi Prof. Patrizio Pensabene Perez

- G. Bejor, M. Castoldi, C. Lambrugo, Arte greca, Milano-Mondadori.
- G. Grassigli, M. Menichetti, M. Torelli, Arte e archeologia nel mondo romano, Longanesi.
- M. Papini, Arte romana, Milano-Mondadori.

Primo anno

STORIA MEDIEVALE

CFU: 9 - SSD. M-STO/01

Titolare del corso:

Prof. Federico Canaccini

Descrizione:

Il corso fornisce agli studenti una visione generale di base del Medioevo, inteso come epoca in cui si formò una civiltà originale e che costituisce un'esperienza fondamentale della società europea. Saranno illustrati i principali eventi politico-istituzionali e le più importanti trasformazioni socio-economiche che ebbero luogo nel lungo millennio che va dalla crisi e dissoluzione dell'Impero Romano d'Occidente fino alla fine del XV secolo.

Docente video:

Prof. Paolo Delogu - Università "La Sapienza" di Roma (Roma)

- Lez. 1: Concetto e caratteri del Medioevo
- Lez. 2: La società dell'Impero nel IV sec.
- Lez. 3: Le invasioni Barbariche
- Lez. 4: Barbari e Romani
- Lez. 5: I Regni Romano-Barbarici
- Lez. 6: L'Impero e l'Occidente. La riunificazione di Giustiniano
- Lez. 7: Maometto e l'espansione islamica
- Lez. 8: Dall'Impero Romano all'Occidente medievale. Ricapitolazione
- Lez. 9: L'evoluzione dei regni nell'Occidente barbarico
- Lez. 10: Il destino dell'Italia
- Lez. 11: Carlo Magno e l'unificazione dell'Occidente

- Lez. 12: Grandezza e fragilità dell'Impero Carolingio
- Lez. 13: I mutamenti dell'economia dai regni Romano-Barbarici all'Impero Carolingio
- Lez. 14: I popoli esterni all'assalto del mondo carolingio
- Lez. 15: L'età dei particolarismi
- Lez. 16: La rinascita dell'Impero in Germania
- Lez. 17: La rinascita del Mille
- Lez. 18: La chiesa nell'XI secolo
- Lez. 19: Feudalità e cavalleria
- Lez. 20: I nuovi regni del XII secolo
- Lez. 21: La città e i governi cittadini
- Lez. 22: Dalla rinascita carolingia alla rinascita del XII secolo
- Lez. 23: Società ed economia nell'Europa del XIII sec.
- Lez. 24: La cultura della borghesia cittadina
- Lez. 25: Il consolidamento dei regni nel XIII sec
- Lez. 26: La Chiesa nel XIII secolo
- Lez. 27: Le crisi del XIV secolo: società ed economia
- Lez. 28: Le crisi del XIV secolo: le istituzioni religiose e politiche
- Lez. 29: Verso un nuovo sistema
- Lez. 30: L'eredità del Medioevo

Un manuale a scelta tra:

- G. Piccinni, I mille anni del Medieovo, Mondadori.
- G. Vitolo, Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione, Sansoni
- R. Bordone-G. Sergi, Dieci secoli di Medioevo, Piccola Biblioteca Einaudi.

Lo studio del manuale va accompaganto da un Atlante storico a scelta tra:

- P. Cammarosano-F. Mezzone, Piccolo atlante di storia medievale (249-1492), Ediz. CERM.
- C. McEvedy-D. Woodroffe, The New Penguin Atlas of Medieval History, Revised edition, Penguin Putnam.

Primo anno

STORIA MODERNA

CFU: 9 - SSD. M-STO/02

Titolare del corso:

Prof. Maurizio Gentilini

Descrizione:

Il corso di Storia Moderna ripercorre lo sviluppo politico, religioso, economico, sociale e culturale del periodo storico dell'Età Moderna (1492-1848) al fine di favorire la comprensione degli eventi, dei processi, delle idee e delle principali interpretazioni di quest'epoca cruciale da cui ha preso forma il mondo contemporaneo.

Docente video:

Prof. Giuseppe Galasso - Università di Napoli "Federico II" (Napoli)

- Lez. 1: Umanesimo e Rinascimento
- Lez. 2: Guerre d'Italia e il sistema degli Stati europei
- Lez. 3: La Riforma protestante
- Lez. 4: Controriforma o riforma cattolica?
- Lez. 5: Carlo V tra Spagna e Impero
- Lez. 6: L'età di Filippo II
- Lez. 7: Stato moderno e assolutismo
- Lez. 8: Economia e società tra '500 e '600
- Lez. 9: Apogeo e declino del primato spagnolo
- Lez. 10: L'età di Luigi XIV

- Lez. 11: L'equilibrio europeo nel '700
- Lez. 12: Storia economica e sociale nei secoli XVII e XVIII
- Lez. 13: L'antico regime al suo apogeo
- Lez. 14: Il pensiero politico europeo nel XVII e XVIII secolo
- Lez. 15: L'età della ragione
- Lez. 16: L'età delle riforme
- Lez. 17: La rivoluzione americana
- Lez. 18: La rivoluzione francese (1)
- Lez. 19: La rivoluzione francese (2)
- Lez. 20: L'età di Napoleone
- Lez. 21: Restaurazione e Romanticismo
- Lez. 22: Rivoluzione industriale e questione sociale
- Lez. 23: Nazione e libertà
- Lez. 24: 1848: la rivoluzione europea

- C. Capra, Storia moderna (1492-1848), Firenze, Le Monnier, 2016
- G. Galasso, Prima Lez. di storia moderna, Roma-Bari, Laterza, 2008

Primo anno

ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI

CFU: 6 - SSD. M-DEA/01

Titolare del corso:

Prof. Alessandro Simonicca

Descrizione:

Il corso intende analizzare i fondamenti epistemologici, le metodologie delle ricerche e i campi di applicazione della disciplina. Un focus particolare è dedicato ai temi del patrimonio culturale, materiale e immateriale. Nello specifico il corso intende: fornire un panorama degli ambiti in cui si articola oggi l'antropologia culturale; fornire gli strumenti per conoscere l'impegno teorico e lo sforzo metodologico che la disciplina rivolge all'interpretazione delle diverse realtà culturali che popolano il nostro pianeta; facilitare l'analisi dei processi culturali, politici ed economici che motivano migrazioni, conflitti e diaspore, con i loro andamenti sempre più complessi; descrivere i modelli interpretativi per vivere consapevolmente la complessità che carat-terizza le nostre società; sviluppare un focus di analisi specifico sullo studio antropologico dell'arte e dei beni culturali, materiali e immateriali.

Docenti video:

Prof. Gualtiero Harrison - Università di Modena e Reggio Emilia (Modena/Reggio Emilia)

Prof. Ugo Fabietti - Università di Milano (Milano)

Prof. Matilde Callari Galli - Università di Bologna (Bologna)

Prof. Luciana Mariotti - Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: Il concetto di cultura Prof. Matilde Callari Galli
- Lez. 2: Oggetto e metodo dell'antropologia Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 3: Unità e diversità delle culture umane Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 4: Natura e cultura Prof. Gualtiero Harrison
- Lez. 5: L'inculturazione e la formazione della personalità -Prof. Gualtiero Harrison
- Lez. 6: Relativismo ed etnocentrismo Prof. Gualtiero Harrison
- Lez. 7: Famiglia e sistemi di parentela Prof. Gualtiero Harrison
- Lez. 8: Le pratiche della parentela: matrimonio, discendenza, eredità
 Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 9: La dimensione religiosa: concetti e simboli Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 10: I riti e le identità Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 11: Osservazioni e ricerche nelle società complesse -Prof. Gualtiero Harrison
- Lez. 12: Lo spazio culturale Prof. Matilde Callari Galli
- Lez. 13: Le città plurali Prof. Matilde Callari Galli
- Lez. 14: Prospettive femminili in antropologia Prof. Matilde Callari Galli
- Lez. 15: Nomadismi turistici Prof. Matilde Callari Galli
- Lez. 16: Creatività culturale ed esperienza estetica Prof. Ugo Fabietti
- Lez. 17: Il patrimonio culturale intangibile Prof. Luciana Mariotti
- Lez. 18: Patrimonio culturale, proprietà, comunità Prof. Luciana Mariotti

Testi d'esame:

A completamento del programma del corso, sono proposti e-book e saggi in formato elettronico riferiti agli argomenti trattati nelle videolezioni e negli incontri in Classe Interattiva. Completano il programma del corso i seguenti testi:

F. Dei, Antropologia Culturale, Bologna, Il Mulino, 2016 (II edizione

Raccolta di letture parte monografica [file in PDF che raccoglie tutte le seguenti letture è disponibile per il download nella sezione "Libri e Articoli" della Biblioteca Digitale del corso]

- Tratto da C. Bortolotto (a cura di), Il patrimonio immateriale secondo l'UNESCO: analisi e prospettive, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2008
- C. Bortolotto, "Introduzione. Il processo di definizione del concetto di "patrimonio culturale immateriale". Elementi per una riflessione", pp. 7-48.

Tratto da A. Simonicca, Sull'estetico etnografico, Roma, Cisu, 2019:

■ "Il peso dell'immateriale", pp. 131-144

Tratti da A. Simonicca, Cultura Patrimonio Turismo, Roma, Cisu, 2016:

- Capitolo 2 "Turismo, ambiente e culture locali", pp. 85-102
- Capitolo 10 "Teoria e prassi dello heritage tourism", pp. 331-358 Tratti dal numero 28-29, 2011, della rivista «Antropologia Museale»:
- B. Palumbo, "le alterne fortune di un immaginario patrimoniale", pp. 8-23
- C. Bortolotto e M. Severo, "Inventari del patrimonio immateriale: topdown o bottom-up?", pp. 24-32
- A. Broccolini, "L'UNESCO e gli inventari del patrimonio immateriale in Italia", pp. 41-51
- Tratti da R. Bonetti e A. Simonicca (a cura di), Etnografia e patrimonializzazione, Roma, Cisu, 2016
- A. Broccolini, "Per una etnografia engaged del patrimonio culturale immateriale. L'inventario partecipativo della festa della Madonna del Monte di Marta", pp. 45-62.
- K. Ballacchino, "Antropologi attorno al tavolo della comunità patrimoniale. Riflessioni etnografiche su un esperimento di inventario partecipativo", pp. 63-80.
- P. Nardini, "Alleati nella resistenza: antropologi e comunità locali nella valorizzazione delle culture nell'oralità", pp. 219-239.

Primo anno

LINGUA INGLESE

CFU: 6 - SSD. LIN/12

Titolare del corso:

Prof. Micaela Squiccimarro

Descrizione:

Parte essenziale dell'insegnamento è l'acquisizione di una terminologia tecnica, che completa il bagaglio di apprendimento della lingua, anche attraverso lo studio di ulteriore materiale predisposto. Le classi interattive, peraltro, in diretta con il docente, ovvero successivamente fruibili in quanto registrate, rappresentano un momento utile come luogo di approfondimento. Per lo studio della morfosintassi della lingua inglese, è indicato un testo di riferimento. Il corso dispone di 15 lezioni online, il programma consente di passare dal livello A1 al livello B1 di conoscenza della lingua.

Docenti video:

Prof.ssa Roberta D'Ottavi

- Lez. 1: Introduzione alla lingua e regole fondamentali
- Lez. 2: La struttura delle quattro forme della frase inglese
- Lez. 3: Le due forme del tempo: semplice e progressiva
- Lez. 4: Passato, passato prossimo e trapassato
- Lez. 5: Il futuro
- Lez. 6: Condizionale, imperativo e infinito, gerundio, participio
- Lez. 7: Pronomi e aggettivi interrogativi e relativi
- Lez. 8: I modali: la capacità, la probabilità, la possibilità
- Lez. 9: I modali: il dovere, la necessità, l'obbligo, la deduzione
- Lez. 10: Le proposizioni subordinαte

- Lez. 11: Costruzioni speciαli
- Lez. 12: Discorso indiretto
- Lez. 13: Pronomi e αggettivi indefiniti
- Lez. 14: Periodo ipotetico
- Lez. 15: Revisione generale

R. Murphy, English Grammar in use for intermediate students, Cambridge

Secondo anno

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

CFU: 6 - SSD. L-ART/01

Titolare del corso:

Prof.ssa Laura Bartoni

Descrizione:

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per una conoscenza di base della produzione artistica medievale in Italia e in Europa dal IV al XIV secolo. Oggetto del corso è la storia dell'arte dal paleocristiano al gotico (i movimenti, gli artisti e le maestranze, le opere, i committenti). Le opere sono analizzate all'interno del contesto socio-politico ed economico di riferimento, con particolare attenzione all'Italia ma con aperture verso l'ambito europeo.

Le varie tematiche sono affrontate facendo riferimento anche alle questioni storiografiche e al dibattito critico più recente. L'obiettivo è la conoscenza dei principali temi della storia dell'arte medievale dal IV al XIV secolo e l'acquisizione degli strumenti metodologici che permettano di leggere e comprendere l'opera d'arte in tutti i suoi aspetti (formali e stili- stici, iconografici, tecnici) inserendola nel contesto storico-culturale di ri- ferimento.

Docente video:

Prof. Antonio Paolucci - ex Direttore dei Musei Vaticani, già Ministro dei Beni Culturali (Italy)

Videolezioni:

- Lez. 1: I mosaici di Ravenna (prima parte)
- Lez. 2: I mosaici di Ravenna (seconda parte)
- Lez. 3: I mosaici di Ravenna (terza parte). La cultura tardo antica nella capitali d'Italia: Roma e Milano
- Lez. 4: Persistenze classiche in Italia tra VII e IX secolo
- Lez. 5: Nascita del volgare figurativo
- Lez. 6: Architettura romanica
- Lez. 7: Scultura romanica
- Lez. 8: L'età di Federico II
- Lez. 9: Nicola e Giovanni Pisano
- Lez. 10: Da Benedetto Antelami ad Arnolfo
- Lez. 11: Pittura in età romanica
- Lez. 12: Pittura a Firenze nel Duecento
- Lez. 13: Cimabue
- Lez. 14: Il problema di Giotto
- Lez. 15: L'Architettura gotica
- Lez. 16: Pitturg riminese del Trecento
- Lez. 17: Duccio dα Buoninsegnα
- Lez. 18: Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti

Testi d'esame:

G. Cricco, F. Di Teodoro, Itinerario nell'arte. Vol. 2: Dal paleocristiano a Giotto. Quarta edizione (NO edizioni compatte, totale pagine 424), Zanichelli 2016

Secondo anno

STORIA DELL'ARTE MODERNA

CFU: 12 - SSD. L-ART/02

Titolare del corso:

Prof.ssa Laura Bartoni

Descrizione:

Il corso è dedicato allo studio della storia dell'arte italiana dal primo Rinascimento al Barocco (secc. XV-XVII): le personalità, le correnti, le scuole, gli scambi tra le diverse tradizioni figurative italiane ed europee, i "centri" e le "periferie" dei linguaggi artistici. I contenuti della materia sono affrontati con un taglio multidisciplinare che comprende l'analisi dei contesti storici, delle fonti e dei documenti, lo studio della committenza, attraverso una serie di approfondimenti. L'obiettivo è non solo la conoscenza della produzione artistica in Italia dal XV al XVII secolo, ma allo stesso l'acquisizione degli strumenti metodologici che permettano di leggere e comprendere l'opera d'arte in tutti i suoi aspetti (formali e stilistici, iconografici, tecnici) inserendola nel contesto storico-culturale di riferimento.

Docenti video:

Prof. Paola Santucci - Università di Napoli "Federico II" (Napoli)

- Lez. 1: Firenze "patria delle arti" Brunelleschi Lorenzo Ghiberti
- Lez. 2: Donatello a Firenze Luca della Robbia Masaccio
- Lez. 3: Tra Firenze e Siena. Il Rinascimento franco-fiammingo
- Lez. 4: A nord delle Alpi. A Firenze dopo Masaccio
- Lez. 5: Alberti e Piero Napoli al tempo di Re Renato
- Lez. 6: Napoli crocevia del Mediterraneo verso Roma
- Lez. 7: Roma da Niccolò V a Pio II: 1447 1464

- Lez. 8: In Italia nella seconda metà del secolo: Padova
- Lez. 9: In Italia nella seconda metà del secolo: Venezia Ferrara Bologna
- Lez. 10: In Italia nella seconda metà del secolo: Urbino Mantova
- Lez. 11: Firenze dal rientro di Donatello all' Età Laurenziana
- Lez. 12: Firenze sul declinare del '400
- Lez. 13: Roma e Napoli verso il nuovo secolo
- Lez. 14: Milano al tempo di Ludovico il Moro
- Lez. 15: Il primo '500 nell'area lombarda
- Lez. 16: Firenze e Roma nel primo '500
- Lez. 17: Roma da Giulio II alla morte di Raffaello
- Lez. 18: Sviluppi nell'area "padana"
- Lez. 19: La diffusione della "maniera" fino al sacco di Roma
- Lez. 20: La diffusione della "maniera" in Italia e fuori
- Lez. 21: Michelangelo tra Firenze e Roma
- Lez. 22: La "maniera" romana a metà del secolo. La restaurazione medicea
- Lez. 23: La "maniera" nell'Italia settentrionale alla metà del '500: Veneto
- Lez. 24: La "maniera" nell'Italia settentrionale alla metà del '500: Entroterra veneto, Genova, Bologna, Milano
- Lez. 25: Tra '500 e '600: le nuove tendenze. La corrente classicistica e i suoi sviluppi
- Lez. 26: Michelangelo Merisi da Caravaggio
- Lez. 27: Caravaggio e la diffusione del naturalismo
- Lez. 28: La pittura di genere. Protagonisti e centri del Barocco
- Lez. 29: Il trionfo del Barocco
- Lez. 30: In Italia, in Europa

G. Cricco-F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte. Vol. 3 Dal Gotico internazionale al Manierismo; Vol. 4 Dal Barocco al Postimpressionismo (solo Sezione IX, L'Età Barocca); Versione gialla, 4a edizione, Zanichelli.

Secondo anno

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

CFU: 12 - SSD. L-ART/03

Titolare del corso:

Prof. Alessandro Masi

Descrizione:

Il corso intende fornire agli studenti un profilo della storia dell'arte contemporanea in Italia e all'estero dal XIX secolo al XX secolo, dal Neoclassicismo all'Arte informale, attraverso l'analisi di opere di pittura e scultura particolarmente significative. Sono illustrate le personalità, le correnti, i gruppi e le avanguardie nel panorama artistico italiano e internazionale.

Docente video:

Prof. Barbara Sega - Università di Bologna (Bologna)

- Lez. 1: Cézanne fra Romanticismo e Impressionismo
- Lez. 2: Cézanne gli ultimi (1885-1906)
- Lez. 3: Gauguin e la scuola di Pont-Aven
- Lez. 4: Gauguin e Van Gogh
- Lez. 5: Seurat e il Cromoluminarismo o Pointillisme
- Lez. 6: Il divisionismo italiano
- Lez. 7: I Fauves
- Lez. 8: Matisse
- Lez. 9: Die Brucke
- Lez. 10: Der Blauer Reiter
- Lez. 11: La rottura dello spazio figurativo del Cubismo
- Lez. 12: Futurismo
- Lez. 13: Tatlin e Malevic e l'avanguardia in Russia
- Lez. 14: Dadaismo
- Lez. 15: Mondrian e la rivista De Stiil
- Lez. 16: Kandinsky e Klee al Bauhaus

- Lez. 17: Metafisica e Valori Plastici
- Lez. 18: Il ritorno all'ordine
- Lez. 19: Il Surrealismo
- Lez. 20: Novecento e la reazione degli Astrattisti
- Lez. 21: Guernica, L'Astrattismo e gli artisti di corrente
- Lez. 22: Astratto-Informale Italiano: Il fronte nuovo delle arti
- Lez. 23: Astratto-Informale Italiano: Formal e l'Astrattismo a Firenze
- Lez. 24: Astratto-Informale Italiano: Il MAC
- Lez. 25: Il "Gruppo degli Otto" e gli "Ultimi Naturalisti"
- Lez. 26: Astratto-Informale Italiano: Burri, la vicenda di "Origine" e "L'informale" a Roma
- Lez. 27: La Scultura
- Lez. 28: "L'Informel"
- Lez. 29: Pollock e il Dripping
- Lez. 30: La scuola di New York

Un manuale a scelta tra:

G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi, Capire l'arte, vol. 3 "Dal Neoclassicismo a oggi", Atlas, Bergamo 2016; G. Bertelli, G. Briganti, A. Giuliano, Storia dell'arte italiana, vol. 4, Mondadori, Milano (nuova ed. 2009); O. Calabrese, V. L. Giudici, Art, vol. 3, "Dall'Ottocento a oggi", Le Monnier - Mondadori Education, Milano 2012; P. De Vecchi - E. Cerchiari, Arte nel tempo, vol. 3 (tomi I e II), Bompiani (qualsiasi edizione); G. Cricco, F. Di Teodoro, Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'arte, versione verde compatta, "Dall'età dei Lumi ai giorni nostri" (Vol. 3), Zanichelli, Bologna 2019.

Altri manuali scolastici di storia dell'arte possono costituire valida alternativa, previa conferma da parte del tutor.

Un volume a scelta tra:

A.Masi, Novecento. Cronache d'arte dal secolo breve, LuoghInteriori,
 Città di Castello 2023; A.Masi, Idealismo e opportunismo della cultu-

ra italiana. 1943-1948, Mursia, Milano 2018; A.Masi, Storia dell'Arte Italiana 1909-1942, Edimond, Città di Castello, 2007; J.Nigro Covre, Arte contemporanea. Le avanguardie storiche, Roma, Carocci 2021.

 Due monografie "Art Dossier" a scelta su un artista del XIX secolo e uno del XX secolo (da concordare con il tutor).

Secondo anno

STORIA DEL COLLEZIONISMO E DEL MUSEO

CFU: 6 - SSD. L-ART/04.

Titolare del corso: Prof.ssa Anna Villari

Descrizione:

Il corso si propone di illustrare la storia e i caratteri del collezionismo tra il XV e il XXI secolo, attraverso l'analisi delle acquisizioni e delle vicende di alcune collezioni italiane e straniere. Il corso seguirà un percorso tra musei pubblici e collezioni private. Al termine del percorso formativo fornito da questo corso lo studente conoscerà approfonditamente alcuni aspetti della storia del collezionismo, con la sua fase formativa nel Rinascimento, la grande stagione del XVI, XVII XVIII secolo, le novità del collezionismo in età moderna dal XIX secolo ai giorni presenti.

Lo studente avrà inoltre modo di approfondire la conoscenza della formazione del musei pubblici dal Rinascimento ad oggi. I temi trattati nel corso tramite le videolezioni e i materiali di supporto sono lo studio del collezionismo nel periodo umanistico; la genesi e i caratteri del collezionismo nelle corti del Rinascimento e dell'età barocca; la formazione delle collezioni principesche nell'epoca barocca; la nascita del museo pubblico tra il XVIII e il XIX secolo e la costituzione di musei nazionali.

Docente video:

Prof. Claudia La Malfa - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Roma)

- Lez. 1: Museologia e critica artistica del restauro
- Lez. 2: Roma nel '400: l'immagine di una città
- Lez. 3: Collezionismo e studio dell'antico a Roma nella seconda metà del XV secolo
- Lez. 4: Domus Aurea e l'invenzione delle grottesche nel Rinascimento
- Lez. 5: Firenze e la rinascita delle arti

- Lez. 6: Il collezionismo a Firenze da Lorenzo il Magnifico alla Repubblica Fiorenting
- Lez. 7: Arte e collezionismo a Venezia. Padova e Mantova nel XV secolo
- Lez. 8: Arte α corte
- Lez, 9: Gli studioli estensi a Ferrara
- Lez. 10: Papa Giulio II: le arti a Palazzo
- Lez. 11: Agostino Chigi, banchiere e collezionista
- Lez. 12: Artisti, mecenati e collezionisti a Venezia nel Cinquecento
- Lez. 13: Il sacco di Roma e la diaspora degli artisti
- Lez. 14: Dal Ducato di Firenze al Granducato di Toscana; i Medici nel 500
- Lez 15: Paolo III mecenate d'arte e le collezioni Farnese
- Lez. 16: Il Museo del Cardinal Borromeo a Milano e i collezionisti di Caravaggio a Roma
- Lez. 17: Borghese
- Lez. 18: La stagione del mecenatismo Barberini α Roma
- Lez. 19: Gallerie cartacee
- Lez. 20: Il mercato europeo dell'arte italiana nel Seicento Parte I
- Lez. 21: Il mercato europeo dell'arte italiana nel Seicento Parte II
- Lez. 22: Gli scavi nel Settecento a Ercolano, Pompei e Paestum
- Lez. 23: Grand Tour e teoria d'arte nel XVIII secolo.
- Lez. 24: Musei del Settecento
- Lez. 25: Nαpoleone e il Louvre
- Lez. 26: Musei Nazionali
- Lez. 27: Esposizioni temporanee e musei enciclopedici
- Lez. 28: L'arte nel secolo delle grandi guerre
- Lez. 29: Beni culturali
- Lez. 30: Dall'universalismo alla globalizzazione

Cristina De Benedictis. Per la storia del Collezionismo italiano. Fonti e documenti, Firenze, Ponte alle Grazie, 1991

Maria Teresa Fiorio, Il Museo nella storia. Dallo studiolo alla raccolta pubblica, Pearson 2018, oppure Maria Laura Tomei Gavazzoli, Manuale di Museologia, Rizzoli, Milano 2011.

Secondo anno

ESTETICA E LINGUAGGI DELL'ARTE

CFU: 6 - SSD. M-FIL/04

Titolare del corso:

Prof. Giovanni Puglisi

Descrizione:

Il corso consiste in un'introduzione sistematica all'Estetica nelle sue varie forme e correnti a partire dalla sua fondazione nel Settecento ad opera di Baumgartner passando da Kant, Hegel, Nietzsche, Croce, Heidegger fino a giungere all'estetica contemporanea, affrontata sia dal punto di vista della filosofia continentale (in particolare della fenomenologia contemporanea) sia dal punto di vista della filosofia analitica. Nei testi e nelle lezioni saranno esaminati, a partire dalle loro origini nel pensiero antico, alcuni temi fondamentali della disciplina come il bello, il sublime, la natura delle arti, la relazione fra arte e verità, il rapporto fra conoscenza sensibile e conoscenza intellettuale.

Docenti video:

Prof. Tonino Griffero - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Prof. Simona Chiodo - Politecnico di Milano (Milano)

Prof. Elio Franzini - Università di Milano (Milano)

Prof. Paolo D Angelo - Università Roma Tre (Roma)

- Lez. 1: Verità dell'arte Prof. Elio Franzini
- Lez. 2: Bello/Brutto Prof. Elio Franzini
- Lez. 3: Il linguaggio della rappresentazione artistica Prof. Simona Chiodo

- Lez. 4: La rappresentazione artistica contemporanea Prof. Simona Chiodo
- Lez. 5: Il futuro possibile della rappresentazione artistica -Prof. Simona Chiodo
- Lez. 6: La nozione contemporanea di stile Prof. Simona Chiodo
- Lez. 7: Il problema della nascita dell'estetica (moderna) Prof. Tonino Griffero
- Lez. 8: Il bello: la rivoluzione di Kant Prof. Tonino Griffero
- Lez. 9: L'età dell'assolutismo estetico Prof. Tonino Griffero
- Lez. 10: L'estetico come compensazione e tutela dell'esperienza sensibile -Prof. Tonino Griffero
- Lez. 11: Re-incantamento del mondo: il caso del paesaggio -Prof. Tonino Griffero
- Lez. 12: L'esperienza estetica dal bello all'atmosferico Prof. Tonino Griffero
- Lez. 13: Hegel (1770-1831), la scienza dell'arte è la sua storia? -Prof. Paolo D Angelo
- Lez. 14: Schopenhauer e Nietzsche Prof. Paolo D Angelo
- Lez. 15: Croce, l'autonomia dell'arte Prof. Paolo D Angelo
- Lez. 16: Heidegger, arte e verità Prof. Paolo D Angelo
- Lez. 17: Adorno: avanguardia e arte di massa Prof. Paolo D Angelo
- Lez. 18: L'estetica analitica. E' possibile una scienza dell'arte? -Prof. Paolo D Angelo

- P. D'Angelo, E. Franzini, G. Scaramuzza, Estetica, Raffaello Cortina Editore, Milano 2002
- P. D'Angelo, Estetica, Laterza, Roma-Bari 2011

Secondo anno

PAESAGGI DELLE CITTÀ E DEL TERRITORIO ITALIANO

CFU: 6 - SSD. ICAR/18

Titolare del corso: Prof. Louis Godart

Descrizione:

Il corso illustra la profonda revisione avvenuta negli ultimi 50 anni a livello internazionale per quanto riguarda i paradigmi architettonici e urbanistici, in parallelo allo sviluppo delle politiche e delle tecniche di conservazione del patrimonio urbano. Ciò ha consentito, in molti paesi, di inserire a pieno titolo la conservazione urbana nel quadro delle politiche del patrimonio.

Il corso inoltre prenderà in esame i nuovi problemi e le sfide che la globalizzazione dell'economia ha fatto emergere, sfide che le discipline e le politiche della conservazione urbana dovranno affrontare con decisione nei prossimi decenni. Vi è infatti una crescente consapevolezza tra gli operatori che un approccio basato sulla separazione tra città storica e città moderna debba essere aggiornato, per far posto a una visione integrata della gestione urbana, in grado di promuovere la gestione sostenibile delle trasformazioni e della rigenerazione delle città.

Docente video:

Prof. Louis Godart - Accademia Nazionale dei Licei (Roma)

Prof. Francesca Bocchi - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Prof. Fabrizio Ivan Apollonio - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Prof. Marco Orlandi - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Videolezioni:

- Lez. 1: Il paesaggio italiano Prof Louis Godart
- Lez. 2: La Sicilia è la chiave di tutto: (Goethe) Prima parte Prof Louis Godart
- Lez. 3: La Sicilia è la chiave di tutto: (Goethe) Seconda parte Prof Louis Godart
- Lez. 4: La Magna Grecia greco-romana Prof Louis Godart
- Lez. 5: Roma e l'Italia antica Prof Louis Godart
- Lez. 6: Roma e l'Italia cristiana Prof Louis Godart
- Lez. 7: Piazze e castelli d'Italia Prof Louis Godart
- Lez. 8: Firenze ringscimentale Prof Louis Godart
- Lez. 9: Il Palazzo del Quirinale Prof Louis Godart
- Lez. 10: Il paesaggio italiano minacciato Prof Louis Godart
- Lez. 11: Gli uomini e il paesaggio italiano Prof Louis Godart
- Lez. 12: Strumenti e metodi per la ricostruzione virtuale del passato. Piazza delle Erbe a Verona - Prof. Fabrizio Ivan Apollonio
- Lez. 13: Cartografia storica e tecniche digitali GIS e 3D Prof. Marco Orlandi
- Lez. 14: Grafica 3D e ricostruzione storica Prof. Marco Orlandi
- Lez. 15: La quarta dimensione per la ricerca e la divulgazione: uso delle fonti - Prof Francesca Bocchi

Testi d'esame:

E. Turri, La conoscenza del territorio. Metodologia per un'analisi storico-geografica, Marsilio editore, Venezia 2002.

Recommendation on the historic urban landscape https://whc.unesco. org/uploads/activities/documents/activity-638-98.pdf

Secondo anno

STORIA CONTEMPORANEA

CFU: 6 - SSD. M-STO/04

Titolare del corso:

Prof. Maurizio Gentilini

Descrizione:

Il corso di Storia contemporanea affronta, e discute criticamente, le principali questioni del processo storico, nazionale ed internazionale, nel periodo compreso tra il 1848 ed il 2008, con l'obiettivo di ripercorrere – cronologicamente – le tappe dello sviluppo politico, economico, sociale e culturale dell'intero periodo, e – tematicamente – i problemi, i condizionamenti e le dinamiche interne.

Alla luce dei profondi cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni, il corso mira a favorire la comprensione critica degli eventi, dei processi, delle idee e, al contempo, ad offrire una panoramica delle principali interpretazioni del mondo contemporaneo.

Docente video:

Prof. Francesco Barbagallo - Università di Napoli "Federico II" (Napoli)

- Lez. 1: Modernità e industrializzazione in Europa
- Lez. 2: L'unificazione italiana
- Lez. 3: Problemi, sviluppi dello Stato-nazione in Italia
- Lez. 4: L'unificazione della Germania
- Lez. 5: Le trasformazioni della società
- Lez. 6: L'evoluzione politica negli Stati nazionali

- Lez. 7: Imperialismo e trasformazioni tra '800 e '900
- Lez. 8: L'Italia liberale
- Lez. 9: Crisi culturale e sviluppo economico nel '900
- Lez. 10: La Grande Guerra
- Lez. 11: L'Italia fascista
- Lez. 12: La rivoluzione bolscevica e l'ascesa del nazismo
- Lez. 13: Nuovo assetto, crisi degli anni Trenta, New Deal
- Lez. 14: La seconda guerra mondiale
- Lez. 15: L'egemonia degli Stati Uniti e il mondo bipolare
- Lez. 16: L'età dell'oro e lo stato sociale
- Lez. 17: Crisi deali anni Settanta e mondializzazione
- Lez. 18: La formazione dell'Italia democratica
- Lez. 19: L'Italia repubblicana
- Lez. 20: L'Italia contemporanea

A.M. Banti, L'età contemporanea. Dalle rivoluzioni settecentesche all'imperialismo, Laterza, Roma-Bari 2013 capp. 8-25 (estremi inclusi)

A.M. Banti, L'età contemporanea. Dalla Grande Guerra a oggi, Laterza, Roma-Bari, 2013, capp. 1-15 (estremi inclusi)

oppure

R. Romanelli, Ottocento. Lezioni di storia contemporanea, Bologna, il Mulino 2012, cap. 1, capp. 6-14 (estremi inclusi)

R. Romanelli, Novecento. Lezioni di storia contemporanea, Bologna, il Mulino, 2014, capp. 1-14 (estremi inclusi)

oppure

G. Sabbatucci - V. Vidotto, Il mondo contemporaneo dal 1848 a oggi, Laterza, Roma-Bari, qualsiasi edizione dal 2008 in poi

Terzo anno

DIRITTO AMMINISTRATIVO PER IL PATRIMONIO CULTURALE

CFU: 6 - SSD. IUS/10

Titolare del corso:

Prof. . Fabio Giuseppe Angelini

Descrizione:

Il corso intende offrire le nozioni di base del diritto amministrativo funzionali ad uno studio più consapevole e approfondito del diritto del patrimonio culturale. L'insegnamento si concentra sulla dimensione specificatamente pubblicistica della legislazione in materia di beni culturali con particolare riferimento alle sue basi costituzionali, alle funzioni amministrative e all'organizzazione pubblica preposta alla tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Docente video:

Prof. Sandro Amorosino - Sapienza Università di Roma

Videolezioni:

(Parte I) (Prof. Fabio G. Angelini):

- Lezione n. 1: La pubblica amministrazione e la sua disciplina costituzionale
- Lezione n. 2: Le situazioni giuridiche soggettive dell'amministrazione e dei privati
- Lezione n. 3: L'organizzazione amministrativa e le autorità indipendenti
- Lezione n. 4: Le funzioni di gestione: il personale e i beni pubblici
- Lezione n. 6: Il procedimento amministrativo: nozioni introduttive
- Lezione n. 7: Il principio di doverosità nello sviluppo del procedimento amministrativo

- Lezione n. 8: La partecipazione procedimentale
- Lezione n. 9: Il diritto di accesso e i comportamenti non provvedimentali produttivi di effetti giuridici
- Lezione n. 10: Il provvedimento amministrativo (funzioni, caratteristiche, efficacia)
- Lezione n. 11: Il provvedimento amministrativo (profili patologici e autotutela)
- Lezione n. 12: L'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni: cenni introduttivi
- Lezione n. 13: I servizi pubblici

Parte II (Prof. Sandro Amorosino):

- Lezione n. 14: I beni culturali ed il "loro" diritto
- Lezione n. 15: Dal "patrimonio storico artistico" ai "beni culturali"
- Lezione n. 16: Definizioni e regimi giuridici dei beni culturali
- Lezione n. 17: Le funzioni amministrative: la tutela e la valorizzazione finalità ed articolazioni
- Lezione n. 18: L'attribuzione delle funzioni pubbliche nella costituzione e nel codice
- Lezione n. 19: Le strutture amministrative del ministero e l'individuazione dei beni culturali
- Lezione n. 20: La tutela: gli istituti giuridici
- Lezione n. 21: La tutela: le misure di conservazione ed il vincolo indiretto
- Lezione n. 22: La tutela: proprietà e circolazione dei beni culturali
- Lezione n. 23: La fruizione e la valorizzazione

Testi d'esame:

M.A. Cabiddu – N. Grasso (a cura di), Diritto dei beni culturali e del paesaggio, Giappichelli, Torino, ultima edizione (limitatamente ai capitoli I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X).

Terzo anno

PROGETTAZIONE DIGITALE NEI BENI CULTURALI

CFU: 6 - SSD ING-INF/05

Titolare del corso:

Prof. Davide Mezzino

Descrizione:

Il corso introduce ai temi della produzione, gestione, qualità e conservazione a lungo termine di progetti basati su tecnologie digitali legati alla valorizzazione dei beni culturali e alla promozione turistica dei territori. Il corso offre una preparazione di base che consente allo studente di partecipare attivamente a progetti di digitalizzazione di risorse e servizi nell'ambito dei beni culturali e per il destination management turistico, unendo proficuamente le competenze culturali e gestionali con le principali problematiche di progettazione tecnica.

Il corso fornisce gli strumenti utili per l'elaborazione di informazioni, dati, metadati e risorse digitali e digitalizzate, di risorse aggregate, dei linguaggi web per sviluppare progetti di sviluppo di risorse digitali per i beni culturali.

Docenti video:

Prof. Davide Mezzino - Università UNINETTUNO

- Lez. 1: La rivoluzione digitale: sfide, limiti e potenzialità per i Beni Culturali
- Lez. 2: Lo stato dell'arte della digitalizzazione del patrimonio culturale
- Lez. 3: Il processo di digitalizzazione: acquisizione, elaborazione, visualizzazione e divulgazione delle informazioni

- Lez. 4: Digital workflows per la documentazione e α gestione del patrimonio culturale
- Lez. 5: Tecniche e strumenti di acquisizione dati del patrimonio culturale
- Lez. 6: Digital heritage: modellazione 3d e strategie di visualizzazione e gestione per la promozione dei Beni Culturali
- Lez. 7: La comunicazione del patrimonio culturale attraverso strumenti digitali e web
- Lez. 8: La digitalizzazione del patrimonio culturale materiale
- Lez. 9: Esempi di digitalizzazione del patrimonio culturale
- Lez. 10: La digitalizzazione del patrimonio culturale intangibile
- Lez. 11: Applicazione empiriche per la documentazione del patrimonio culturale intangibile
- Lez. 12: Innovazione digitale per una gestione 4.0 del patrimonio culturale
- Lez. 13: Nuovi paradigmi per la fruizione del patrimonio culturale
- Lez. 14: Verso una drammaturgia dell'oggetto museale attraverso vetrine oleografiche
- Lez. 15: L'ICT applicata alla valorizzazione dei Beni Culturali

Rossi, D. (2020). Realtà Virtuale: disegno e design. Canterano: Aracne editrice.

Luigini, A., Panciroli C. (2018). Ambienti digitali per l'educazione all'arte e al patrimonio. Milano: Franco Angeli.

Mezzino, D. (2022). Digital documentation workflows for cultural heritage knowledge. Integrated survey strategies for the UNESCO site of Bagan. Roma: Aracne

Terzo anno

BANCHE DATI E MEMORIA DIGITALE

CFU: 6 - SSD. M-STO/08

Titolare del corso:
Prof. Marco Cavietti

Descrizione:

Il Corso si muove in un'area di confine, quella tra le competenze umanistiche e le competenze tecnologiche, digitali: un terreno fecondo per la formazione di professionalità che sono e saranno sempre più centrai nei progetti di valorizzazione dei beni culturali, quali archivisti digitali, curatori di collezioni digitali, data architect, knowledge manager, data analist. Il Corso si aprirà con una panoramica sul tema dell'architettura della conoscenza e delle tecnologie alla base del Semantic Web, sugli Open Data e il loro Contesto normativo, per passare, poi ai Linked Open Data, grazie ai quali è possibile costruire dei grafi di conoscenza e delle reti semantiche tra i dati pubblicati sul web. Verrà approfondito il tema degli standard pubblicati dal Consorzio del W3C per la pubblicazione di Linked Open Data fino ad arrivare alle Ontologie di dominio e ai principali esempi nazionali e internazionali di pubblicazioni LOD. Inoltre, verrà descritto il processo di costruzione di una banca dati a partire dal case study dell'Archivio storico Luce. Si prenderà in esame è il suo progetto di informatizzazione e digitalizzazione, seguendo l'intera filiera produttiva, dalla costruzione del dato alla sua pubblicazione, esaminiamo la fase ideativa di una banca dati, l'adozione di modelli descrittivi e di standard per l'organizzazione dei contenuti digitali, il processo di pubblicazione del patrimonio, le modalità di comunicazione scelte, soffermandoci sull'organizzazione dei contenuti offerta agli utenti con la realizzazione di unportale di consultazione, e sulle possibilità di riuso aggregativo delle informazioni - fondate sulla struttura semantica della banca dati - attraverso la successiva realizzazione di portali tematici, territoriali, o di integrazione con altri soggetti produttori di contenuti informativi.

Il Corso sposterà successivamente il focus sul destinatario della comunicazione, l'utente del web, sempre più centrale in un ambiente digitale ormai pervasivo, concentrando l'attenzione sul rafforzamento e sull'efficacia della comunicazione e introducendo una dimensione narrativa nella presentazione delle risorse digitali, approfondendo anche gli strumenti di data visualisation per raccontare le collezioni dei musei o degli archivi. Un'incursione nell'universo dei musei, ai digital curator alle prese con le tecnologie digitali per la valorizzazione delle collezioni e/o per la ricerca e il coinvolgimento dei pubblici onsite e online, consentirà di mettere meglio a fuoco la comunità degli utenti dei beni culturali nella doppia veste di visitatori - generalmente più estesa e trasversale rispetto all'universo specialistico degli archivi - e fruitori di contenuti online, sempre più frequentemente sovrapponibili agli utenti di archivi digitali, nelle pratiche sociali di produzione e riuso di informazioni e risorse che popolano il web. Infine, si approfondiranno le pratiche e nei progetti di public history per la costruzione, con i pubblici online e le comunità locali, di memorie collettive fondate sulle fonti digitali, conservate o prodotte, concluderà il nostro viaggio nell'ecosistema digitale del/i patrimoni/o culturale constatando come nello spazio sociale del web il pubblico sia sempre più co-creatore di memoria/e collettiva: nei progetti di storia locale, nella ri-definizione degli oggetti di musei e archivi digitali che vivono nella rete attraverso blog, social media, nuovi prodotti multimediali.

Docenti video:

Prof. Silvia Mazzini - Open Data Expert presso Indra Spa (Italia)

Prof. Antonella Pagliarulo - Ricercatore indipendente, Pubblicista (Italia)

Videolezioni:

- Lez. 1: Knowledge organization: Analisi e modellazione della conoscenza
 Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 2: Knowledge organization. Una metodologia per la rappresentazione della conoscenza - Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 3: Open data. Contesto normativo e definizioni Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 4: Dal web dei documenti al web dei dati. Linked Open Data e gli standard del Semantic Web - Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 5: Descrivere un film Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 6: L'archivio storico LUCE: la costruzione della banca dati
 Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 7: Il documentalista al lavoro Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 8: Ontologie e standard per i Beni Culturali Pf. S. Mazzini
- Lez. 9: Ontologie per i Beni Culturali Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 10: Portali di pubblicazione di linked Open Data Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 11: Comunicare gli archivi: il mondo digitale dell'archivio LUCE
 Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 12: Fuori gli archivi. Casi d'uso delle fonti digitali
 Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 13: Visualizzazione per i Beni Culturali Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 14: Data Visualization Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 15: Musei e comunicazione digitale Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 16: Fonti digitali e pratiche di public history Prof. Antonella Pagliarulo

Testi d'esame:

Maria Elena Colombo, Musei e cultura digitale: fra narrativa, pratica e testimonianza, Milano, Editrice Bibliografica 2020.

Terzo anno

CONSERVAZIONE, RESTAURO E GESTIONE DEI BENI CULTURALI

CFU: 6 - SSD. ICAR/19

Titolare del corso:

Prof.ssa Daniela Concas

Descrizione:

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni base per contribuire alla formazione di un approccio critico-metodologico sulle problematiche della conservazione, del restauro, della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, indispensabile all'operatore per i Beni Culturali nella realtà attuale.

Punto di partenza è la storia del restauro modernamente inteso e l'evoluzione del approccio metodologico attraverso le figure dei teorici più illustri e l'esemplificazione d'interventi realizzati negli ultimi due secoli, la teoria di Cesare Brandi e la definizione del concetto di bene culturale per comprendere il cambiamento delle operazioni conservative da cui si sono sviluppate le pratiche che caratterizzano gli interventi attuali.

Parallelamente si affronta l'analisi del concetto di tutela e il suo sviluppo nelle Carte del restauro e delle Convenzioni internazionali. A chiusura il corso propone un focus sull'UNESCO e l'analisi del piano di gestione applicato ad alcuni siti significativi della World Heritage List, portato ad esempio come best practice fra gli strumenti di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Docenti video:

- Prof. Giorgio Bonsanti Università di Firenze (Firenze)
- Prof. Mariangela Vandini Università di Bologna (Bologna)
- Prof. Pio Baldi Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Roma)

Prof. Ruggero Pentrella - Soprintendente per i Beni Architettonici del Paesaggio dell'Aquila - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, già docente all'Università di Roma La Sapienza

Prof. Tatiana Kirova Kirilova - Politecnico di Torino (Torino)

- Lez. 1: Introduzione al corso Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 2: Accenni sul restauro dei monumenti Prof. Pio Baldi
- Lez. 3: Restauri in epoca rinascimentale e barocca Prof. Pio Baldi
- Lez. 4: Teorie restauro: Ruskin, Boiton, Giovannoni Prof. Pio Baldi
- Lez. 5: Le prime carte del restauro. Fondazione e attività dell'Istituto Centrale del Restauro - Prof. Giorgio Bonsanti
- Lez. 6: Le carte del restauro e convenzioni internazionali -Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 7: Cesare Brandi (1906-1988). La teoria del Restauro -Prof. Giorgio Bonsanti
- Lez. 8: Cesare Brandi (1906-1988). La Carta del restauro (1972). L'ICCROM Prof. Giorgio Bonsanti
- Lez. 9: Il restauro preventivo (I Parte) Prof. Pio Baldi
- Lez. 10: Inquinanti -materiali lapidei Prof. Pio Baldi
- Lez. 11: Il colore dell'architettura storica Prof. Pio Baldi
- Lez. 12: Restauro delle facciate Prof. Pio Baldi
- Lez. 13: Degrado e restauro considerazioni ed esempi Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 14: Degrado e restauro scienza e disciplina Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 15: Le acque meteoriche ed i materiali di copertura -Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 16: Alterazione di intonaci decorativi Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 17: Il degrado ambientale e le trasformazioni Prof. Ruggero Pentrella

- Lez. 18: Restauro monumentale come restauro ambientale -Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 19: Recupero ambientale e restauro urbano Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 20: Restauro ambientale tra centro antico e periferia - Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 21: Le metodologie scientifiche per lo studio dei beni culturali - Prof. Mariangela Vandini
- Lez. 22: UNESCO: costituzione, organi, convenzioni e dichiarazioni -Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 23: La World Heritage List e i piani di gestione UNESCO -Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 24: Tipologie di siti iscritti alla World Heritage List -Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lezione n. 25: L'abbazia di San Fruttuoso: il percorso museale e le tombe di Doria - Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 26: Il centro storico di San Gimignano (Siena)-Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 27: Il parco di villa gregoriana a Tivoli
- Il restauro conservativo e la valorizzazione Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 29: Betlemme Prof Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 30: Canelli e il paesaggio vitivinicolo astigiano -Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 31: Dal piano paesaggistico regionale al sito UNESCO: Barumini e il suo territorio - Prof. Tatiana Kirova Kirilova

- C. Brandi, Teoria del restauro, Einaudi Editore, Torino 19772 (19631)
- SETTE M. P., Profilo Storico, in CARBONARA G., (diretto da), Trattato di restauro architettonico, UTET, Torino 1996, vol. I, Sezione B, pp. 111-290 oppure SETTE M. P., Il restauro in architettura: quadro storico, UTET, Torino 20022 (20011)
- KIROVA K.T., Piano di gestione: struttura e metodologia (Dispensa)

Le Carte del restauro e le Convenzioni internazionali

Terzo anno

LETTERATURE COMPARATE

CFU: 6 - SSD. L-FIL-LET/14

Titolare del corso:

Prof. Giovanni Puglisi

Descrizione:

Adottando una prospettiva comparatistica, interdisciplinare e intersemiotica, il corso si propone un'indagine della narrativa contemporanea nelle sue più disparate espressioni, letterarie, cinematografiche e musicali. A tal proposito saranno illustrate preliminarmente le principali teorie del testo narrativo, da Michail Bachtin a Gerard Genette e a Roland Barthes, per procedere all'analisi di alcuni testi narrativi, letterari e cinematogra-fici. Applicazioni più dettagliate delle teorie narratologiche saranno poi fornite attraverso lo studio critico e comparativo di alcuni degli esempi più significativi della narrativa contemporanea (postmoderna) degli ul-timi trent'anni, privilegiando in questo caso il contesto culturale nord-a-mericano.

Docente video:

Prof. Fabio Vittorini - IULM (Milano)

- Lez. 1: Il testo narrativo
- Lez. 2: Il testo narrativo: la messa in intreccio
- Lez. 3: Il testo narrativo: comunicare narrando
- Lez. 4: Il testo narrativo: il racconto e il tempo
- Lez. 5: Il testo narrativo: ordine e durata
- Lez. 6: Il testo narrativo: modo

- Lez. 7: Il testo narrativo: focalizzazione
- Lez. 8: Il testo narrativo: voce
- Lez. 9: Il testo narrativo: narratori
- Lez. 10: Il testo narrativo: personaggi
- Lez. 11: La narrativa contemporanea: dialogismi
- Lez. 12: La narrativa contemporanea: America oggi
- Lez. 13: La narrativa contemporanea: New York
- Lez. 14: La narrativa contemporanea: Romanzo e cinema
- Lez. 15: La narrativa contemporanea: Underworld. Prima parte
- Lez. 16: La narrativa contemporanea: Underworld. Seconda parte
- Lez. 17: La narrativa contemporanea: Underworld. Terza parte
- Lez. 18: La narrativa contemporanea: The Ghost of Tom Joad
- Lez. 19: La narrativa contemporanea: Rabbia
- Lez. 20: La narrativa contemporanea: Pastorale Americana

- F. Vittorini, Il testo narrativo, Roma, Carocci, 2005
- Stefano Calabrese, Manuale di comunicazione narrativa, Milano, Pearson, 2019 (capp. I-VI)

Terzo anno

PATRIMONIO CULTURALE DIGITALE

CFU: 6 - SSD. INF/01

Titolare del corso:

Prof.ssa Francesca Bocchi

Descrizione:

Il corso sarà diretto anche alla formazione delle basi metodologiche delle singole discipline coinvolte nel processo di digitalizzazione del patrimonio culturale, Infatti, mentre per realizzare in virtual reality o in auamented reality un sito o un'opera d'arte esistente è possibile utilizzare personale con competenze esclusivamente tecnologiche, per ricostruire un sito archeologico, un'architettura o un ambiente urbano non più esistenti, sono necessarie competenze in grado di interpretare le fonti (archeologiche, archivistiche, narrative, documentarie, ecc.), per trasferirne i contenuti in modelli digitali. L'insieme delle competenze contribuiranno a creare professionisti capaci di intervenire in maniera efficace nei processi di tutela dei beni, di progettazione e pianificazione degli interventi di restauro ed ammodernamento, di creazione di strumenti in grado di permettere una fruizione esperienziale anche per beni attualmente non fruibili a causa di problematiche tecniche o di sicurezza o di altro tipo. Il corso propone dunque una panoramica sui modi in cui le applicazioni delle tecnologie digitali al patrimonio culturale possano concorrere alla costruzione di modelli comunicativi efficaci che, facendo leva sul coinvolgimento sensoriale ed emozionale e sulla partecipazione del fruitore, consentano di avvicinare un pubblico sempre più ampio ai contenuti culturali.

Docenti video:

Prof. Francesca Bocchi - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Prof. Fabrizio Ivan Apollonio - Università degli Studi di Bologna

Prof. Marco Gaiani - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Prof. Rosa Smurra - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Prof. Marco Orlandi - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Videolezioni:

- Lez. 1: Patrimonio culturale digitale: conservazione, fruizione e comunicazione - Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 2: Come sono cominciate le applicazioni digitali, da dove si è partiti -Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 3: Dalle fonti alla comunicazione, ai servizi Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 4: Le banche dati per la comunicazione degli oggetti museali -Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 5: Musei, social network e realtà aumentata Prof. Francesca Bocchi.
- Lez. 6: I musei virtuali Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 7: La ricerca storica fra l'analogico e il digitale. Come trattare le fonti quantitative - Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 8: Sfide e opportunità del Patrimonio Documentario Digitale -Prof. Rosa Smurra
- Lez. 9: Banche dati architettonici, storici e storico-artistici -Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 10: Realtà virtuale. La guarta dimensione:
- il tempo metodologie e casi di studio Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 11: Patrimonio culturale digitale: rilievo e rappresentazione di sistemi urbani complessi – Il caso dei Portici di Bologna - Prof. Marco Gaiani
- Lez. 12: Strumenti e metodi per la ricostruzione virtuale del passato. Piazza delle Erbe a Verona - Fabrizio Ivan Apollonio
- Lez. 13: Cartografia storica e tecniche digitali GIS e 3D Prof. Marco Orlandi
- Lez. 14: Grafica 3D e ricostruzione storica Prof. Marco Orlandi
- Lez. 15: La guarta dimensione per la ricerca e la divulgazione: uso delle fonti -Prof. Francesca Bocchi

Testi d'esame:

Greco Christian, Rossi Corinna, Della Torre Stefano (2020). Digitalization and Cultural Heritage between Crisis and Opportunities: the Experience of the Egyptian Museum in Turin. In Il Capitale Culturale: Studies on the Value of Cultural Heritage, Supplementi (11/2020), 2020, pp. 197-212.

Luigini A., Panciroli C. (2018). Ambienti digitali per l'educazione all'arte e al patrimonio. Milano: Franco Angeli.

Terzo anno

ANALISI DEL PAESAGGIO, DEL TERRITORIO E GIS

CFU: 6 - SSD. ICAR/06

Titolare del corso:

Prof. Riccardo Montalbano

Descrizione:

I sistemi informativi territoriali costituiscono, oggi, uno strumento fondamentale per lo studio del territorio e del paesaggio antico.

Il corso intende mettere in evidenza le potenzialità offerte dai sistemi GIS nell'organizzazione e gestione di cospicue quantità di dati, nell'analisi dei fenomeni territoriali, nella produzione di cartografia tematica.

Lo studente sarà quindi introdotto gradualmente all'interno del complesso mondo dell'informazione geografica, con l'obiettivo di fargli acquisire il flusso di lavoro necessario a gestire un progetto di ricerca in tutte le sue fasi.

Docenti video:

Prof. Riccardo Montalbano - Università UNINETTUNO Prof. Emanuele Brienza - Università UNINETTUNO

- Lez. 1: Ambiente, territorio e paesaggio Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 2: Introduzione al GIS Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 3: Struttura e formati di codifica dei dati spaziali -Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 4: Sistemi di riferimento e proiezioni cartografiche -Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 5: Il geodatabase Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 6: Dati da DBMS. Analisi, acquisizione e associazione -Prof. Emanuele Brienza

- Lez. 7: Introduzione al data retrieving Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 8: Creare e documentare i dati spaziali Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 9: I modelli digitali di elevazione Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 10: Introduzione all'analisi spaziale Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 11: Siti, territori, distanze e movimento Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 12: Quantificare pattern spaziali Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 13: Visibilità e intervisibilità Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 14: Intra-site GIS Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 15: Dal dato alla mappa: elementi di map design -Prof. Riccardo Montalbano

- F. Migliaccio, D. Carrion, Sistemi Informativi Territoriali. Principi e applicazioni, UTET 2020.
- M. Forte, I Sistemi Informativi Geografici in archeologia, edizioni MondoGis, Roma 2002 (intero volume disponibile qui), ma sono obbligatorie solo ed esclusivamente le sequenti sezioni: pp. 18-21 (La storia del GIS in archeologia); pp. 48-60 (Le analisi spaziali).
- J. Bodgani, "Banche dati in archeologia", in E. Giorgi (a cura di), Groma 2. In profondità senza scavare. Metodologie di indagine non invasiva e diagnostica per l'archeologia, pp. 439-452 (disponibile qui).

FACOLTÀ DI BENI CULTURALI

Corso Laurea Magistrale

Patrimoni culturali nell'era digitale LM - 41

Descrizione del Corso di Laurea Magistrale in Patrimoni culturali nell'era digitale

Il corso di laurea magistrale in Patrimoni culturali nell'era digitale (classe LM-43) si propone di formare elevate professionalità in grado di utilizzare gli strumenti offerti dalle tecnologie digitali nel campo della conservazione e valorizzazione dei beni culturali. Il percorso formativo offre un percorso integrato di saperi e discipline teso alla generazione di competenze trasversali e avanzate che rispondano alle nuove esigenze lavorative e di mercato nel campo dei Beni Culturali alle quali, oggi, il sistema universitario risponde solo in parte. Nel contesto delle nuove sfide di sostenibilità a livello nazionale e internazionale iniziate con la 'transizione digitale', nonché dei vari progetti di digitalizzazione legati al PNRR e alle Linee guida Next Generation EU 2021-2024 in campo nazionale ed europeo, l'offerta formativa prevede l'integrazione contestuale di discipline diverse abbattendo la barriera fra scienze umane e scienze dure e formando nuove professionalità capaci di rispondere a un mutamento già in corso in vari settori del paese.

Di fronte alle nuove sfide dei nostri tempi le scienze dure hanno il compito di trovare le soluzioni scientifiche e tecnologiche, mentre le scienze umane e sociali hanno il compito di accrescere la comprensione del mondo che ci circonda, interpretare i grandi cambiamenti, spiegarli alla società, e suggerire quelle riforme dei sistemi istituzionali che rendano la transizione socialmente accettabile e sostenibile. Le scienze del patrimonio culturale contribuiscono alla formazione di una società più consapevole e di un nuovo modello di sviluppo, attraverso la conoscenza, la conservazione e la condivisione dell'eredità del passato. Al termine del percorso formativo il laureato in Patrimoni culturali nell'era digitale acquisirà un alto grado di professionalizzazione per quanto riguarda le più recenti metodologie e tecniche per il trattamento e gestione digitale del patrimonio, grazie al quale potrà svolgere attività professionali presso enti e istituti culturali sia pubblici che privati. All'interno di tali ambiti, il laureato facendo leva sulle competenze critiche, informatiche acquisite, nonché sulle conoscenze storico, giuridiche, linguistiche, artistiche, archivistiche e letterarie acquisite e sulle abilità maturate nella gestione delle risorse digitali o digitalizzate, potrà entrare nei processi di produzione, gestione,

interpretazione e comunicazione di contenuti nei quali la dimensione digitale si coniuga con quella culturale (istituti culturali, musei, biblioteche, case editrici e case d'aste, aziende e studi professionali e industrie culturali creative).

Il corso è articolato in due indirizzi:

- Patrimoni archivistici e testuali nell'ambito delle digital humanities
- Patrimoni archeologici e museali nell'ambito delle digital humanities

Indirizzo:

PATRIMONI ARCHEOLOGICI E MUSEALI **NELL'AMBITO DELLE DIGITAL HUMANITIES**

Primo Anno

- Informatica per i beni culturali
- Banche dati e GIS
- Letteratura, transculturalità e transmedialità
- Conoscenza e rappresentazione del patrimonio culturale
- Archeologia dei paesaggi
- Arte, musei e collezioni nell'era digitale
- Mutamenti sociali, democrazia e patrimonio culturale

Secondo Anno

- BIM/HBIM per la conoscenza e la rappresentazione digitale del patrimonio costruito
- Tecnologie digitali per archeologia e musei
- Civiltà dell'Egeo e del Mediterraneo orientale
- Diritto dei beni culturali e del paesaggio
- A scelta
- Tirocini
- Tesi

Primo anno

INFORMATICA PER I BENI CULTURALI

CFU: 10 - SSD. INF/01

Titolare del corso:

Prof. Emanuele Brienza

Descrizione:

Il corso fornisce un quadro introduttivo ed aggiornato dei metodi, degli strumenti e delle tecniche adottati nel campo delle scienze informatiche per i Beni Culturali; verranno evidenziate le differenze fra analogico e digitale, concentrandosi sulle modalità, tecniche e principi di acquisizione andando ad analizzare strumenti e formati disponibili. Si passerà poi ad esaminare come ideare e progettare sistemi digitali per la divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Docenti video:

Prof. Davide Mezzino - Università UNINETTUNO (Roma - Italy)

Prof. Emanuele Brienza - Università UNINETTUNO (Roma - Italy)

Prof. Raffaele Carlani - Società KATATEXILUX (Italia)

Prof. Stefano Borghini - Parco Archeologico del Colosseo (Roma - Italia)

- Introduzione ai sistemi digitali applicati ai Beni Culturali
- Tutela e valorizzazione: campi di applicazione
- Comunicazione, divulgazione e qualità estetica
- La rappresentazione della realtà tra analogico e digitale
- La digitalizzazione dell'immagine
- I rilievi: dati da laser scanner e fotogrammetria
- Modellazione poligonale e altre tecniche di modellazione 3D
- Strumenti di output: il rendering.

- Strumenti di output: il video.
- Ricostruzioni virtuali di architetture e manufatti
- Approccio alla valorizzazione dei beni culturali attraverso le tecnologie digitali
- Temi specifici e soluzioni dedicate
- Analogico, digitale e sistemi ibridi
- L'arte della manutenzione del multimediale
- I limiti delle tecnologie: una consapevolezza necessaria
- Multimedialità interattiva e multimedialità non interattiva: opportunità di gestione
- Il video-mapping e le sue implicazioni
- L'ambiente "immersivo": semantica di un'idea antica.
- Tecnologie e linguaggi contemporanei.
- Multi-proiezioni, immersività e illuminazione nei percorsi museali

M. Valenti, Ricostruire e narrare, Bari 2019.

M Lazzari, Informatica umanistica, III ed., Milano 2021

Primo anno

BANCHE DATI E GIS

CFU: 6 - SSD. L-ANT/09

Titolare del corso:

Prof. Riccardo Montalbano

Descrizione:

Il corso, che presenta allo studente le potenzialità applicative delle banche dati e dei sistemi informativi geografici nell'ambito del patrimonio culturale, è dedicato al mondo dell'informazione geografica. Allo studente verranno fornite nozioni teoriche e conoscenze operative necessarie per progettare, implementare e gestire in autonomia un progetto (web) GIS a varie scale, dal territorio al singolo sito archeologico o scavo. Si illustreranno pertanto i possibili impieghi dei GIS, sia nel campo della ricerca territoriale, sia in quello della conservazione e tutela del patrimonio archeologico, artistico e monumentale. Le lezioni ripercorrono l'intero workflow, dall'imprescindibile fase progettuale sino alla valutazione degli output finali del progetto (cartacei e/o digitali). Il corso affronterà vari blocchi tematici, dal reperimento e trattamento della cartografia di base e dei dati già esistenti sino alla produzione di mappe tematiche, non tralasciando temi quali la creazione dei geodatabase, la georeferenziazione dei dati vettoriali e raster, la vestizione cartografica dei dati. l'analisi spaziale.

Docenti video:

Prof. Riccardo Montalbano - Docente UTIU (Roma - Italia)

Prof. Ascanio D'Andrea - Responsabile Dati Herculaneum Conservation

- Lezione n. 1: I GIS per il Patrimonio Culturale. Esperienze attuali e prospettive future - Riccardo Montalbano
- Lezione n. 2: La progettazione di un Sistema Informativo Geografico nell'ambito dei Beni Culturali - Ascanio D'Andrea

- Lezione n. 3: Dalla realtà al geodatabase. La modellazione dei dati
 Riccardo Montalbano
- Lezione n. 4: Struttura e formati di codifica dei dati spaziali
 Riccardo Montalbano
- Lezione n. 5: Sistemi di riferimento e procedure di georeferenziazione
 Riccardo Montalbano
- Lezione n. 6: Data manipulation e geoprocessing. Principali strumenti in ambiente GIS - Riccardo Montalbano
- Lezione n. 7: La gestione del dato tridimensionale nell'ambito dei Sistemi Informativi Geografici - Ascanio D'Andrea
- Lezione n. 8: Comunicare correttamente l'informazione geografica
 Ascanio D'Andrea
- Lezione n. 9: Progettare e implementare un webGIS. Le componenti principali e la pubblicazione web - Ascanio D'Andrea
- Lezione n. 10: Principali soluzioni per la creazione di applicazioni webGIS
 Ascanio D'Andrea
- Lezione n. 11: Materiale didattico comune all'intero l'insegnamento
 Ascanio D'Andrea

- F. Migliaccio, D. Carrion, Sistemi Informativi Territoriali. Principi e applicazioni, UTET 2020
- J. Bogdani, "Banche dati archeologiche", in E. Giorgi (a cura di), Groma 2. In profondità senza scavare. Metodologie di indagine non invasiva e diagnostica per l'archeologia, pp. 439-45;
- J. Bogdani, Archeologia e tecnologie di rete. Metodi, strumenti e risorse digitali, BraDypUS Editore, Roma 2019, capp. 3, 4 e Appendice Casi di studio di applicazioni web e risorse online per la ricerca archeologica e antichistica

Primo anno

LETTERATURA, TRANSCULTURALITÀ E TRANSMEDIALITÀ

CFU: 10 - SSD. L-FIL-LET/14

Titolare del corso:

Prof.ssa Nora Moll

Descrizione:

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici, metodologici e critici per stimolare una comprensione approfondita del fenomeno letterario, nelle sue più disparate espressioni e nelle sue caratteristiche che vanno individuate a partire da una prospettiva generale, sovranazionale e mondialistica. Nello specifico, esso esplorerà le specificità, dal punto di vista sia storico che teorico, dei generi letterari, del grande corpus della letteratura di viaggio, delle immagini letterarie dell'Altro e delle scritture transculturali, legate a fenomeni quali il translinguismo, la migrazione e il postcolonialismo Sarà infine offerta una panoramica sulle più recenti prospettive legate al rapporto tra la letteratura e le altre arti, al nesso simbiotico tra letteratura e cinema e allo storytelling transmediale. La visione d'insieme che il corso vuole trasmettere sarà quella di una letteratura come luogo di convergenze, di traduzioni e di ibridizzazioni culturali e comunicative, come luogo deputato alla trasmissione in forma artistica di conoscenze ed emozioni profondamente e generalmente umane.

Docenti video:

Prof. Nora Moll – Università Telematica Internazionale Uninettuno

- Lezione n. 1: I fondamenti della letteratura: dall'autore al testo
- Lezione n. 2: I fondamenti della letteratura: i generi letterari
- Lezione n. 3: I fondamenti della letteratura: la poesia
- Lezione n. 4: I fondamenti della letteratura: il romanzo Prima parte

- Lezione n. 5: I fondamenti della letteratura: il romanzo Seconda parte L
- ezione n. 6: I fondamenti della letteratura: il romanzo Terza parte
- Lezione n. 7: I fondamenti della letteratura: la narrativa breve
- Lezione n. 8: I fondamenti della letteratura: le scritture di sé
- Lezione n. 9: Letteratura e transculturalità: le basi teoriche
 Prima parte
- Lezione n. 10: Letteratura e transculturalità: le basi teoriche
 Seconda parte
- Lezione n. 11: Scritture e tendenze: la letteratura di viaggio
- Lezione n. 12: Scritture e tendenze: i Migrant Writers
- Lezione n. 13: Scritture e tendenze: colonialismo e letteratura
- Lezione n. 14: La costruzione narrativa dell'Io e dell'Altro
- Lezione n. 15: Verso la transmedialità: teorie e pratiche della traduzione
- Lezione n. 16: Verso la transmedialità: dalla trasposizione cinematografia allo storytelling transmediale

Testi e letture d'esame obbligatori:

 S. Sini, F. Sinopoli (a cura di), Percorsi di teoria e di comparatistica letteraria, Milano, Pearson, 2021

Sei testi letterari da selezionare nella reading list.

Reading list corso di Letteratura, transculturalità, transmedialità:

Per il modulo: "I fondamenti della letteratura"

- Heinrich von Kleist, La marchesa di O... (Die Marquise von O...)
- Luigi Pirandello, Novelle per un anno (20 novelle a scelta), 1884-1936
- Franz Kafka, Der Prozeß (Il processo), 1917; oppure Die Erzählungen (I racconti), 1912-1024
- Virginia Woolf, Mrs Dalloway, 1925
- Erich Maria Remarque, Niente di nuovo sul fronte occidentale (Im Westen nichts Neues), 1929
- John Steinbeck, Furore (The Grapes of Wrath), 1939

- Jorge Luis Borges, Ficciones (Finzioni), 1939-1944
- Leonardo Sciascia, Il consiglio d'Egitto, 1963
- Italo Calvino, Le città invisibili, 1972
- Elsa Morante, La Storia, 1974
- Julio Cortázar, Octaedro (Ottaedro), 1974
- Italo Calvino, Se una notte d'inverno un viaggiatore, 1979
- Raymond Carver, What we talk about when we talk about Love (Di cosa parliamo quando parliamo di amore), 1981; oppure Cathedral (Cattedrale), 1983
- Walter Siti, Troppi paradisi, 2006

Per il modulo: "Scritture e tendenze"

- Chinua Achebe, Things Fall Apart (Il crollo), 1958
- Pier Paolo Pasolini, L'odore dell'India, 1962
- Salman Rushdie, Midnight's Children (I figli della mezzanotte), 1981
- Hanif Kureishi, The Buddah of Suburbia (Il budda delle periferie), 1990
- Arhundati Roy, The God of Small Things (Il dio delle piccole cose), 1997
- Zadie Smith, White Teeth (Denti Bianchi), 2000
- Gabriella Ghermandi, Regina di fiori e di perle, 2006
- Christina Ali Farah, Madre piccola, 2006
- Amara Lakhous, Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio, 2006
- Chimamanda Ngogi Adichie, Americanah, 2013
- Francesca Melandri, Sangue giusto, 2017
- Igiaba Scego, La linea del colore, 2020

Altri materiali didattici saranno forniti tramite la piattaforma e indicati all'inizio di ogni erogazione del corso.

Primo anno

CONOSCENZA E RAPPRESENTAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

CFU: 10 - SSD. L-FIL-LET/14

Titolare del corso:

Prof.ssa Nora Moll

Descrizione:

Il continuo sviluppo di nuovi processi per la documentazione e la valorizzazione del patrimonio culturale rende oggi imprescindibile la necessità di acquisire e padroneggiare competenze specifiche differenziate, dalle tecniche di acquisizione dei dati sul campo alla rappresentazione grafica. Il corso mira pertanto a fornire un set di competenze tecniche e informatiche, critiche e progettuali, affinché lo studente sia in grado di valutare, utilizzare e combinare metodi e strumenti all'interno delle varie fasi della progettazione e sulla base delle diverse scale di applicazione.

Docenti video:

Prof. Davide Mezzino - Ricercatore TD ICAR/17

Prof. Giuseppe D'Acunto - Università IUAV di Venezia (Venezia - Italia)

Prof. Valerio Palma - Politecnico di Torino (Torino - Italy)

Prof. Martina Attenni - Sapienza - Università di Roma (Roma

- Lezione n. 1: Digitalizzazione e web per la gestione delle risorse culturali
- Lezione n. 2: Digital Workflows per la costruzione di banche dati e archivi online
- Lezione n. 3: Nuove tecnologie per la gestione dei beni culturali
- Lezione n. 4: La teoria dei modelli e il rilevamento architettonico
- Lezione n. 5: Tecnologie per il rilevamento architettonico: scansione laser 3D
- Lezione n. 6: Tecnologie per il rilevamento architettonico: fotogrammetria digitale
- Lezione n. 7: Metodi, tecnologie e risorse web per la comunicazione e la fruizione di spazi architettonici complessi

- Lezione n. 8: Metodi, tecnologie e risorse web per la comunicazione e la fruizione del patrimonio intangibile
- Lezione n. 9: Tra spazio reale e realtà virtuale: realtà aumentata per il patrimonio costruito
- Lezione n. 10: Sistemi digitali e interattivi per la valorizzazione dei beni culturali
- Lezione n. 11: Realtà aumentata ed exhibit museale: i casi studio della tribuna di palazzo grimani a venezia e della cappella ovetari a padova
- Lezione n. 12: Lungo la via Annia: ricostruzione digitale e narrazione immersiva dell'Antica Patavium
- Lezione n. 13: Il restauro digitale degli apparati pittorici del Frigidarium di Pompei
- lezione n. 14: ricostruire una memoria perduta: la chiesa di Santa Maria dei Servi a Venezia
- Lezione n. 15: l'architettura Mandalica induista: strategie di lettura e modellazione

- M. Docci, D. Maestri, Manuale di rilevamento architettonico e urbano, Laterza ed. 2020;
- D. Mezzino, A. Ippolito (a cura di), Digital documentation workflows for cultural heritage knowledge. Integrated survey strategies for the Unesco site of Bagan, Roma 2022, pp. 1-51
- E. Demetrescu, D. Ferdani, "From Field Archaeology to Virtual Reconstruction: A Five Steps Method Using the Extended Matrix" in, Applied Sciences 11 (11), 5206 (https://doi.org/10.3390/appl1115206)

Primo anno

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI

CFU: 9 - SSD. L-ANT/10

Titolare del corso:

Prof.ssa Eleonora Draià

Descrizione:

l corso fornisce un quadro introduttivo ed aggiornato dei metodi, degli strumenti e delle tecniche adottati nel campo dell'Archeologia dei Paesaggi; verranno evidenziate le premesse teoriche e metodologiche della disciplina, così come il suo approccio stratigrafico e globale. Verranno poi analizzati nel dettaglio le fonti, gli strumenti e le tecnologie odierne adottate, così come le specifiche procedure di raccolta del dato archeologico sul campo. Verranno infine esaminati i metodi ed i criteri di lettura, interpretazione e ricostruzione diacronica dei paesaggi antichi, così come le ricadute della disciplina nella società civile, nella valorizzazione del patrimonio e nella pianificazione territoriale e di sviluppo.

Docenti video:

Prof. Davide Mezzino - Ricercatore TD_ ICAR/17

Prof. Riccardo Montalbano - Docente UTIU (Roma - Italia)

Prof. Emanuele Brienza - Docente UTIU (Roma - Italia)

Prof. Giuliano Volpe - Università degli Studi di Bari (Bari - Italia)

Prof. Franco Cambi - Università degli Studi di Siena (Siena - Italia)

Prof. Vasco La Salvia - Università di Chieti (Chieti - Italy)

- Lezione n. 1: Che cosa è l'Archeologia dei Paesaggi?
- Lezione n. 2: I pαesaggi in archeologia, dal Medioevo all'Illuminismo
 Prima parte
- Lezione n. 3: I paesaggi in archeologia, dal Medioevo all'Illuminismo
 Seconda parte

- Lezione n. 4: Verso l'Archeologia dei Paesaggi: nuovi approcci ai paesaggi del passato
- Lezione n. 5: I contesti di ricerca dell'Archeologia dei Paesaggi
- Lezione n. 6: Le fonti documentarie per lo studio del paesaggio antico
- Lezione n. 7: La cartografia come strumento per lo studio e la rappresentazione del paesaggio antico
- Lezione n. 8: Strumenti e tecnologie per l'Archeologia dei Paesaggi
- Lezione n. 9: Pianificazione della ricerca sul campo
- Lezione n. 10: Raccolta dei dati sul campo: la ricognizione archeologica
- Lezione n. 11: Raccolta dei dati sul campo: la ricognizione archeologica sistematica
- Lezione n. 12: Indagini Infra Sito
- Lezione n. 13: Elaborazione e ricostruzione
- Lezione n. 14: Analisi spaziale archeologica
- Lezione n. 15: Ecosistema, produzione, gruppi umani e cultura
- Lezione n. 16: Esplorando il paesaggio minerario pre-industriale. Un'introduzione alle principali tecniche minerarie e metallotecniche
- Lezione n. 17: Il paesaggio minerario: produzione, contesti ed indicatori archeometallurgici
- Lezione n. 18: Pubblicazione, valorizzazione e diffusione dei risultati
- Lezione n. 19: L'Archeologia Pubblica e partecipata e le sue potenzialità nell'ambito territoriale e paesaggistico

- F. Cambi, Manuale di archeologia dei paesaggi. Metodologie, fonti, contesti, Carocci, Roma 2011.
- R. Francovich, D. Manacorda, Dizionario di Archeologia, Laterza, Roma-Bari 2009; studiare le seguenti voci: Ambientale, archeologia; Bioarcheologia; Campionatura; Cartografia archeologica; Contesto; Diagnostica archeologica; Geoarcheologia; Geografia, archeologia e; Modelli insediativi; Ricognizione archeologica; Telerilevamento.

Altre letture integrative consigliate (non obbligatorie)

- E. Farinetti, I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione, Carocci, Roma 2012.
- F. Cambi, Archeologia dei paesaggi antichi: fonti e diagnostica, Carocci, Roma 2003.
- F. Cambi, N. Terrenato, Introduzione all'archeologia dei paesaggi, Carocci, Roma 2000.

Primo anno

ARTE, MUSEI E COLLEZIONI NELL'ERA DIGITALE

CFU: 9 - SSD. L-ART/02

Titolare del corso: Prof.ssa Laura Bartoni

Descrizione:

Il corso si propone di offrire le premesse culturali per un approccio critico e consapevole all'applicazione degli strumenti digitali in ambito storico-artistico e museale. Il corso è dedicato alle risorse digitali per la storia dell'arte (Digital Art History) ed esplora dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo - attraverso casi studio - le possibilità offerte dalle tecnologie digitali per lo studio dell'opera d'arte, dei monumenti, delle collezioni, con particolare riguardo alla ricostruzione dei contesti.

Docenti video:

Prof. Davide Mezzino - Ricercatore TD_ ICAR/17

Prof. Chiara Capulli - University of Cambridge (Regno Unito)

Prof. Giovanni Pescarmona - Università degli Studi di Firenze (Firenze, Italy)

Prof. Elisabetta Scirocco - Bibliotheca Hertziana (Roma)

- Lezione n. 1: Digital art history
- Lezione n. 2: Il piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND)
- Lezione n. 3: Spatial art history
- Lezione n. 4: Mappature digitali come strumento di ricerca storico artistica
- Lezione n. 5: Intelligenza artificiale, arte e patrimonio culturale Prima parte
- Lezione n. 6: Intelligenza artificiale, arte e patrimonio culturale Seconda parte
- Lezione n. 7: Introduzione alla modellazione semantica con CIDOC CRM
- Lezione n. 8: I modelli 3D come strumenti per l'indagine storico-artistica
- Lezione n. 9: Digital art history: applicazioni Florence 4D
- Lezione n. 10: La ricostruzione virtuale del perduto tramezzo di Santa Croce a Firenze

Prima parte:

La storia delle storie dell'arte, a cura di O. Rossi PInelliEinaudi 2014), ultimi 4 capitoli (da p. 239 alla fine): per lo studio della storiografia artistica del XX secolo

Seconda parte: i seguenti saggi (scaricabili dalla pagine del corso in pdf o scaricabili tramite link)

- Paul B. Jaskot, Digital Methods and the Historiography of Art, in The Routledge Companion to Digital Humanities and Art History. Routledge, 2020, pp. 9-17.
- B. Joveux-Prunel, Digital Humanities for a Spatial, Global, and Social History of Art. The Routledge Companion to Digital Humanities and Art History. Routledge, 2020, pp.
- Sebastián Lozano, Jorge. 'Mapping Art History in the Digital Era'. The Art Bulletin 103, no. 3 (3 July 2021), pp. 6-16
- E. Cetinic, J. She, Understanding and creating art with AI: review and Outlook, 2021, pp. 1-17
- M. Cohen, Meredith, Visualizing the Unknown in the Digital Era of Art History, in "The Art Bulletin" 104, no. 2 (3 April 2022), pp. 6–19
- Nevola, Cooper, Capulli and Brunke, Immersive Renaissance Florence: Research-Based 3-D Modeling in Digital Art and Architectural History, in "Getty Research Journal", 15 (2022), pp. 203–227.
- Visualizing complexities: practices and heuristics of digital models in art history, ed. by N. Camerlenghi, T. Michalsky & E. Scirocco, Rom Bibliotheca Hertziana [2023], Introduction e 2 saggi a scelta scaricabili a questo link: https://hsah.humanitiesconnect.pub/6/volume/2/ issue/0
- R. Longo, E. Scirocco, Il recupero del candelabro pasquale della cattedrale

Primo anno

MUTAMENTI SOCIALI, DEMOCRAZIA E PATRIMONIO CULTURALE

CFU: 6 - SSD. SPS/07

Titolare del corso:

Prof. Carmelo Guarino

Descrizione:

Dalla sua comparsa sulla terra, in un tempo compreso tra i 300 e i 200 mila anni fa circa, l'Homo sapiens ha compiuto un avventuroso viaggio esistenziale che, attraverso diverse epoche storiche e forme di organizzazione sociale sempre più articolate, lo ha accompagnato fino ai giorni nostri, nel contesto delle cosiddette società a complessità crescente. Così, attraverso le diverse tappe di un mutamento sociale sempre più dinamico e pervasivo rispetto alle diverse istituzioni sociali, e grazie a costruzioni culturali via via sempre più sofisticate, l'Homo sapiens ha realizzato tutte quelle conquiste sociali, politiche ed economiche tipiche della modernità che si sono progressivamente concretizzate nei diritti di cittadinanza, veri e propri cardini delle democrazie sostanziali contemporanee occidentali

Docenti video:

Prof. Carmelo Guarino - Università UNINETTUNO

- Lezione n. 1: La comparsa dell'Homo Sapiens
- Lezione n. 2: Cultura, organizzazione sociale e comunicazione
- Lezione n. 3: Le società premoderne Prima parte
- Lezione n. 4: Le società premoderne Seconda parte
- Lezione n. 5: Dalle società premoderne alle società moderne
- Lezione n. 6: La nascita della modernità
- Lezione n. 7: La nascita degli stati moderni
- Lezione n. 8: Cultura, mutamento e post-modernità

- Lezione n. 9: Felicità collettiva
- Lezione n. 10: La tragedia dei beni comuni
- Lezione n. 11: Il patrimonio pubblico
- Lezione n. 12: Beni pubblici e patrimonio culturale
- Lezione n. 13: Il patrimonio culturale italiano
- Lezione n. 14: Il modello Italia
- Lezione n. 15: La tutela sovranazionale del patrimonio culturale

Testi obbligatori:

- Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2004). Elementi di Sociologia. II Edizione. Bologna: Il Mulino (solo i capitoli I, II, IV).
- Settis S. (2012). Azione popolare. Cittadini per il bene comune. Torino: Giulio Einaudi Editore.
- Guarino C. (2024). La dieta mediterranea. Un patrimonio dell'umanità per uno stile di vita sostenibile. Milano: Ledizioni Publishina

Testi facoltativi:

- D'Alessandro C. (2021). La tutela giuridica del patrimonio culturale immateriale. Uno studio di diritto comparato. Milano: Wolters Kluwer Italia (solo il capitolo I).
- Mancuso S. (2023). Fitopolis, la città vivente. Bari-Roma: Editori Later-Za.
- Montanari T. (2022). Costituzione italiana: articolo 9. II Edizione. Roma: Carocci Editore.

Secondo anno

BIM/HBIM PER LA CONOSCENZA E LA RAPPRESENTAZIONE DIGITALE DEL PATRIMONIO COSTRUITO

CFU: 8 - SSD: ICAR/17

Titolare del corso:
Prof. Davide Mezzino

Descrizione:

Il corso ha l'obiettivo di presentare e approfondire le conoscenze e le competenze sulle tematiche legate all'utilizzo di metodologie e strumenti per l'HBIM (Historical o Heritage Building information Modeling), declinazione del BIM (Building Information Modeling) riferita alle attività connesse alla conoscenza, restauro, trasformazione e gestione del patrimonio costruito e più in generale dell'edificato storico. All'interno del corso, dopo una panoramica sull'attuale normativa di riferimento, verranno analizzate nel dettaglio le problematiche legate al processo di acquisizione, elaborazione, gestione e utilizzo dei dati e delle informazioni digitalizzate. Verranno poi approfondite le potenzialità dei modelli parametrici BIM/HBIM per la rappresentazione, documentazione e gestione del patrimonio costruito.

Il corso si svilupperà attraverso lezioni teoriche e pratiche legate allo sviluppo di un modello BIM/HBIM, partendo dal rilievo metrico digitale per la generazione di nuvole di punti 3D, per la successiva realizzazione

Docenti video:

Prof. Anna Osello - Politecnico di Torino (Torino - Italy)

Prof. Massimiliano Lo Turco - Politecnico di Torino (Torino - Italy)

Prof. Davide Mezzino - Ricercatore TD_ ICAR/17

- Lezione n. 1:I sistemi BIM /H-BIM: definizioni, norme e applicazioni
- Lezione n. 2: Modelli geometrici informati: un bilanciato equilibrio tra normativa e prassi
- Lezione n. 3: Rilievo e rappresentazione del costruito esistente per l'HBIM

- Lezione n. 4: SCAN2BIM
- Lezione n. 5: Dalla digitalizzazione alla gestione
- Lezione n. 6: Smart Building i Digital Twin
- Lezione n. 7: H-BIM Un ecosistema digitale per la gestione del patrimonio storico
- Lezione n. 8: La modellazione dei degradi a partire da nuvole di punti 3D
- Lezione n 9: HBIM | FM
- Lezione n. 10: I sistemi H-BIM per la gestione degli aspetti materiali e immateriali
- Lezione n. 11: H-BIM per la conservazione preventiva programmata del patrimonio architettonico
- Lezione n. 12: H-BIM per il patrimonio archeologico
- Lezione n. 13: M-BIM, il BIM per i musei
- Lezione n. 14: INFRABIM
- Lezione n. 15: HBIM E VR/AR per il patrimonio culturale
- Lezione n. 16: HBIM | VR
- Lezione n. 17: HBIM | AR
- Lezione n. 18: H-BIM e beni culturali tra professione, didattica e ricerca
- Lezione n. 19: BIM e beni culturali: nuovi scenari di ricerca
- Lezione n. 20: HBIM | nuove frontiere del BIM

Obbligatori:

- Lo Turco, M. (2015). Il BIM e la rappresentazione infografica nel processo edilizio. Dieci anni di ricerche e applicazioni. Roma: Aracne.
- Mezzino, D. (2022). Digital documentation workflows for cultural heritage knowledge Integrated survey strategies for the UNESCO site of Bagan. Roma: Aracne.
- Mezzino, D. (2021). Metodologie integrate di rilevamento per gli interventi conservativi post-sisma: il caso del sito di Bagan in Myanmar. DISEGNAREIDEE IMMAGINI, vol. 62, p. 50-63, ISSN: 1123-9247.
- Bianchini, C., Ingles, e C., Ippolito, A., Murrali, A. (2022). Il rilievo integrato complesso di Galleria Borghese. Roma: Gangemi Editore International

Secondo anno

TECNOLOGIE DIGITALI PER ARCHEOLOGIA E MUSEI

CFU: 10 - SSD-. ING-INF/05

Titolare del corso:

Prof. Emanuele Brienza

Descrizione:

Il corso illustrerà i metodi e le tecniche dell'archeologia virtuale che oggi vengono utilizzate nei contesti museali ed espositivi. Verranno analizzati i metodi e le tecniche per il restauro digitale e lo studio ricostruttivo dell'architettura e dei manufatti antichi, inclusi gli aspetti decorativi, seguendo un approccio di tipo scientifico. Verranno poi esaminate le più recenti applicazioni di realtà aumentata progettate all'interno di spazi reali o virtualmente ricostruiti ove la realtà visibile è percepibile dinamicamente con quella ricostruita, fino ad arrivare alle opportunità cognitive offerte dai sistemi mobile ed immersivi concepiti per una esperienza dilatata degli spazi museali e dei parchi archeologici. Si affronterà infine il tema dello storytelling, del racconto degli oggetti e della loro accessibilità.

Docenti video:

Prof. Emanuele Brienza - Università Telematica Internazionale UNINET-TUNO (Roma - Italy)

Prof. Eva Pietroni - CNR-ITABC (Roma - Italy)

- Lezione n. 1: Introduzione all'archeologia virtuale
- Lezione n. 2: Metodi per la ricostruzione virtuale archeologica
- Lezione n. 3: Conoscenza dell'architettura antica e pensiero ricostruttivo
- Lezione n. 4: Ricostruzione e restauro virtuale: metodologie, tecniche di rappresentazione visuale e modelli cognitivi
- Lezione n. 5: Coinvolgimento emotivo e multimedialità nei musei reali e virtuali
- Lezione n. 6: Realtà virtuale e interazione naturale: interagire con la gestualità del corpo

- Lezione n. 7: Realtà virtuale e realtà "mista" perché, come, quando. Lo stato dell'arte
- Lezione n. 8: Il museo virtuale del paesaggio archeologico metodi e linguaggi
- Lezione n. 9: Mappare il paesaggio sonoro nelle forme comunicative
- Lezione n. 10: Progettare e valutare l'esperienza utente nei musei
- Lezione n. 11: Tecnologie indossabili per la musealizzazione: opportunità e limiti
- Lezione n. 12: Spazio virtuale e spazio reale: un corto circuito comunicativo
- Lezione n. 13: tTeoria del restauro e «reversibilità» delle installazioni multimediali
- Lezione n. 14: Storytelling: narrazione e affabulazioni per i patrimoni culturali
- Lezione n. 15: Dallo storyboard al racconto
- Lezione n. 16: Raccontare un racconto: la colonna traiana
- Lezione n. 17: Quando gli oggetti RACCONTANO
- Lezione n. 18: Storytelling αccessibili

- F. Gabellone, Archeologia Virtuale. Teoria, tecniche e casi di studio, Lecce 2020.
- A. Macauda, Arte e tecnologia per una didattica immersiva, Milano 2018
- E. Bonacini, I Musei e le forme dello Storytelling digitale, Roma 2020 Dispense e articoli allegati alle lezioni.

Secondo anno

TECNOLOGIE DIGITALI PER ARCHEOLOGIA E MUSEI

CFU: 6 - SSD. L-FIL-LET/01

Titolare del corso: Prof. Luca Girella

Descrizione:

Il corso offre un'introduzione generale sugli sviluppi della civiltà micenea nella Grecia continentale e insulare, indaga le principali trasformazioni socio-politiche avvenute nel Tardo Bronzo e i rapporti di scambio con altre regioni del Mediterraneo orientale (Cipro, Levante e Anatolia).

Docenti video:

Prof. Luca Girella - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Roma - Italy)

Prof. Salvatore Vitale - Università degli Studi di Pisa (Pisa - Italia)

Prof. Luca Bombardieri - Università degli Studi di Siena (Siena - Italia)

- Lezione n. l: Le origini della civiltà
- Lezione n. 2: Gli Stati micenei
- Lezione n. 3: La società micenea
- Lezione n. 4: La società neopalaziale a Creta Prima parte
- Lezione n. 5: La società neopalaziale a Creta Seconda parte
- Lezione n. 6: Il regno miceneo di Cnosso e Creta post-palaziale
- Lezione n. 7: I Minoici oltre Cretα
- Lezione n. 8: Le Cicladi nel Bronzo Tardo
- Lezione n. 9: Il processo di minoicizzazione nell'Egeo
- Lezione n. 10: La minoicizzazione nella SASCAR (Se Aegean-Southwest Coastal Anatolian Region)
- Lezione n. 11: Il commercio internazionale

- Lezione n. 12: La questione Ahhiyawa e l'organizzazione socio-politica della Grecia micenea - Prima parte
- Lezione n. 13: La questione Ahhiyawa e l'organizzazione socio-politica della Grecia micenea - Seconda parte
- Lezione n. 14: Coo e il sud-est dell'Egeo alla transizione tra il Tardo Bronzo e la prima età del Ferro
- Lezione n. 15: Storia dell'archeologia italiana a Cipro dall'antiquaria all'archeologia scientifica
- Lezione n. 16: Dal villaggio alla città lo spazio abitato e la comunità a Cipro nell'età del Bronzo
- Lezione n. 17: Dal recinto sacro al santuario urbano spazi per il culto e la performance rituale a Cipro nell'età del Bronzo
- Lezione n. 18: Dalla comunità alla koinè: produzione, ibridazione e cosmopolitismo nell'arte preistorica
- Lezione n. 19: Donne reali, donne immaginate. Finzione, funzione e rappresentazione femminile a Cipro
- Lezione n. 20: La Grecia e l'Egeo tra XIII e XII secolo Vai alla lezionepreistorica cipriota (Luca Bombardieri)
- Lezione n. 21: Donne reali, donne immaginate finzione, funzione e rappresentazione femminile a Cipro
- Lezione n. 22: La Grecia e l'Egeo tra XIII e XII secolo (Luca Girella)

- Anna Lucia D'Agata, Luca Girella, Civiltà dell'Egeo. Archeologia e società della Grecia nel III e II millennio a.C., Carocci, Roma: Introduzione e capp. 4, 5, 6, 7, 8, 9.
- Luca Bombardieri, Giampaolo Graziadio, Cipro. Preistoria di un'isola mediterranea, Mondadori, Milano: capp. I, III, IV, V, VI.

E' richiesto lo studio del seguente articolo:

Mario Benzi, Anatolia and Eastern Aegean at the time of the Trojan war, in F. Montanari (a cura di), Omero tremila anni dopo, Roma 2002, pp. 343-385

Secondo anno

DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

CFU: 6 - SSD. IUS/10

Titolare del corso:

Prof. Sandro Amorosino

Descrizione:

Il patrimonio culturale è composto dai beni culturali e del paesaggio. La tutela del patrimonio culturale è uno dei principi fondamentali della Costituzione. Conseguentemente le norme e leggi – in particolare il Codice dei beni culturali e del paesaggio – assoggettano ad un regime giuridico particolare la proprietà, gli usi ammissibili, la conservazione, il godimento da parte dei cittadini, la circolazione e la valorizzazione dei beni culturali dei vari tipi e di quelli paesaggistici.

Docenti video:

Prof. Sandro Amorosino - Prof. Straordinario IUS/10 Prof. Ordinario in pensione di Economia e Diritto Sapienza Università di Roma

Testi d'esame:

S. Amorosino, Diritto dei beni culturali e del paesaggio, CEDAM – Wolters Kluver, II edizione Milano, 2024.

Secondo anno

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO

CFU: 6 - SSD. L-OR/05

Titolare del corso: Prof.ssa Valentina Oselini

Descrizione:

l corso analizza i lineamenti generali dell'archeologia e della storia dell'arte del Vicino Oriente antico dalla metà del IV alla metà del I millennio a.C. Il corso offre un ampio profilo sui lineamenti della Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico con riferimento alla Mesopotamia, Siria, Anatolia, e Iran; ai caratteri generali e cronologia delle civiltà pre-classiche del Vicino Oriente, problematiche della ricerca archeologica nella regione; e all'introduzione alle principali tipologie architettoniche, generi artistici e categorie di manufatti.

Docenti video:

Prof. Luca Peyronel - Università degli Studi di Milano (Milano)

Prof. Agnese Vacca - Sapienza - Università di Roma (Roma)

Prof. Marta D'andrea - Sapienza - Università di Roma (Roma

- Lez. 1: L'archeologia del Vicino Oriente: storia degli studi e inquadramento della disciplina - Prof. Luca Peyronel
- Lez. 2: Il Vicino Oriente: caratteri fisici e ambientali, periodizzazione archeologica e fasi storiche - Prof. Agnese Vacca
- Lez. 3: "Dal villaggio alla città": la rivoluzione urbana nel IV millennio a.C. - Prof. Agnese Vacca
- Lez. 4: Il Periodo Protodinastico (ca. 2900-2350 a.C.): archeologia delle cittàstato mesopotamiche - Prof. Agnese Vacca
- Lez. 5: Lo splendore della Ebla dell'età degli archivi: urbanistica, architettura, testi e società - Prof. Agnese Vacca

- P. Matthiae, Prima lezione di archeologia orientale, Laterza, Roma-Bari 2005.
- A. Invernizzi, Dal Tigri all'Eufrate. Sumeri e Accadi. I, Le Lettere, Firenze 2007 (o ristampa 2015).
- A. Invernizzi, Dal Tigri all'Eufrate. Babilonesi e Assiri. II, Le Lettere, Firenze 2007 (o ristampa 2015).

Secondo anno

PAESAGGI DELLE CITTÀ E DEL TERRITORIO ITALIANO

CFU: 6 - SSD. ICAR/18

Titolare del corso: Prof. Louis Godart

Descrizione:

Il corso illustra la profonda revisione avvenuta negli ultimi 50 anni a livello internazionale per quanto riguarda i paradigmi architettonici e urbanistici, in parallelo allo sviluppo delle politiche e delle tecniche di conservazione del patrimonio urbano. Ciò ha consentito, in molti paesi, di inserire a pieno titolo la conservazione urbana nel quadro delle politiche del patrimonio.

Il corso inoltre prenderà in esame i nuovi problemi e le sfide che la globalizzazione dell'economia ha fatto emergere, sfide che le discipline e le politiche della conservazione urbana dovranno affrontare con decisione nei prossimi decenni. Vi è infatti una crescente consapevolezza tra gli operatori che un approccio basato sulla separazione tra città storica e cit-tà moderna debba essere aggiornato, per far posto a una visione integra-ta della gestione urbana, in grado di promuovere la gestione sostenibile delle trasformazioni e della rigenerazione delle città.

Docenti video:

Prof. Louis Godart - Accademia Nazionale dei Licei (Roma)

Prof. Francesca Bocchi - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Prof. Fabrizio Ivan Apollonio - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Prof. Marco Orlandi - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

- Lez. 1: Il paesaggio italiano Prof Louis Godart
- Lez. 2: La Sicilia è la chiave di tutto: (Goethe) Prima parte Prof Louis Godart
- Lez. 3: La Sicilia è la chiave di tutto: (Goethe) Seconda parte
 Prof Louis Godart

- Lez. 4: La Magna Grecia greco-romana Prof Louis Godart
- Lez. 5: Roma e l'Italia antica Prof Louis Godart
- Lez. 6: Roma e l'Italia cristiana Prof Louis Godart
- Lez. 7: Piazze e castelli d'Italia Prof Louis Godart
- Lez. 8: Firenze rinascimentale Prof Louis Godart
- Lez. 9: Il Palazzo del Quirinale Prof Louis Godart
- Lez. 10: Il paesaggio italiano minacciato Prof Louis Godart
- Lez. 11: Gli uomini e il paesaggio italiano Prof Louis Godart
- Lez. 12: Strumenti e metodi per la ricostruzione virtuale del passato.
 Piazza delle Erbe a Verona Prof. Fabrizio Ivan Apollonio
- Lez. 13: Cartografia storica e tecniche digitali GIS e 3D Prof. Marco Orlandi
- Lez. 14: Grafica 3D e ricostruzione storica Prof. Marco Orlandi
- Lez. 15: La quarta dimensione per la ricerca e la divulgazione: uso delle fonti
 Prof. Francesca Bocchi

- F. Bandarin, Il Paesaggio storico urbano, Cedam, 2013.
- C. Tosco, Il paesaggio storico. Le fonti e i metodi di ricerca. Bari, Laterza. 2009.

Secondo anno

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

CFU: 6 - SSD. L-ANT/10

Titolare del corso:
Prof. Emanuele Brienza

Descrizione:

Il corso si propone di analizzare le fasi della ricerca archeologica, contestualizzandole anche in riferimento alla storia della disciplina: dallo sviluppo dell'archeologia stratigrafica all'archeologia del paesaggio come mezzo di ricostruzione del popolamento antico. I metodi della ricognizione archeologica: foto aerea, metodi geofisici di prospezione, survey. Cartografia e documentazione nelle diverse fasi della ricerca. Stratigrafia e tecniche dello scavo, con riferimento ai vari tipi di intervento: siti pluristratificati, necropoli, rinvenimenti subacquei. La documentazione e il diagramma stratigrafico. Cronologia relativa e cronologia assoluta; metodi di datazione. Metodi scientifici per lo studio del passato e per la ricostruzione storica. La conservazione, la tutela e l'edizione. I reperti

archeologici come fonte diretta di primaria importanza. Archeologia della produzione e del commercio in età romana: finalità e metodi dello studio dei luoghi di produzione e dei materiali nei contesti di scavo, sia terrestri che subacquei.

Docenti video:

Prof. Clementina Panella - Sapienza Università di Roma

Prof. Daniele Manacorda - Università degli Studi di Roma Tre

Prof. Emanuele Brienza - Università UNINETTUNO

- Lez. 1: Che cosa è l'archeologia Prof. Daniele Manacorda
- Lez. 2: Un triangolo virtuoso Prof. Daniele Manacorda
- Lez. 3: I metodi dell'archeologia Prof. Daniele Manacorda

- Lez. 4: Archeologia e storia Prof. Daniele Manacorda
- Lez. 5: Introduzione all'archeologia dei paesaggi Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 6: Archeologia dei paesaggi: contesti, progettazione e procedure
- Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 7: Archeologia dei paesaggi: elaborazione e interpretazione
 Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 8: I principi di stratigrafia archeologica Prof. Clementina Panella
- Lez. 9: Lo scavo stratigrafico: strategie e metodi Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 10: Lo scavo stratigrafico: procedure e livelli di analisi
 Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 11: La documentazione scritta in archeologia Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 12: La documentazione grafica in archeologia Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 13: Il matrix e la sequenza cronologica Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 14: Cronologie e metodi di datazione Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 15: Stratigrafia e analisi di strutture antiche Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 16: Archeologia e ambiente Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 17: Archeologia urbana I parte Prof. Clementina Panella
- Lez. 18: Archeologia urbana II parte Prof. Clementina Panella
- Lez. 19: La ceramica Prima parte Prof. Clementina Panella
- Lez. 20: La ceramica Seconda parte Prof. Clementina Panella

- D. Manacorda, Lezioni di archeologia, Laterza, Roma-Bari 2008.
- R. Francovich, D. Manacorda, Dizionario di Archeologia, Laterza, Roma-Bari 2000
- Carandini, Storie dalla Terra. Manuale di Scavo Archeologico, Einaudi, Torino 2010.
- G. Volpe, Archeologia pubblica. Metodi, tecniche, esperienze, Carocci, Roma 2020.

Secondo anno

STORIA MODERNA

CFU: 9 - SSD. M-STO/02

Titolare del corso:

Prof. Maurizio Gentilini

Descrizione:

l corso di Storia Moderna ripercorre lo sviluppo politico, religioso, economico, sociale e culturale del periodo storico dell'Età Moderna (1492-1848) al fine di favorire la comprensione degli eventi, dei processi, delle idee e delle principali interpretazioni di quest'epoca cruciale da cui ha preso forma il mondo contemporaneo.

Docente video:

Prof. Giuseppe Galasso - Università di Napoli "Federico II" (Napoli)

- Lez. 1: Umanesimo e Rinascimento
- Lez. 2: Guerre d'Italia e il sistema degli Stati europei
- Lez. 3: La Riforma protestante
- Lez. 4: Controriforma o riforma cattolica?
- Lez. 5: Carlo V tra Spagna e Impero
- Lez. 6: L'età di Filippo II
- Lez. 7: Stato moderno e assolutismo
- Lez. 8: Economia e società tra '500 e '600
- Lez. 9: Apogeo e declino del primato spagnolo
- Lez. 10: L'età di Luigi XIV
- Lez. 11: L'equilibrio europeo nel '700
- Lez. 12: Storiα economica e sociale nei secoli XVII e XVIII

- Lez. 13: L'antico regime al suo apogeo
- Lez. 14: Il pensiero politico europeo nel XVII e XVIII secolo
- Lez. 15: L'età della ragione
- Lez. 16: L'età delle riforme
- Lez. 17: La rivoluzione americana
- Lez. 18: La rivoluzione francese (1)
- Lez. 19: La rivoluzione francese (2)
- Lez. 20: L'età di Napoleone
- Lez. 21: Restaurazione e Romanticismo
- Lez. 22: Rivoluzione industriale e questione sociale
- Lez. 23: Nazione e libertà
- Lez. 24: 1848: la rivoluzione europea

- C. Capra, Storia moderna (1492-1848), Firenze, Le Monnier, 2016
- G. Galasso, Prima lezione di storia moderna, Roma-Bari, Laterza, 2008

Terzo anno

DIRITTO AMMINISTRATIVO PER IL PATRIMONIO CULTURALE

CFU: 6 - SSD. IUS/10

Titolare del corso: Prof. Fabio Giuseppe

Descrizione:

Il corso intende offrire le nozioni di base del diritto amministrativo funzionali ad uno studio più consapevole e approfondito del diritto del patrimonio culturale. L'insegnamento si concentra sulla dimensione specificatamente pubblicistica della legislazione in materia di beni culturali con particolare riferimento alle sue basi costituzionali, alle funzioni amministrative e all'organizzazione pubblica preposta alla tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Docente video:

Prof. Sandro Amorosino - Sapienza Università di Roma

Videolezioni:

(Parte I) (Prof. Fabio G. Angelini):

- Lezione n. 1: La pubblica amministrazione e la sua disciplina costituzionale
- Lezione n. 2: Le situazioni giuridiche soggettive dell'amministrazione e dei privati
- Lezione n. 3: L'organizzazione amministrativa e le autorità indipendenti
- Lezione n. 4: Le funzioni di gestione: il personale e i beni pubblici
- Lezione n. 6: Il procedimento amministrativo: nozioni introduttive
- Lezione n. 7: Il principio di doverosità nello sviluppo del procedimento amministrativo

- Lezione n. 8: La partecipazione procedimentale
- Lezione n. 9: Il diritto di accesso e i comportamenti non provvedimentali produttivi di effetti giuridici
- Lezione n. 10: Il provvedimento amministrativo (funzioni, caratteristiche, efficacia)
- Lezione n. 11: Il provvedimento amministrativo (profili patologici e autotutela)
- Lezione n. 12: L'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni: cenni introduttivi
- Lezione n. 13: I servizi pubblici

Parte II (Prof. Sandro Amorosino):

- Lezione n. 14: I beni culturali ed il "loro" diritto
- Lezione n. 15: Dal "patrimonio storico artistico" ai "beni culturali"
- Lezione n. 16: Definizioni e regimi giuridici dei beni culturali
- Lezione n. 17: Le funzioni amministrative: la tutela e la valorizzazione finalità ed articolazioni
- Lezione n. 18: L'attribuzione delle funzioni pubbliche nella costituzione e nel codice
- Lezione n. 19: Le strutture amministrative del ministero e l'individuazione dei beni culturali
- Lezione n. 20: La tutela: gli istituti giuridici
- Lezione n. 21: La tutela: le misure di conservazione ed il vincolo indiretto
- Lezione n. 22: La tutela: proprietà e circolazione dei beni culturali
- Lezione n. 23: La fruizione e la valorizzazione

Testi d'esame:

M.A. Cabiddu – N. Grasso (a cura di), Diritto dei beni culturali e del paesaggio, Giappichelli, Torino, ultima edizione (limitatamente ai capitoli I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X).

Terzo anno

STORIA DEI PAESI ISLAMICI

CFU: 6 - SSD. L-OR/10

Titolare del corso:

Prof. Luigi Giorgi

Descrizione:

Il corso fornisce allo studente una visione generale e completa della storia dei paesi islamici dal XIX secolo a oggi. Attraverso l'analisi dei maggiori processi ed eventi storici, il corso vuole rivelare le relazioni esistenti tra la politica, la religione e le relazioni internazionali che hanno contribuito a definire il profilo politico, sociale, economico e culturale di questi paesi. Al fine di contestualizzare la storia di questi paesi in un quadro storico più globale, il corso si suddivide in 2 parti: i paesi islamici prima e dopo le due guerre mondiali ed i paesi islamici dalla decolonizzazione alle "Primavere arabe".

- Lezione n. 1: L'età araba preislamica
- Lezione n. 2: Da Muhammad al Califfato
- Lezione n. 3: Il Califfato Arabo Omayyade
- Lezione n. 4: Il Califfato Abbaside
- Lezione n. 5: Guerra santa?
- Lezione n. 6: L'Islam non arabo
- Lezione n. 7: L'apogeo dei grandi Selgiuchidi
- Lezione n. 8: L'età mongola
- Lezione n. 9: L'impero mongolo
- Lezione n. 10: Tamerlano
- Lezione n. 11: Storia dei Paesi Islamici dall'impero Ottomano ad oggi
 - Prima Parte

- Lezione n. 12: Storia dei Paesi Islamici dall'impero Ottomano ad oggi
 Seconda Parte
- Lezione n. 13: Impero Ottomano (XVI-XIX Secolo)
- Lezione n. 14: Il Medio Oriente durante la Prima Guerra Mondiale
- Lezione n. 15: Conflitto Israelo-palestinese: dalla Palestina Ottomana al Piano di Spartizione Onu (1947) - Prima Parte
- Lezione n. 16: Conflitto Israelo-palestinese: dalla Fondazione dello Stato di Israele (1948) alla Guerra dei Sei Giorni (1967) - Seconda Parte
- Lezione n. 17: Gli Stati non coloniali
- Lezione n. 18: Colonizzazione e decolonizzazione nel Maghreb
- Lezione n. 19: Verso l'indipendenza: la nascita degli stati del Medio Oriente
- Lezione n. 20: L'Egitto moderno: dall'indipendenza all'ascesa di Gamal Abdel Nasser

Corrao, F.M. (2015). Islam, Religione e Politica. Una Piccola Introduzione. Luiss University Press, Roma - Capitolo 1, paragrafi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 e 1.6.

Guazzone, L. (2016). Storia contemporanea del Mondo arabo. I Paesi arabi dall'Impero ottomano ad oggi. Mondadori Università, Milano.

Terzo anno

LETTERATURE COMPARATE

CFU: 6 - SSD. L-FIL-LET/14

Titolare del corso:

Prof.ssa Nora Moll

Descrizione:

Adottando una prospettiva comparatistica, interdisciplinare e intersemiotica, il corso si propone un'indagine della narrativa contemporanea nelle sue più disparate espressioni, letterarie, cinematografiche e musicali. A tal proposito saranno illustrate preliminarmente le principali teorie del testo narrativo, da Michail Bachtin a Gerard Genette e a Roland Barthes, per procedere all'analisi di alcuni testi narrativi, letterari e cinematografici. Applicazioni più dettagliate delle teorie narratologiche saranno poi fornite attraverso lo studio critico e comparativo di alcuni degli esempi più significativi della narrativa contemporanea (postmoderna) degli ultimi trent'anni, privilegiando in questo caso il contesto culturale nord-americano.

Docente video:

Prof. Fabio Vittorini - IULM (Milano)

- Lez. 1: Il testo narrativo
- Lez 2: Il testo narrativo: la messa in intreccio
- Lez. 3: Il testo narrativo: comunicare narrando
- Lez. 4: Il testo narrativo: il racconto e il tempo
- Lez. 5: Il testo narrativo: ordine e durata

- Lez. 6: Il testo narrativo: modo
- Lez. 7: Il testo narrativo: focalizzazione
- Lez. 8: Il testo narrativo: voce
- Lez. 9: Il testo narrativo: narratori
- Lez. 10: Il testo narrativo: personaggi
- Lez. 11: La narrativa contemporanea: dialogismi
- Lez. 12: La narrativa contemporanea: America oggi
- Lez. 13: La narrativa contemporanea: New York
- Lez. 14: La narrativa contemporanea: Romanzo e cinema
- Lez. 15: La narrativa contemporanea: Underworld. Prima parte
- Lez. 16: La narrativa contemporanea: Underworld. Seconda parte
- Lez. 17: La narrativa contemporanea: Underworld. Terza parte
- Lez. 18: La narrativa contemporanea: The Ghost of Tom Joad
- Lez. 19: La narrativa contemporanea: Rabbia
- Lez. 20: La narrativa contemporanea: Pastorale Americana

F. Vittorini, Il testo narrativo, Roma, Carocci, 2005

Stefano Calabrese, Manuale di comunicazione narrativa, Milano, Pearson, 2019 (capp. I-VI)

Terzo anno

TECNOLOGIE DIGITALI PER IL RILIEVO E L'ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI

CFU: 6 - SSD. L-ANT/09

Titolare del corso:

Prof. Riccardo Montalbano

Descrizione:

Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti metodologici e critici necessari per affrontare lo studio di un monumento antico, dalla fase di acquisizione dei dati sul terreno sino a quella di analisi architettonica e storica. Argomenti centrali del corso sono dunque gli strumenti e i metodi del rilievo archeologico (sia diretto, che indiretto), l'analisi delle caratteristiche costruttive. L'evoluzione delle tecniche edilizie antiche. L'utilizzo dei materiali da costruzione e gli aspetti cantieristici, con particolare riferimento al contesto mediterraneo in età greco-romana.

Docenti video:

Prof. Cairoli Fulvio Giuliani - Università "La Sapienza" di Roma (Roma)

Prof. Roberto Gabrielli – CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

- Lez. 1: Presentazione del corso.
- Lez. 2: Introduzione al rilievo I.
- Lez. 3: Introduzione al rilievo II
- Lez. 4: La rappresentazione tridimensionale
- Lez. 5: Modellazione solida
- Lez. 6: Il rilievo archeologico e monumentale

- Lez. 7: Statistica ed errori di misura
- Lez. 8: I sistemi di riferimento
- Lez. 9: GPS
- Lez. 10: Laser scanner
- Lez. 11: la footgrammetria nei Beni Culturali
- Lez. 12: L'analisi tecnica dei monumenti antichi
- Lez. 13: Il sistema trilitico
- Lez. 14: Le strutture lignee I
- Lez. 15: Le strutture lignee II
- Lez. 16: Il sistema spingente I
- Lez. 17 Il sistema spingente II
- Lez. 18 Il sistema spingente III
- Lez. 19 Centine e strutture di alzato
- Lez. 20 Le fondazioni
- Lez. 21 Opere accessorie e materiali da costruzione
- Lez. 22: Materiali artificiali
- Lez. 23: Malte e murature (1)
- Lez. 24: Malte e murature (2)
- Lez. 25: Il cantiere e le macchine per l'edilizia
- Lez. 26: Apprestamenti idraulici e terme

- C. F. Giuliani, L'edilizia nell'antichità, Carocci, Roma 2007
- M. Bianchini, Le tecniche edilizie nel mondo antico, Roma 2010.

Terzo anno

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE: PROCESSI DI PROMOZIONE E **GOVERNANCE ATTRAVERSO IL DIGITALE**

CFU: 12 - SSD. SPS/08

Titolare del corso:

Prof. Davide Mezzino

Descrizione:

Il corso affronterà il rapporto tra modalità di gestione, soluzioni hardware e software per la promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Il corso tratterà il tema della trasformazione delle strategie di valorizzazione culturale includendo soluzioni di realtà virtuale e di realtà aumentata, sistemi di geo-referenziazione, applicazioni software, ecc. Approfondimenti specifici includeranno poi i modelli di gestione integrata dedicando particolare attenzione ad approcci partecipativi alla gestione dei beni culturali, a strategie di fundraising e a una pianificazione degli interventi alle diverse scale (architettonica, urbana e territoriale).

Docenti video:

Prof. Davide Mezzino – Ricercatore TD-A

- Lezione n. 1: Il patrimonio culturale e la multidisciplinarietà: tipologia di asset. attività. ruoli
- Lezione n. 2: La gestione della complessità. il contesto dei Beni Culturali
- Lezione n. 3: Le figure professionαli coinvolte (profili di competenzα) nelle attività di gestione e valorizzazione del Patrimonio Culturale
- Lezione n. 4: Modalità e strategie di gestione del Patrimonio Culturale

- Lezione n. 5: La conservazione preventiva programmata
- Lezione n. 6: Il piano di gestione: un modello per i Beni Culturali
- Lezione n. 7: Attività e strategie di valorizzazione del Patrimonio Culturale
- Lezione n. 8: Partenariato tra pubblico e privato nella gestione e nella valorizzazione dei Beni Culturali
- Lezione n. 9: Il ruolo di musei e istituzioni culturali nella gestione del Patrimonio Culturale mobile e immobile
- Lezione n. 10: Il ruolo del digitale nel processo di gestione del Patrimonio Culturale

Bianchini C., Inglese C., Ippolito A., Murrali A. (2022). Il rilievo integrato complesso di Galleria Borghese. Roma: Gangemi Editore International.

Luigini A., Panciroli C. (2018). Ambienti digitali per l'educazione all'arte e al patrimonio. Milano: Franco Angeli.

S. Settis (2014). Se Venezia Muore. Torino, Einaudi.G.

Terzo anno

TERRITORIO, AMBIENTE E MEDIAZIONE CULTURALE

CFU: 6 - SSD. SPS/10

Titolare del corso:

Prof.ssa Vanessa Bilancetti

Descrizione:

Il corso di Territorio ambiente e mediazione culturale prende in considerazione lo studio dei fenomeni urbani e territoriali in una prospettiva sociologica. Il percorso di studio analizzerà le principali prospettive teoriche e analitiche che caratterizzano gli studi sociologici sull'evoluzione della realtà urbana e i processi legati alle trasformazioni culturali, economiche, sociali e ambientali.

All'analisi dello sviluppo urbano e dei sistemi territoriali verrà affiancata una riflessione sulla città e sul territorio evidenziando il rapporto multidimensionale tra l'esperienza urbana, le nuove dinamiche sociali e gli elementi per sviluppare un processo di mediazione in uno spazio condiviso.

Un ulteriore approfondimento riguarderà i temi della rigenerazione urbana, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali e storici e le forme di cittadinanza attiva, aspetti centrali nei processi di rivalorizzazione del territorio.

Docenti video:

Prof. Guido Martinotti - Università di Milano (Milano)

Prof. Sonia Stefanizzi - Università di Milano-Bicocca (Milano)

Prof. Nicolò Leotta - Università di Milano-Bicocca (Milano)

Prof. Nicolò Costa - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (Roma)

Prof. Marco Accorinti - CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: La sociologia del territorio e dell'ambiente Prof. Marco Accorinti
- Lez. 2: Il territorio e la multiculturalità Prof. Marco Accorinti
- Lez. 3: Il futuro e la città: mobilità e sapere Prof. Guido Martinotti
- Lez. 4: Dalla città alla metropoli Prof. Guido Martinotti
- Lez. 5: Le popolazioni urbane: metropoli e city users Prof. Guido Martinotti
- Lez. 6: La metodologia della ricerca sociale sul territorio e l'ambiente-Prof. Marco Accorinti
- Lez. 7: La conoscenza scientifica Prof. Sonia Stefanizzi
- Lez. 8: Teorie e Ricerca Prof. Sonia Stefanizzi
- Lez. 9: Il processo di ricerca Prof. Sonia Stefanizzi
- Lez. 10: La ricerca qualitativa Prof. Sonia Stefanizzi
- Lez. 11: Net-city: visitare la città Prof. Nicolò Leotta
- Lez. 12: Turismo urbano e city marketing Prof. Nicolò Costa
- Lez. 13: Gestione degli impatti del Turismo Prof. Nicolò Costa
- Lez. 14: Turismo e relazioni internazionali Prof. Nicolò Costa
- Lez. 15: Lavoro e professioni turistiche Prof. Nicolò Costa
- Lez. 16: Turismo Ambiente e City Marketing Prof. Guido Martinotti
- Lez. 17: Ambiente, ecologia e relazioni umane Prof. Marco Accorinti

Testi d'esame:

Agustoni, P. Giuntarelli, R. Veraldi (a cura di), Sociologia dello spazio, dell'ambiente e del territorio, Milano, Franco Angeli, 2017 (II edizione).

G. Semi, Gentrification. Tutte le città come Disneyland?, Bologna, Il Mulino, 2015.

Indirizzo:

PATRIMONI ARCHIVISTICI E TESTUALI NELL'AMBITO DELLE DIGITAL HUMANITIES

Primo Anno

- Informatica per i beni culturali
- Banche dati e GIS
- Letteratura, transculturalità e transmedialità
- Intelligenza artificiale e fondamenti di NLP
- Open data, ontologie e web semantico
- Rappresentazione grafica e visuale per l'editoria digitale
- Cultura libraria e letteraria bizantina

Secondo Anno

- Storia digitale
- Archivi digitali, digital curation and preservation
- Diritto delle attività culturali nella transizione digitale
- Storia delle idee e delle tecniche
- A scelta
- Tirocini
- Tesi

INFORMATICA PER I BENI CULTURALI

CFU: 10 - SSD. INF/01

Titolare del corso:

Prof. Emanuele Brienza

Descrizione:

Il corso fornisce un quadro introduttivo ed aggiornato dei metodi, degli strumenti e delle tecniche adottati nel campo delle scienze informatiche per i Beni Culturali; verranno evidenziate le differenze fra analogico e digitale, concentrandosi sulle modalità, tecniche e principi di acquisizione andando ad analizzare strumenti e formati disponibili. Si passerà poi ad esaminare come ideare e progettare sistemi digitali per la divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Docenti video:

Prof. Davide Mezzino - Università UNINETTUNO (Roma - Italy)

Prof. Emanuele Brienza - Università UNINETTUNO (Roma - Italy)

Prof. Raffaele Carlani - Società KATATEXILUX (Italia)

Prof. Stefano Borghini - Parco Archeologico del Colosseo (Roma - Italia)

- Introduzione ai sistemi digitali applicati ai Beni Culturali
- Tutela e valorizzazione: campi di applicazione
- Comunicazione, divulgazione e qualità estetica
- La rappresentazione della realtà tra analogico e digitale
- La digitalizzazione dell'immagine
- I rilievi: dati da laser scanner e fotogrammetria
- Modellazione poligonale e altre tecniche di modellazione 3D
- Strumenti di output: il rendering.

- Strumenti di output: il video.
- Ricostruzioni virtuali di architetture e manufatti
- Approccio alla valorizzazione dei beni culturali attraverso le tecnologie digitali
- Temi specifici e soluzioni dedicαte
- Analogico, digitale e sistemi ibridi
- L'arte della manutenzione del multimediale
- I limiti delle tecnologie: una consapevolezza necessaria
- Multimedialità interattiva e multimedialità non interattiva: opportunità di gestione
- Il video-mapping e le sue implicazioni
- L'ambiente "immersivo": semantica di un'idea antica.
- Tecnologie e linguaggi contemporanei.
- Multi-proiezioni, immersività e illuminazione nei percorsi museali

M. Valenti, Ricostruire e narrare, Bari 2019.

M Lazzari, Informatica umanistica, III ed., Milano 2021

BANCHE DATI E GIS

CFU: 6 - SSD. L-ANT/09

Titolare del corso:

Prof. Riccardo Montalbano

Descrizione:

Il corso, che presenta allo studente le potenzialità applicative delle banche dati e dei sistemi informativi geografici nell'ambito del patrimonio culturale, è dedicato al mondo dell'informazione geografica. Allo studente verranno fornite nozioni teoriche e conoscenze operative necessarie per progettare, implementare e gestire in autonomia un progetto (web) GIS a varie scale, dal territorio al singolo sito archeologico o scavo. Si illustreranno pertanto i possibili impieghi dei GIS, sia nel campo della ricerca territoriale, sia in quello della conservazione e tutela del patrimonio archeologico, artistico e monumentale. Le lezioni ripercorrono l'intero workflow, dall'imprescindibile fase progettuale sino alla valutazione degli output finali del progetto (cartacei e/o digitali). Il corso affronterà vari blocchi tematici, dal reperimento e trattamento della cartografia di base e dei dati già esistenti sino alla produzione di mappe tematiche, non tralasciando temi quali la creazione dei geodatabase, la georeferenziazione dei dati vettoriali e raster, la vestizione cartografica dei dati. l'analisi spaziale.

Docenti video:

Prof. Riccardo Montalbano - Docente UTIU (Roma - Italia)

Prof. Ascanio D'Andrea - Responsabile Dati Herculaneum Conservation

- Lezione n. 1: I GIS per il Patrimonio Culturale. Esperienze attuali e prospettive future - Riccardo Montalbano
- Lezione n. 2: La progettazione di un Sistema Informativo Geografico

nell'ambito dei Beni Culturali - Ascanio D'Andrea

- Lezione n. 3: Dalla realtà al geodatabase. La modellazione dei dati - Riccardo Montalbano
- Lezione n. 4: Struttura e formati di codifica dei dati spaziali
 - Riccardo Montalbano
- Lezione n. 5: Sistemi di riferimento e procedure di georeferenziazione
 - Riccardo Montalbano
- Lezione n. 6: Data manipulation e geoprocessing. Principali strumenti in ambiente GIS - Riccardo Montalbano
- Lezione n. 7: La gestione del dato tridimensionale nell'ambito dei Sistemi Informativi Geografici - Ascanio D'Andrea
- Lezione n. 8: Comunicare correttamente l'informazione geografica - Ascanio D'Andrea
- Lezione n. 9: Progettare e implementare un webGIS. Le componenti principali e la pubblicazione web - Ascanio D'Andrea
- Lezione n. 10: Principali soluzioni per la creazione di applicazioni webGIS - Ascanio D'Andrea
- Lezione n. 11: Materiale didattico comune all'intero l'insegnamento - Ascanio D'Andrea

- F. Migliaccio, D. Carrion, Sistemi Informativi Territoriali. Principi e applicazioni. UTET 2020
- J. Bogdani, "Banche dati archeologiche", in E. Giorgi (a cura di), Groma
- 2. In profondità senza scavare. Metodologie di indagine non invasiva e diagnostica per l'archeologia, pp. 439-45;
- J. Bogdani, Archeologia e tecnologie di rete. Metodi, strumenti e risorse digitali, BraDypUS Editore, Roma 2019, capp. 3, 4 e Appendice Casi di studio di applicazioni web e risorse online per la ricerca archeologica e antichistica

LETTERATURA, TRANSCULTURALITÀ E TRANSMEDIALITÀ

CFU: 10 - SSD. L-FIL-LET/14

Titolare del corso:

Prof.ssa Nora Moll

Descrizione:

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici, metodologici e critici per stimolare una comprensione approfondita del fenomeno letterario, nelle sue più disparate espressioni e nelle sue caratteristiche che vanno individuate a partire da una prospettiva generale, sovranazionale e mondialistica. Nello specifico, esso esplorerà le specificità, dal punto di vista sia storico che teorico, dei generi letterari, del grande corpus della letteratura di viaggio, delle immagini letterarie dell'Altro e delle scritture transculturali, legate a fenomeni quali il translinguismo, la migrazione e il postcolonialismo Sarà infine offerta una panoramica sulle più recenti prospettive legate al rapporto tra la letteratura e le altre arti, al nesso simbiotico tra letteratura e cinema e allo storytelling transmediale. La visione d'insieme che il corso vuole trasmettere sarà quella di una letteratura come luogo di convergenze, di traduzioni e di ibridizzazioni culturali e comunicative, come luogo deputato alla trasmissione in forma artistica di conoscenze ed emozioni profondamente e generalmente umane.

Docenti video:

Prof. Nora Moll – Università Telematica Internazionale Uninettuno

- Lezione n. 1: I fondamenti della letteratura: dall'autore al testo
- Lezione n. 2: I fondamenti della letteratura: i generi letterari
- Lezione n. 3: I fondamenti della letteratura: la poesia
- Lezione n. 4: I fondamenti della letteratura: il romanzo Prima parte

- Lezione n. 5: I fondamenti della letteratura: il romanzo Seconda parte L
- ezione n. 6: I fondamenti della letteratura: il romanzo Terza parte
- Lezione n. 7: I fondamenti della letteratura: la narrativa breve
- Lezione n. 8: I fondamenti della letteratura: le scritture di sé
- Lezione n. 9: Letteratura e transculturalità: le basi teoriche
 Prima parte
- Lezione n. 10: Letteratura e transculturalità: le basi teoriche
 Seconda parte
- Lezione n. 11: Scritture e tendenze: la letteratura di viaggio
- Lezione n. 12: Scritture e tendenze: i Migrant Writers
- Lezione n. 13: Scritture e tendenze: colonialismo e letteratura
- Lezione n. 14: La costruzione narrativa dell'Io e dell'Altro
- Lezione n. 15: Verso la transmedialità: teorie e pratiche della traduzione
- Lezione n. 16: Verso la transmedialità: dalla trasposizione cinematografia allo storytelling transmediale

Testi e letture d'esame obbligatori:

 S. Sini, F. Sinopoli (a cura di), Percorsi di teoria e di comparatistica letteraria, Milano, Pearson, 2021

Sei testi letterari da selezionare nella reading list.

Reading list corso di Letteratura, transculturalità, transmedialità:

Per il modulo: "I fondamenti della letteratura"

- Heinrich von Kleist, La marchesa di O... (Die Marquise von O...)
- Luigi Pirandello, Novelle per un anno (20 novelle a scelta), 1884-1936
- Franz Kafka, Der Prozeß (Il processo), 1917; oppure Die Erzählungen (I racconti), 1912-1024
- Virginia Woolf, Mrs Dalloway, 1925
- Erich Maria Remarque, Niente di nuovo sul fronte occidentale (Im Westen nichts Neues). 1929
- John Steinbeck, Furore (The Grapes of Wrath), 1939

- Jorge Luis Borges, Ficciones (Finzioni), 1939-1944
- Leonardo Sciascia, Il consiglio d'Egitto, 1963
- Italo Calvino, Le città invisibili, 1972
- Elsa Morante, La Storia, 1974
- Julio Cortázar, Octaedro (Ottaedro), 1974
- Italo Calvino, Se una notte d'inverno un viaggiatore, 1979
- Raymond Carver, What we talk about when we talk about Love (Di cosa parliamo quando parliamo di amore), 1981; oppure Cathedral (Cattedrale), 1983
- Walter Siti, Troppi paradisi, 2006

Per il modulo: "Scritture e tendenze"

- Chinua Achebe, Things Fall Apart (Il crollo), 1958
- Pier Paolo Pasolini, L'odore dell'India, 1962
- Salman Rushdie, Midnight's Children (I figli della mezzanotte), 1981
- Hanif Kureishi, The Buddah of Suburbia (Il budda delle periferie), 1990
- Arhundati Roy, The God of Small Things (Il dio delle piccole cose), 1997
- Zadie Smith, White Teeth (Denti Bianchi), 2000
- Gabriella Ghermandi, Regina di fiori e di perle, 2006
- Christina Ali Farah, Madre piccola, 2006
- Amara Lakhous, Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio, 2006
- Chimamanda Ngogi Adichie, Americanah, 2013
- Francesca Melandri, Sangue giusto, 2017
- Igiaba Scego, La linea del colore, 2020

Altri materiali didattici saranno forniti tramite la piattaforma e indicati all'inizio di ogni erogazione del corso.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E FONDAMENTI DI NLP

CFU: 10 - SSD. ING-INF/05

Titolare del corso:

Prof. Livio Conti

Descrizione:

Scopo del corso è quello di illustrare le soluzioni di intelligenza artificiale (IA) per la tutela, la catalogazione, la valorizzazione e la fruizione di documenti e reperti storici, archivistici, ecc. Il corso propone una introduzione del Machine Learning, del Deep Learning e del Natural Language Processing per studenti che desiderano cimentarsi nell'uso di reti neuronali nell'ambito dei Beni Culturali. In particolare, il corso mira a fornire una visione ampia delle reti neuronali partendo da concetti base, come definizione del concetto di Intelligenza Artificiale e il Percettrone, fino ad arrivare ad architetture attuali e più complesse come i Transformers. Inoltre, nel corso si potranno osservare, tramite lavori presi dalla letteratura, applicazioni nel campo dei Beni Culturali come la ricostruzione di disegni di Van Gogh attraverso algoritmi di Deep Learning. L'obiettivo principale del corso è fornire allo studente gli strumenti teorici e pratici per iniziare un percorso nel mondo dell'Intelligenza Artificiale applicato ai Beni Culturali.

Docenti video:

Prof. Gaetano Salina - Università di Tor Vergata (Roma - Italy)

- Lezione n. 1: Intelligenza artificiale e fondamenti di NLP: cenni di base
- Lezione n. 2: Data, big data e knowledge discovery process
- Lezione n. 3: Machine learning
- Lezione n. 4: Una introduzione alle reti neuronali biologiche
- Lezione n. 5: Dal neurone formale al percettrone

- Lezione n. 6: Dal percettrone al percettrone multiplo
- Lezione n. 7: Il problema della generalizzazione
- Lezione n. 8: Reti neuronali feed forward: due esempi
- Lezione n. 9: Memoria associativa e modello di Hopfield prima parte
- Lezione n. 10: Memoria associativa e modello di Hopfield seconda parte
- Lezione n. 11: Modello di Hopfield e sistemi magnetici
- Lezione n. 12: Immagini e reti neuronali convoluzionali
- Lezione n. 13: Dalle reti neuronali ricorrenti alle reti transformer prima parte
- Lezione n. 14: Dalle reti neuronali ricorrenti alle reti transformer seconda parte
- Lezione n. 15: Dalle reti neuronali ricorrenti alle reti transformer terza parte
- Lezione n. 16: Sentiment analysis
- Lezione n. 17: La ricostruzione dei disegni di Van Gogh utilizzando le reti convoluzionali - prima parte
- Lezione n. 18: La ricostruzione dei disegni di Van Gogh utilizzando le reti convoluzionali - seconda parte
- Lezione n. 19: Modelli di deep learning per l'analisi e il riconoscimento dei documenti storici
- Lezione n. 20: Scoperta della conoscenza dagli archivi apostolici vaticani.
 Trascrizione automatica dei manoscritti

Artificial Intelligence: A Modern Approach, S. Russell e P. Norvig, Prentice Hall, 2020, Fourth Edition;

Deep Learning, I. Goodfellow, Y.Bengio, A. Cournville;

Neuronal Dynamics: from single neurons to networks and model of cognition, W. Gerstner, W. M. Kistler, R. Naud and L. Paninski;

Natural Language Processing: A Textbook with Python, Raymond S. T. Lee, Springer.

OPEN DATA, ONTOLOGIE E WEB SEMANTICO

CFU: 10 - SSD. ING-INF/05

Titolare del corso:

Prof.ssa Margherina Porena

Descrizione:

Il corso propone un approccio multidisciplinare, concepito per studenti che desiderano specializzarsi nell'utilizzo delle tecnologie digitali avanzate nel contesto dei beni culturali, con un particolare focus sul Web Semantico, le ontologie e gli open data.

In particolare questo corso mira a fornire competenze tecniche e teoriche avanzate, nonché una profonda comprensione del modo in cui le risorse culturali possono essere digitalizzate, gestite, condivise e valorizzate nel contesto digitale moderno. Attraverso una serie di lezioni che coprono argomenti dal web semantico alla data visualization, il corso fornisce una base solida per comprendere e applicare le tecnologie digitali nel campo dei beni culturali.

Docenti video:

Prof. Silvia Mazzini - Open Data Expert presso Indra Spa (Italia)

Prof. Renzo Carlucci - Esperto di tecnologie per i beni culturali

Prof. Margherita Porena - Università degli Studi di Bologna (Bologna - Italia)

- Lezione n. 1: Risorse culturali digitali. Contesto ed uso
- Lezione n. 2: Dal web statico al web semantico definizione e principi
- Lezione n. 3: Focus su rdf e rdfs. Gli standard del web semantico
- Lezione n. 4: Focus su owl

- Lezione n. 5: Le ontologie e la strutturazione dei dati
- Lezione n. 6: Standard descrittivi per i beni culturali
- Lezione n. 7:L necessità dello scambio internazionale
- Lezione n. 8: Open data, Linked open data e Query
- Lezione n. 9: Ontologie del patrimonio culturale
- Lezione n. 10: Ontology design patterns
- Lezione n. 11: Ontopia e Cultural-on
- Lezione n. 12: Arco: architettura della conoscenza
- Lezione n. 13: Focus su Spargl
- Lezione n. 14: Ontologia e informazione geografica
- Lezione n. 15: Data Visualization
- Lezione n. 16: Portali di pubblicazione di Linked Open Data

Francesca Tomasi, Organizzare la conoscenza: Digital Humanities e Websemantico. Un percorso tra archivi, biblioteche e musei, Milano 2022

Nicola Barbuti, La digitalizzazione dei beni documentali, Milano 2022

- C. Birrozzi, B. Barbaro, M. L. Mancinelli, A. Negri, E. Plances, C. Veninata, 'Catalogare nel 2020', in Aedon 3, settembre-dicembre 2020 (doi: 10.7390/99469)
- C. Veninata, 'Dal Catalogo generale dei beni culturali al knowledge graph del patrimonio culturale italiano: il progetto ArCo', in DigItalia, 2-2020, pp. 43-56, (https://digitalia.cultura.gov.it/article/view/2627/1835)

Dispense collegate alle singole lezioni

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E VISUALE PER L'EDITORIA DIGITALE

CFU: 10 - SSD. ICAR/17

Titolare del corso:

Prof. Davide Mezzino

Descrizione:

In considerazione delle opportunità offerte dal digitale sulle modalità e sulle tecniche di comunicazione, ai diversi livelli e in settori eterogenei, il corso introduce e approfondisce, sia a livello teorico che pratico, i seguenti contenuti:

Introduzione alle Digital Humanities.

Il processo di digitalizzazione: la conversione da analogico a digitale del libro (considerazioni teoriche, aspetti tecnici e applicazioni).

La progettazione digitale editoriale: dalla teoria alla pratica (strategie, processi, tecniche e strumenti).

Il corso permetterà allo studente di imparare a pianificare, progettare e gestire strategie, modalità e strumenti di comunicazione visiva, attraverso il digitale e il web, nell'ambito editoriale. Il corso prevede un approccio interdisciplinare, offrendo l'opportunità di costruire un dominio di competenze teoriche e pratiche, per operare all'interno del settore editoriale, presso enti sia pubblici che privati.

Docenti video:

Prof. Davide Mezzino - Docente a contratto UTIU ICAR/17

- Lezione n. 1: Introduzione alle Digital Humanities
- Lezione n. 2: L'ipertesto: dall'analogico al digitale

- Lezione n. 3: Fondamenti di Graphic Design
- Lezione n. 4: Le teorie della Gestalt
- Lezione n. 5: Data Visualization
- Lezione n. 6: Infografica
- Lezione n. 7: Realtà virtuale: disegno e design (definizioni; la dimensione logistica dell'immagine virtuale; prospettiva dinamica, interattiva e immersiva; il potenziale narrativo)
- Lezione n. 8: Multimedialità crossmedialità e transmedialità
- Lezione n. 9: Digital storytelling e Narrazione transmediale
- Lezione n. 10: Creare e gestire formati raster e formati vettoriali
- Lezione n. 17: Fondamenti di animazione video

F Cardone, V. (2017). Towards the Visual Sciences. Proceedings 1, no. 9: 1110.

Luigini, A., Menchetelli, V. (eds.) (2022). Wordless Images. Img journal Interdisciplinary journal on image, imagery and imagination, issue 07 October 2022.

Mezzino, D., Antonino, R. A., Ferraris, E. (2022). Rappresentare la ricerca: metodi e strategie di comunicazione visiva in ambito museale/Representing the research: methods and strategies of visual communication in museums. In Battini C., Bistagnino E. (a cura di). Dialoghi. Visioni e visualità. Atti del 43° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/Dialogues. Visions and visuality. Proceedings of the 43rd Internationwal Conference of Representation Disciplines Teachers. Milano: FrancoAngeli, pp. 1713-1730.Rappresentare la ricerca: metodi e strategie di comunicazione visiva in ambito museale. In reComunicare Sperimentare Witnessing Communicating Experimenting. DISÉGNO - OPEN ACCESS, p. 1713-1730, Milano:FrancoAngeli OpenAccess, ISBN: 9788835141938. Genova.

Munari, B. (2022). Design e comunicazione visiva. Contributo a una metodologia didattica. Roma: Editori Laterza

CULTURA LIBRARIA E BIZANTINA

CFU: 10 - SSD. L-FIL-LET/07

Titolare del corso:

Prof. Luigi D'Amelia

Descrizione:

Il corso fornisce nozioni generali e percorsi di approfondimento relativi alla produzione libraria e alla cultura letteraria nel mondo bizantino. La lunga storia dell'Impero Romano d'Oriente (IV-XV sec.), generalmente trascurata nei tradizionali programmi scolastici, rappresenta un capitolo imponente, affascinante e denso di conseguenze per la storia politica, culturale e religiosa dell'Europea e del Mediterraneo. Tracce della cultura materiale e immateriale bizantina sono ravvisabili in numerose regioni d'Italia, nei siti archeologici, nei monumenti, nei manufatti artistici, nel patrimonio librario e documentario manoscritto di biblioteche e archivi, come anche nelle tradizioni, nella (top)onomastica, nelle lingue e nei dialetti, soprattutto nel Sud della Penisola. Il corso verterà sulla manifattura del libro (nozioni di codicologia), sul suo status nella cultura bizantina, sui lettori e alcuni contesti di fruizione (ad esempio, la scuola). Inoltre, gli studenti potranno approfondire la conoscenza di alcuni importanti e vetusti istituti di conservazione di manoscritti antichi (la Biblioteca Apostolica Vaticana e la Biblioteca Nazionale Marciana in particolare) e delle loro risorse digitali. Saranno trattati anche progetti di Digital Humanities finalizzati allo studio, al restauro e alla conservazione di manoscritti.

Docenti video:

Prof. Luigi D'Amelia - Sapienza - Università di Roma (Roma - Italia)

Prof. Ottavia Mazzon - Università degli studi di Padova

Prof. Francesca Potenza - Università degli Studi di Palermo

Prof. Alberto Campagnolo - Université Catholique de Louvain

Videolezioni:

- Lezione n. 1: Introduzione alla civiltà bizantina
- Lezione n. 2: Elementi di codicologia: materiali e tecniche Prima parte
- Lezione n. 3: Elementi di codicologia: materiali e tecniche- Seconda parte
- Lezione n. 4: Elementi di codicologia: il codice papiraceo e il codice pergamenaceo
- Lezione n. 5: Elementi di codicologia: allestimento dei fascicoli e preparazione della pagina
- Lezione n. 6: Elementi di codicologia: la decorazione
- Lezione n. 7: Elementi di codicologia: la legatura
- Lezione n. 8: Cenni di storia della scrittura: il passaggio dalla maiuscola alla minuscola
- Lezione n. 9: Bisanzio: una cultura del libro Prima parte
- Lezione n. 10: Bisanzio: una cultura del libro Seconda parte
- Lezione n. 11: Il patriarca Fozio, le falsificazioni e usi particolari del libro a
- Lezione n. 12: Immagini del libro a Bisanzio fra arte e letteratura
- Lezione n. 13: I manoscritti greci della Biblioteca Nazionale Marciana. Storia della collezione
- Lezione n. 14: I manoscritti greci della Biblioteca Nazionale Marciana.
 Strumenti digitali per l'esplorazione
- Lezione n. 15: Manoscritti greci nella Biblioteca Apostolica Vaticana
- Lezione n. 16: Manoscritti e libri antichi nel digitale Prima parte
- Lezione n. 17: Manoscritti e libri antichi nel digitale Seconda parte

- L. Perria/ Graphis. Per una storia della scrittura greca libraria (secoli IV a.C. XVI d.C.). Roma: Squilibri Editore, 2011, pp. 196-219 ("Origini, supporti e struttura del codice")
- G. Ravegnani, Civiltà bizantina. Una storia millenaria. Roma: Carocci, 2023, 220 pp. (Introduzione + Capp. 2 e 5)
- E. Magnelli, "L'immagine del libro nella letteratura di Bisanzio", in Cento-Pagine 4 (2010), pp. 107-133
- G. Cavallo, "Il libro come oggetto d'uso nel mondo bizantino", in Jahrbuch der oesterreichischen Byzantinistik 31 (1981), pp. 395-423

- N.G. Wilson, "Le biblioteche nel mondo bizantino", in Le biblioteche del mondo antico e medievale, a cura di G. Cavallo. Bari: Laterza, 1988, pp. 79-111
- F. Ronconi S. Papaioannou, "Book Culture", in The Oxford Handbook of Byzantine Literature, ed. by S. Papaioannou. Oxford: University Press, 2021, pp. 44-75

STORIA DIGITALE

CFU: 6 - SSD. M-STO/02

Titolare del corso:

Prof. Luigi D'Amelia

Descrizione:

Il corso fornisce gli strumenti teorici e metodologici nell'ambito della storia digitale, proponendo una riflessione sui principali cambiamenti intervenuti a seguito dell'irruzione delle pratiche informatiche nella ricerca storica. Viene, quindi, fornita una panoramica dei principali strumenti e applicazioni digitali nelle fasi della ricerca storica e dei nuovi problemi e delle nuove sfide che tale metodologia comporta al lavoro "tradizionale" dello storico. Problemi e sfide nuove che si intrecciano con i più recenti orientamenti storiografici, dalla Public history alla Digital public history.

Docenti video:

Prof. Idamaria Fusco - CNR-ISEM

Prof. Olga Lo Presti - CNR-ISMed

Prof. Angelo Cattaneo - CNR-ISEM

Prof. Geltrude Macri - CNR-ISEM

- Lezione n. 1: Il lavoro tradizionale dello storico.
- Lezione n. 1: Il computer e lo storico.
- Lezione n. 1: Introduzione ai problemi della storia digitale.
- Lezione n. 1: Definizioni di storia digitale.
- Lezione n. 1: Crowdsourcing nuove fonti per la storia digitale.
- Lezione n. 1: Public history.
- Lezione n. 1: Digital public history.

- Lezione n. 1: Big data e metadata.
- Lezione n. 1: Visualizzazione e conservazione dei dati.
- Lezione n. 1: Strumenti per lo storico digitale.
- Lezione n. 1: Il rapporto tra gli studenti e la storia;
- Lezione n. 1: Digital History: Un nuovo metodo di insegnamento?
- Lezione n. 1: L'uso dello storytelling per una storia digitale.
- Lezione n. 1: Esempi di storia digitale.
- Lezione n. 1: Digital humanities: patrimonio, ricerca, didattica Prima parte
- Lezione n. 1: Digital humanities: patrimonio, ricerca, didattica
 Seconda parte

Thomas Cauvin, New Field, Old Practices: Promises and Challenges of Public History, in Magazén. vol. 2, n. 1, June 2021, pp. 13-44,

Crowdsourcing in the Digital Humanities, in Schreibman, S., Siemens, R., and Unsworth, J. (eds.), A New Companion to Digital Humanities, Wiley-Blackwell, 2016, pp. 420-439,

Kimmo Elo, Big Data, Bad Metadata. A Methodological Note on the Importance of Good Metadata in the Age of Digital History, online.

T. Mills Kelly, Thinking: How Students Learn About the Past, in Teaching History in the Digital Age, University of Michigan Press, 2013, pp. 14-25,

Serge Noiret, Digital Public History, in https://www.academia.edu/43722712/Digital Public History.

Enrica Salvatori, Digital (Public) History: la nuova strada di una antica disciplina, in RiMe, n. 1/I n. s., dicembre 2017, pp. 57-94,

Roberto Testa, Modelli, campo e prospettive della Digital History. Scenari, contesti e applicazioni, in DigitCult-Scientific Journal on Digital Cultures, 2020, vol. 5, Iss. 2, pp. 73-88,

Stefano Vitali, Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer, Mondadori, Milano, 2004 (solo le pp. 1-32, 40-44, 129-166, 215-223).

Gerben Zaagsma, On Digital History, in Low Countries Historical Review, vol. 128-4 (2013), pp. 3-29,

ARCHIVI DIGITALI, DIGITAL CURATION AND PRESERVATION

CFU: 6 - M-STO/08

Titolare del corso:

Prof. Davide Mezzino

Descrizione:

Il corso, attraverso un approccio multidisciplinare, analizza lo stato dell'arte e le prospettive future degli archivi digitali. In particolare, il corso si focalizza sulla definizione di modelli archivistici e sulla presentazione e lo studio di standard internazionali per la gestione e la conservazione dei documenti digitali con l'obiettivo di trasferire conoscenze e competenze circa le metodologie e le tecniche connesse con la produzione, la gestione, la conservazione e l'uso dei documenti digitali e degli oggetti informativi. Saranno considerati diversi esempi e modelli applicativi per la gestione di archivi di dati testuali e multimediali, delineando anche le opportunità offerte di recente grazie ai progetti finanziati attraverso il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR).

Docenti video:

Prof. Costantino Landino - Consulente presso l'Istituto Centrale per gli Archivi

Prof. Chiara Storti - Biblioteca Nazionale Centrale (Firenze)

- Lezione n. 1: Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio
- Lezione n. 2: Formati per gli oggetti digitali
- Lezione n. 3: Metadati
- Lezione n. 4: Sistemi informativi archivistici nazionali

- Lezione n. 5: L'architettura informativa delle biblioteche in Italia e gli strumenti di information retrieval
- Lezione n. 6: Crowdsourcing: progetti cooperativi di biblioteca digitale
- Lezione n. 7: Il piano nazionale di digitalizzazione (PND)
- Lezione n. 8: Il data management plan
- Lezione n. 9: Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio
- Lezione n. 10: Diritto d'autore e licenze d'uso
- Lezione n. 11: La conservazione del patrimonio culturale digitale: la normativa di riferimento in Italia
- Lezione n. 12: Il modello OAIS per la conservazione
- Lezione n. 13: Web e Social media archiving: la conservazione degli spazi pubblici del Web
- Lezione n. 14: Web e Social media archiving: la conservazione degli spazi privati del Web

M. Guerrini, T. Possemato, Linked data per biblioteche, archivi e musei. Perché l'informazione sia del web e non solo nel web, Editrice Bibliografica, 2015

F. Tomasi, Organizzare la conoscenza: Digital Humanities e Web semantico. Un percorso tra archivi, biblioteche e musei, Milano 2022

Piano Nazionale di Digitalizzazione: https://digitallibrary.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/PND_V1_1_2023-1.pdf

DIRITTO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI NELLA TRANSIZIONE DIGITALE

CFU: 6 - SSD. IUS/10

Descrizione:

Il corso intende fornire la conoscenza delle basi costituzionali dell'ordinamento della cultura e dei principali strumenti attraverso cui l'ordinamento promuove le attività culturali e creative, con particolare riferimento alle dinamiche di intervento pubblico nel settore, ai soggetti pubblici, al finanziamento delle attività culturali, al rapporto tra pubblico e privato, alla tutela dei diritti e, infine, alle sfide poste dai processi di digitalizzazione del patrimonio culturale in atto e che offrono nuove opportunità nell'ottica del conseguimento degli obiettivi costituzionali di promozione e diffusione della cultura e, con essi, del progressivo rafforzamento dei processi democratici e sociali.

Docenti video:

Prof. Elisabetta Morlino - Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Prof. Andrea Averardi - Scuola IMT Alti Studi Lucca

Prof. Andrea Magliari - Scuola IMT Alti Studi Lucca

Prof. Federico Caporale - Università degli Studi de L'Aquila

- Lezione n. 1: La dimensione globale del patrimonio culturale e le sfide della digitalizzazione
- Lezione n. 2: L'unione europea, il patrimonio culturale e le nuove tecnologie
- Lezione n. 3: Stato, enti locali e patrimonio culturale
- Lezione n. 4: Musei e patrimonio culturale
- Lezione n. 5: Strumenti di partenariato per la digitalizzazione dei beni

culturali

- Lezione n. 6: Partenariati pubblico-privato, valorizzazione e digitalizzazione dei beni culturali
- Lezione n. 7: Le riproduzioni di beni culturali
- Lezione n. 8: Le funzioni: tutela e valorizzazione
- Lezione n. 9: L'organizzazione: l'amministrazione statale
- Lezione n. 10: La valorizzazione del patrimonio culturale la programmazione e la progettazione degli interventi di (?)
- Lezione n. 11: Il ruolo dell'unione europea nella promozione della cultura: i programmi europei
- Lezione n. 12: Beni e patrimonio culturale: aspetti definitori
- Lezione n. 13: Diritto applicabile ai beni culturali e tipologie di beni culturali
- Lezione n. 14: Individuazione dei beni culturali: procedimenti e provvedimenti
- Lezione n. 15: La tutela dei beni culturali

Testi d'esame:

Prima parte

M. Ainis - M. Fiorillo, L'ordinamento della cultura, Giuffrè, Milano, ultima edizione (limitatamente ai capitoli I, II, III, IV, V, VI); M.A. Cabiddu - N. Grasso (a cura di), Diritto dei beni culturali e del paesaggio, Giappichelli, Torino, ultima edizione (limitatamente al capitolo I).

Seconda parte

M. Ainis – M. Fiorillo, L'ordinamento della cultura, Giuffrè, Milano, ultima edizione disponibile (limitatamente al capitolo VIII, IX, X, XI); M.A. Cabiddu – N. Grasso (a cura di), Diritto dei beni culturali e del paesaggio, Giappichelli, Torino, ultima edizione (limitatamente ai capitoli VII, XI).

Terza parte

G. Forte, Il bene culturale digitalizzato. Note per uno studio giuridico, in Persona e Amministrazione, n. 2/2018; A.M. Ligresti, Sulla riproduzione (digitale) dei beni culturali. Il PNRR per il "digital cultural heritage", in Amministrazione in cammino, 23 novembre 2022.

STORIA DELLE IDEE E DELLE TECNICHE

CFU: 6 - SSD. M-FIL/06.

Descrizione:

Il corso analizza le interconnessioni tra storia delle idee e storia delle tecniche attraverso l'analisi dei complessi rapporti tra evoluzioni tecnologiche, riflessione sul rapporto tra tecnica e sapere ed evoluzioni nel campo delle idee. Una parte del corso sarà dedicata alle trasformazioni dell'immagine del mondo collegata alla rivoluzione scientifica ed al suo rapporto con la tecnica, con particolare attenzione al concetto di macchina ed al ruolo degli strumenti scientifici. La seconda parte, partendo da alcuni tentativi di costruzioni di tecniche da applicare al pensiero e passando attraverso la costruzione di macchine che compiano operazioni tradizionalmente ritenute prerogativa del mentale, si concluderà con un'analisi dell'impatto delle tecnologie informatiche sulla ricerca storica, in particolare per quel che concerne la storia delle idee e del pensiero.

Docenti video:

Prof. Federico Silvestri - CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche (Roma - Italia)

- Lezione n. 1: Il concetto di tecnica: una introduzione
- Lezione n. 2: Lα storiα delle idee: temi e problemi
- Lezione n. 3: Le tecniche e la rivoluzione scientifica.
- Lezione n. 4: La macchina e la rivoluzione scientifica
- Lezione n. 5: I sistemi del mondo.
- Lezione n. 6: Le αrti del pensiero
- Lezione n. 7: Cose mai viste: l'invenzione del telescopio
- Lezione n. 8: Osservare, misurare, sperimentare: gli strumenti scientifici e l'indagine sulla natura

- Lezione n. 9: Mαcchine per il calcolo
- Lezione n. 10: Modelli di macchine generali: le origini dei calcolatori
- Lezione n. 11: Nascita e sviluppo delle Digital Humanities
- Lezione n. 12: Web semantico e standard di metadatazione

J. Le Goff, Storia delle idee, Treccani, 2021.

Un testo a scelta tra:

- A. Clericuzio, Uomo e Natura, Carocci, 2022 e Id., La macchina del mondo, Carocci, 2005
- G. di Pasquale, Digital Humanities. Metodi, strumenti, saperi, Carocci, 2023.

ESTETICA E LINGUAGGI DELL'ARTE

CFU: 6 - SSD. M-FIL/04

Titolare del corso:

Prof. Giovanni Puglisi

Descrizione:

Il corso consiste in un'introduzione sistematica all'Estetica nelle sue varie forme e correnti a partire dalla sua fondazione nel Settecento ad opera di Baumgartner passando da Kant, Hegel, Nietzsche, Croce, Heidegger fino a giungere all'estetica contemporanea, affrontata sia dal punto di vista della filosofia continentale (in particolare della fenomenologia contemporanea) sia dal punto di vista della filosofia analitica. Nei testi e nelle lezioni saranno esaminati, a partire dalle loro origini nel pensiero antico, alcuni temi fondamentali della disciplina come il bello, il sublime, la natura delle arti, la relazione fra arte e verità, il rapporto fra conoscenza sensibile e conoscenza intellettuale.

Docenti video:

Prof. Tonino Griffero - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Prof. Simona Chiodo - Politecnico di Milano (Milano)

Prof. Elio Franzini - Università di Milano (Milano)

Prof. Paolo D Angelo - Università Roma Tre (Roma)

- Lez. 1: Verità dell'arte Prof. Elio Franzini
- Lez. 2: Bello/Brutto Prof. Elio Franzini
- Lez. 3: Il linguaggio della rappresentazione artistica Prof. Simona Chiodo
- Lez. 4: La rappresentazione artistica contemporanea Prof. Simona Chiodo
- Lez. 5: Il futuro possibile della rappresentazione artistica

- Prof. Simona Chiodo
- Lez. 6: La nozione contemporanea di stile Prof. Simona Chiodo
- Lez. 7: Il problema della nascita dell'estetica (moderna) Prof. Tonino Griffero
- Lez. 8: Il bello: la rivoluzione di Kant Prof. Tonino Griffero
- Lez. 9: L'età dell'assolutismo estetico Prof. Tonino Griffero
- Lez. 10: L'estetico come compensazione e tutela dell'esperienza sensibile - Prof. Tonino Griffero
- Lez. 11: Re-incantamento del mondo: il caso del paesaggio
 - Prof. Tonino Griffero
- Lez. 12: L'esperienza estetica dal bello all'atmosferico Prof. Tonino Griffero
- Lez. 13: Hegel (1770-1831), la scienza dell'arte è la sua storia? -
- Prof. Paolo D Angelo
- Lez. 14: Schopenhauer e Nietzsche Prof. Paolo D Angelo
- Lez. 15: Croce, l'autonomia dell'arte Prof. Paolo D Angelo
- Lez. 16: Heidegger, arte e verità Prof. Paolo D Angelo
- Lez. 17: Adorno: avanguardia e arte di massa Prof. Paolo D Angelo
- Lez. 18: L'estetica analitica. E' possibile una scienza dell'arte?
 - Prof. Paolo D Angelo

- P. D'Angelo, E. Franzini, G. Scaramuzza, Estetica, Raffaello Cortina Edito-re, Milano 2002
- P. D'Angelo, Estetica, Laterza, Roma-Bari 2011

PAESAGGI DELLE CITTÀ E DEL TERRITORIO ITALIANO

CFU: 6 - SSD. ICAR/18

Titolare del corso:

Prof. Louis Godart

Descrizione:

Il corso illustra la profonda revisione avvenuta negli ultimi 50 anni a livello internazionale per quanto riguarda i paradigmi architettonici e urbanistici, in parallelo allo sviluppo delle politiche e delle tecniche di conservazione del patrimonio urbano. Ciò ha consentito, in molti paesi, di inserire a pieno titolo la conservazione urbana nel quadro delle politiche del patrimonio.

Il corso inoltre prenderà in esame i nuovi problemi e le sfide che la globalizzazione dell'economia ha fatto emergere, sfide che le discipline e le politiche della conservazione urbana dovranno affrontare con decisione nei prossimi decenni. Vi è infatti una crescente consapevolezza tra gli operatori che un approccio basato sulla separazione tra città storica e città moderna debba essere aggiornato, per far posto a una visione integrata della gestione urbana, in grado di promuovere la gestione sostenibile delle trasformazioni e della rigenerazione delle città.

Docenti video:

Prof. Louis Godart - Accademia Nazionale dei Licei (Roma)

Prof. Francesca Bocchi - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Prof. Fabrizio Ivan Apollonio

- Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Prof. Marco Orlandi - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

Videolezioni:

- Lez. 1: Verità dell'arte Prof. Elio Franzini
- Lez. 1: Il paesaggio italiano Prof Louis Godart
- Lez. 2: La Sicilia è la chiave di tutto: (Goethe) Prima parte Prof Louis Godart
- Lez. 3: La Sicilia è la chiave di tutto: (Goethe) Seconda parte
 Prof Louis Godart
- Lez. 4: La Magna Grecia greco-romana Prof Louis Godart
- Lez. 5: Roma e l'Italia antica Prof Louis Godart
- Lez. 6: Roma e l'Italia cristiana Prof Louis Godart
- Lez. 7: Piazze e castelli d'Italia Prof Louis Godart
- Lez. 8: Firenze ringscimentale Prof Louis Godart
- Lez. 9: Il Palazzo del Quirinale Prof Louis Godart
- Lez. 10: Il paesaggio italiano minacciato Prof Louis Godart
- Lez. 11: Gli uomini e il paesaggio italiano Prof Louis Godart
- Lez. 12: Strumenti e metodi per la ricostruzione virtuale del passato. Piazza delle Erbe a Verona - Prof. Fabrizio Ivan Apollonio
- Lez. 13: Cartografia storica e tecniche digitali GIS e 3D Prof. Marco Orlandi
- Lez. 14: Grafica 3D e ricostruzione storica Prof. Marco Orlandi
- Lez. 15: La quarta dimensione per la ricerca e la divulgazione:
 uso delle fonti Prof. Francesca Bocchi

Testi d'esame:

F. Bandarin, Il Paesaggio storico urbano, Cedam, 2013

STORIA CONTEMPORANEA

CFU: 6 - SSD. M-STO/04

Titolare del corso:

Prof. Maurizio Gentilini

Descrizione:

Il corso di Storia contemporanea affronta, e discute criticamente, le principali questioni del processo storico, nazionale ed internazionale, nel periodo compreso tra il 1848 ed il 2008, con l'obiettivo di ripercorrere – cronologicamente – le tappe dello sviluppo politico, economico, sociale e culturale dell'intero periodo, e – tematicamente – i problemi, i condizionamenti e le dinamiche interne.

Alla luce dei profondi cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni, il corso mira a favorire la comprensione critica degli eventi, dei processi, delle idee e, al contempo, ad offrire una panoramica delle principali interpretazioni del mondo contemporaneo.

Docenti video:

Prof. Francesco Barbagallo - Università di Napoli "Federico II" (Napoli)

- Lez. 1: Modernità e industrializzazione in Europa
- Lez. 2: L'unificazione italiana
- Lez. 3: Problemi, sviluppi dello Stato-nazione in Italia
- Lez. 4: L'unificazione della Germania
- Lez. 5: Le trasformazioni della società
- Lez. 6: L'evoluzione politica negli Stati nazionali
- Lez. 7: Imperialismo e trasformazioni tra '800 e '900

- Lez. 8: L'Italia liberale
- Lez. 9: Crisi culturale e sviluppo economico nel '900
- Lez. 10: La Grande Guerra
- Lez. 11: L'Italia fascista
- Lez. 12: La rivoluzione bolscevica e l'ascesa del nazismo
- Lez. 13: Nuovo assetto, crisi degli anni Trenta, New Deal
- Lez. 14: La seconda guerra mondiale
- Lez. 15: L'egemonia degli Stati Uniti e il mondo bipolare
- Lez. 16: L'età dell'oro e lo stato sociale
- Lez. 17: Crisi degli anni Settanta e mondializzazione
- Lez. 18: La formazione dell'Italia democratica
- Lez. 19: L'Italia repubblicana
- Lez. 20: L'Italia contemporanea

A.M. Banti, L'età contemporanea. Dalle rivoluzioni settecentesche all'imperialismo, Laterza, Roma-Bari 2013.

A.M Banti, L'età contemporanea. Dalla Grande Guerra a oggi, Laterza, Roma-Bari. 2013.

DIRITTO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI

CFU: 6 - SSD. IUS/10

Titolare del corso:

Prof. Sandro Amorosino

Descrizione:

Il corso intende affrontare l'ampia e complessa tematica della normativa applicata alla tutela dei beni culturali. Al fine di rendere edotti gli studenti sul quadro normativo del settore, nelle videolezioni messe a disposizione, viene proposto dal prof. Italia un dettagliato excursus dall'antichità ad oggi della formazione ed evoluzione del concetto di diritto applicato alla salvaguardia e tutela del patrimonio artistico nazionale, internazionale e di interesse religioso. In tale contesto, alla luce delle recenti trasformazioni normative italiane, viene introdotto e presentato, il Codice dei beni culturali e del paesaggio

Docenti video:

Prof. Sandro Amorosino - Sapienza Università di Roma

- Lez. 1: I beni culturali ed il "loro" diritto
- Lez. 2: Dal "patrimonio storico artistico" ai "beni culturali"
- Lez. 3: Definizioni e regimi giuridici dei beni culturali
- Lez. 4: Le funzioni amministrative: la tutela e la valorizzazione finalità ed articolazioni
- Lez. 5: L'attribuzione delle funzioni pubbliche nella costituzione e nel codice
- Lez. 6: Le strutture amministrative del ministero e l'individuazione dei beni culturali
- Lez. 7: La tutela: gli istituti giuridici
- Lez. 8: La tutela: le misure di conservazione ed il vincolo indiretto
- Lez. 9: La tutela: proprietà e circolazione dei beni culturali
- Lez. 10: La fruizione e la valorizzazione I

S. Amorosino, Diritto dei Beni Culturali, Milano 2019.

PROGETTAZIONE DIGITALE NEI BENI CULTURALI

CFU: 6 - SSD ING-INF/05

Titolare del corso:

Prof. Davide Mezzino

Descrizione:

Il corso fornisce allo studente un quadro completo e aggiornato degli obiettivi, delle metodologie di lavoro (workflows), delle tecniche e degli strumenti da impiegare nel processo di digitalizzazione dei Beni Culturali.

Al fine di contestualizzare i più recenti approcci teorici e pratici al tema, il primo blocco di videolezioni fornisce un inquadramento generale introdu- cendo gli ultimi sviluppi nel campo della digitalizzazione del Patrimonio Culturale presentando esperienze a livello nazionale e internazionale. A tale riguardo, questa sezione tratta il tema della rivoluzione digitale decli- nandolo in termini di limiti, sfide e opportunità per il patrimonio culturale e approfondendo contemporaneamente il concetto di 'digital divide'.

La seconda sezione di videolezioni presenta le tecniche, gli strumenti e le metodologie di acquisizione dati su manufatti architettonici e/o artistici e su contesti urbani/territoriali per lo sviluppo del progetto di conoscenza di un bene culturale. Metodologie tradizionali di acquisizione dati verranno affiancate da metodi alternativi di ottenimento delle informazioni tramite logiche partecipative (bottom-up) avvalendosi del supporto di piattaforme web e social media.

La terza sezione riguarda invece la gestione delle informazioni raccolte e digitalizzate approfondendo le potenzialità di banche dati, sistemi informativi territoriali e spaziali. In questa sezione verranno evidenziate le criticità di una gestione a lungo termine riflettendo su differenti problematiche quali la longevità dei dati, l'accessibilità delle informazioni, la fattibilità e la sostenibilità economica dell'intero processo.

La quarta e ultima sezione di videolezioni riguarda invece l'uso dei dati raccolti per fini divulgativi e promozionali. Verranno presentate diverse modalità di visualizzazione più o meno immersive (ad esempio applicazioni di realtà virtuale, realtà aumentata, video, applicazioni web, ecc.) che permettono strategie di comunicazione con diversi livelli di coinvolgimento sensoriale.

Docenti video:

Prof. Davide Mezzino - Università UNINETTUNO

Videolezioni:

- Lez. 1: La rivoluzione digitale: sfide, limiti e potenzialità per i Beni Culturali
 Lez. 2: Lo stato dell'arte della digitalizzazione del patrimonio culturale
- Lez. 3: Il processo di digitalizzazione: acquisizione, elaborazione, visualizzazione e divulgazione delle informazioni
- Lez. 4: Digital workflows per la documentazione e a gestione del patrimonio culturale
- Lez. 5: Tecniche e strumenti di acquisizione dati del patrimonio culturale
- Lez. 6: Digital heritage: modellazione 3d e strategie di visualizzazione e gestione per la promozione dei Beni Culturali
- Lez. 7: La comunicazione del patrimonio culturale attraverso strumenti digitali e web
- Lez. 8: La digitalizzazione del patrimonio culturale materiale
- Lez. 9: Esempi di digitalizzazione del patrimonio culturale
- Lez. 10: La digitalizzazione del patrimonio culturale intangibile
- Lez. 11: Applicazione empiriche per la documentazione del patrimonio culturale intangibile
- Lez. 12: Innovazione digitale per una gestione 4.0 del patrimonio culturale Lez. 13: Nuovi paradigmi per la fruizione del patrimonio culturale
- Lez. 14: Verso una drammaturgia dell'oggetto museale attraverso vetrine oleografiche
- Lez. 15: L'ICT applicata alla valorizzazione dei Beni Culturali

Testi d'esame:

Rossi, D. (2020). Realtà Virtuale: disegno e design. Canterano: Aracne editrice.

Luigini, A., Panciroli C. (2018). Ambienti digitali per l'educazione all'arte e al patrimonio. Milano: Franco Angeli.

Mezzino, D. (2022). Digital documentation workflows for cultural heritage knowledge. Integrated survey strategies for the UNESCO site of Bagan. Roma: Arache

BANCHE DATI E MEMORIA DIGITALE

CFU: 6 - SSD. M-STO/08

Titolare del corso:

Prof. Marco Cavietti

Descrizione:

Il Corso si muove in un'area di confine, quella tra le competenze umanistiche e le competenze tecnologiche, digitali: un terreno fecondo per la formazione di professionalità che sono e saranno sempre più centrai nei progetti di valorizzazione dei beni culturali, quali archivisti digitali, curatori di collezioni digitali, data architect, knowledge manager, data analist. Il Corso si aprirà con una panoramica sul tema dell'architettura della conoscenza e delle tecnologie alla base del Semantic Web, sugli Open Data e il loro Contesto normativo, per passare, poi ai Linked Open Data, grazie ai quali è possibile costruire dei grafi di conoscenza e delle reti semantiche tra i dati pubblicati sul web. Verrà approfondito il tema degli standard pubblicati dal Consorzio del W3C per la pubblicazione di Linked Open Data fino ad arrivare alle Ontologie di dominio e ai principali esempi nazionali e internazionali di pubblicazioni LOD. Inoltre verrà descritto il processo di costruzione di una banca dati a partire dal case study dell'Archivio storico Luce. Si prenderà in esame è il suo progetto di informatizzazione e digitalizzazione, seguendo l'intera filiera produttiva, dalla costruzione del dato alla sua pubblicazione, esaminiamo la fase ideativa di una banca dati. l'adozione di modelli descrittivi e di standard per l'organizzazione dei contenuti digitali, il processo di pubblicazione del patrimonio, le modalità di comunicazione scelte, soffermandoci sull'organizzazione dei contenuti offerta agli utenti con la realizzazione di un portale di consultazione, e sulle possibilità di riuso aggregativo delle informazioni - fondate sulla struttura semantica della banca dati - attraverso la successiva realizzazione di portali tematici, territoriali, o di integrazione con altri soggetti produttori di contenuti informativi.

Il Corso sposterà successivamente il focus sul destinatario della comunicazione, l'utente del web, sempre più centrale in un ambiente digitale ormai pervasivo, concentrando l'attenzione sul rafforzamento e sull'effica-

cia della comunicazione e introducendo una dimensione narrativa nella presentazione delle risorse digitali, approfondendo anche ali strumenti di data visualisation per raccontare le collezioni dei musei o degli archivi. Un'incursione nell'universo dei musei, ai digital curator alle prese con le tecnologie digitali per la valorizzazione delle collezioni e/o per la ricerca e il coinvolgimento dei pubblici onsite e online, consentirà di mettere meglio a fuoco la comunità degli utenti dei beni culturali nella doppia veste di visitatori - generalmente più estesa e trasversale rispetto all'universo specialistico degli archivi - e fruitori di contenuti online, sempre più frequentemente sovrapponibili agli utenti di archivi digitali, nelle pratiche sociali di produzione e riuso di informazioni e risorse che popolano il web. Infine, si approfondiranno le pratiche e nei progetti di public history per la costruzione, con i pubblici online e le comunità locali, di memorie collettive fondate sulle fonti digitali, conservate o prodotte, concluderà il nostro viaggio nell'ecosistema digitale del/i patrimoni/o culturale constatando come nello spazio sociale del web il pubblico sia sempre più co-creatore di memoria/e collettiva: nei progetti di storia locale, nella ri-definizione degli oggetti di musei e archivi digitali che vivono nella rete attraverso blog, social media, nuovi prodotti multimediali.

Docenti video:

Prof. Silvia Mazzini - Open Data Expert presso Indra Spa (Italia)

Prof. Antonella Pagliarulo - Ricercatore indipendente, Pubblicista (Italia)

- Lez. 1: Knowledge organization: Analisi e modellazione della conoscenza - Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 2: Knowledge organization. Una metodologia per la rappresentazione della conoscenza - Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 3: Open data. Contesto normativo e definizioni Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 4: Dal web dei documenti al web dei dati. Linked Open Data e gli standard del Semantic Web - Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 5: Descrivere un film Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 6: L'archivio storico LUCE: la costruzione della banca dati - Prof. Antonella Pagliarulo

- Lez. 7: Il documentalista al lavoro Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 8: Ontologie e standard per i Beni Culturali Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 9: Ontologie per i Beni Culturali Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 10: Portali di pubblicazione di linked Open Data Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 11: Comunicare gli archivi: il mondo digitale dell'archivio LUCE
 Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 12: Fuori gli archivi. Casi d'uso delle fonti digitali
 Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 13: Visualizzazione per i Beni Culturali Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 14: Data Visualization Prof. Silvia Mazzini
- Lez. 15: Musei e comunicazione digitale Prof. Antonella Pagliarulo
- Lez. 16: Fonti digitali e pratiche di public history Prof. Antonella Pagliarulo

CONSERVAZIONE, RESTAURO E GESTIONE DEI BENI CULTURALI

CFU: 6 - SSD. ICAR/19

Titolare del corso: Prof.ssa Daniela Concas

Descrizione:

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni base per contribuire alla formazione di un approccio critico-metodologico sulle problematiche della conservazione, del restauro, della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, indispensabile all'operatore per i Beni Culturali nella realtà attuale.

Punto di partenza è la storia del restauro modernamente inteso e l'evoluzione del approccio metodologico attraverso le figure dei teorici più illustri e l'esemplificazione d'interventi realizzati negli ultimi due secoli, la teoria di Cesare Brandi e la definizione del concetto di bene culturale per comprendere il cambiamento delle operazioni conservative da cui si sono sviluppate le pratiche che caratterizzano gli interventi attuali.

Parallelamente si affronta l'analisi del concetto di tutela e il suo sviluppo nelle Carte del restauro e delle Convenzioni internazionali. A chiusura il corso propone un focus sull'UNESCO e l'analisi del piano di gestione applicato ad alcuni siti significativi della World Heritage List, portato ad esempio come best practice fra gli strumenti di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Docenti video:

Prof. Louis Godart - Accademia Nazionale dei Licei (Roma)

Prof. Giorgio Bonsanti - Università di Firenze (Firenze)

Prof. Mariangela Vandini - Università di Bologna (Bologna)

Prof. Pio Baldi - Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Roma)

Prof. Ruggero Pentrella - Soprintendente per i Beni Architettonici del

Pae-saggio dell'Aquila - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, già docente all'Università di Roma La Sapienza

Prof. Tatiana Kirova Kirilova - Politecnico di Torino (Torino)

- Lez. 1: Verità dell'arte Prof. Elio Franzini
- Lez. 1: Introduzione al corso Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 2: Accenni sul restauro dei monumenti Prof. Pio Baldi
- Lez. 3: Restauri in epoca rinascimentale e barocca Prof. Pio Baldi
- Lez. 4: Teorie restauro: Ruskin, Boiton, Giovannoni Prof. Pio Baldi
- Lez. 5: Le prime carte del restauro. Fondazione e attività dell'Istituto Centrale del Restauro - Prof. Giorgio Bonsanti
- Lez. 6: Le carte del restauro e convenzioni internazionali
 - Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 7: Cesare Brandi (1906-1988). La teoria del Restauro
 Prof. Giorgio Bonsanti
- Lez. 8: Cesare Brandi (1906-1988). La Carta del restauro (1972). L'ICCROM Prof. Giorgio Bonsanti
- Lez. 9: Il restauro preventivo (I Parte) Prof. Pio Baldi
- Lez. 10: Inquinanti -materiali lapidei Prof. Pio Baldi
- Lez. 11: Il colore dell'architettura storica Prof. Pio Baldi
- Lez. 12: Restauro delle facciate Prof. Pio Baldi
- Lez. 13: Degrado e restauro considerazioni ed esempi
 Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 14: Degrado e restauro scienza e disciplina Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 15: Le acque meteoriche ed i materiali di copertura
 Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 16: Alterazione di intonaci decorativi Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 17: Il degrado ambientale e le trasformazioni Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 18: Restauro monumentale come restauro ambientale -Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 19: Recupero ambientale e restauro urbano Prof. Ruggero Pentrella

- Lez. 20: Restauro ambientale tra centro antico e periferia Prof. Ruggero Pentrella
- Lez. 21: Le metodologie scientifiche per lo studio dei beni culturali
 Prof. Mariangela Vandini
- Lez. 22: UNESCO: costituzione, organi, convenzioni e dichiarazioni
 - Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 23: La World Heritage List e i piani di gestione UNESCO
 - Prof Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 24: Tipologie di siti iscritti alla World Heritage List
 - Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. n. 25: L'abbazia di San Fruttuoso: il percorso museale e le tombe di Doria - Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 26: Il centro storico di San Gimignano (Siena)- Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 27: Il parco di villa gregoriana a Tivoli
 - Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 28: Il restauro conservativo e la valorizzazione Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 29: Betlemme Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 30: Canelli e il paesaggio vitivinicolo astigiano
 - Prof. Tatiana Kirova Kirilova
- Lez. 31: Dal piano paesaggistico regionale al sito UNESCO: Barumini e il suo territorio - Prof. Tatiana Kirova Kirilova

- C. Brandi, Teoria del restauro, Einaudi Editore, Torino 1972
- C. Ceschi, Teoria e storia del Restauro, Mario Bulzoni Editore, Roma 1970
- M. P. Sette, Profilo Storico, in G. Carbonara, (a cura di), Trattato di restauro architettonico, UTET, Torino 1996, vol. I, Sezione B, pp. 111-290

LETTERATURE COMPARATE

CFU: 6 - SSD. L-FIL-LET/14

Titolare del corso:

Prof. Giovanni Puglisi

Descrizione:

Adottando una prospettiva comparatistica, interdisciplinare e intersemiotica, il corso si propone un'indagine della narrativa contemporanea nelle sue più disparate espressioni, letterarie, cinematografiche e musicali. A tal proposito saranno illustrate preliminarmente le principali teorie del testo narrativo, da Michail Bachtin a Gerard Genette e a Roland Barthes, per procedere all'analisi di alcuni testi narrativi, letterari e cinematografici. Applicazioni più dettagliate delle teorie narratologiche saranno poi fornite attraverso lo studio critico e comparativo di alcuni degli esempi più significativi della narrativa contemporanea (postmoderna) degli ultimi trent'anni, privilegiando in questo caso il contesto culturale nord-americano

Docenti video:

Prof. Fabio Vittorini - IULM (Milano)

- Lez. 1: Il testo narrativo
- Lez. 2: Il testo narrativo: la messa in intreccio
- Lez. 3: Il testo narrativo: comunicare narrando
- Lez. 4: Il testo narrativo: il racconto e il tempo
- Lez. 5: Il testo narrativo: ordine e durata
- Lez. 6: Il testo narrativo: modo
- Lez. 7: Il testo narrativo: focalizzazione Lez. 8: Il testo narrativo: voce

- Lez. 9: Il testo narrativo: narratori
- Lez. 10: Il testo narrativo: personaggi
- Lez. 11: La narrativa contemporanea: dialogismi
- Lez. 12: La narrativa contemporanea: America oggi
- Lez. 13: La narrativa contemporanea: New York
- Lez. 14: La narrativa contemporanea: Romanzo e cinema
- Lez. 15: La narrativa contemporanea: Underworld. Prima parte
- Lez. 16: La narrativa contemporanea: Underworld. Seconda parte
- Lez. 17: La narrativa contemporanea: Underworld. Terza parte
- Lez. 18: La narrativa contemporanea: The Ghost of Tom Joad
- Lez. 19: La narrativa contemporanea: Rabbia
- Lez. 20: La narrativa contemporanea: Pastorale Americana

- F. Vittorini, Il testo narrativo, Roma, Carocci, 2005
- S. Calabrese, La comunicazione narrativa. Dalla letteratura alla quotidianità, Milano, Bruno Mondadori, 2010

PATRIMONIO CULTURALE DIGITALE

CFU: 6 - SSD. INF/01

Titolare del corso:

Prof.ssa Francesca Bocchi

Descrizione:

Il corso sarà diretto anche alla formazione delle basi metodologiche delle singole discipline coinvolte nel processo di digitalizzazione del patrimonio culturale. Infatti, mentre per realizzare in virtual reality o in augmented reality un sito o un'opera d'arte esistente è possibile utilizzare personale con competenze esclusivamente tecnologiche, per ricostruire un sito archeologico, un'architettura o un ambiente urbano non più esistenti, sono necessarie competenze in grado di interpretare le fonti (archeologiche, archivistiche, narrative, documentarie, ecc.), per trasferirne i contenuti in modelli digitali. L'insieme delle competenze contribuiranno a creare professionisti capaci di intervenire in maniera efficace nei processi di tutela dei beni, di progettazione e pianificazione degli interventi di restauro ed ammodernamento, di creazione di strumenti in grado di permettere una fruizione esperienziale anche per beni attualmente non fruibili a causa di problematiche tecniche o di sicurezza o di altro tipo. Il corso propone dunque una panoramica sui modi in cui le applicazioni delle tecnologie digitali al patrimonio culturale possano concorrere alla costruzione di modelli comunicativi efficaci che, facendo leva sul coinvolgimento sensoriale ed emozionale e sulla partecipazione del fruitore, consentano di avvicinare un pubblico sempre più ampio ai contenuti culturali.

Docenti video:

Prof. Fabio Vittorini - IULM (Milano)

Prof. Francesca Bocchi - Università degli Studi di Bologna (Bologna) Prof. Fabrizio Ivan Apollonio - Università degli Studi di Bologna

Prof. Marco Gaiani - Università degli Studi di Bologna (Bologna) Prof. Rosa Smurra - Università degli Studi di Bologna (Bologna) Prof. Marco Orlandi - Università degli Studi di Bologna (Bologna)

- Lez. 1: Patrimonio culturale digitale: conservazione, fruizione e comunicazione - Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 2: Come sono cominciate le applicazioni digitali, da dove si è partiti - Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 3: Dalle fonti alla comunicazione, ai servizi Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 4: Le banche dati per la comunicazione degli oggetti museali -
- Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 5: Musei, social network e realtà aumentata Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 6: I musei virtuali Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 7: La ricerca storica fra l'analogico e il digitale. Come trattare le fonti quantitative - Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 8: Sfide e opportunità del Patrimonio Documentario Digitale - Prof. Rosa Smurra
- Lez. 9: Banche dati architettonici, storici e storico-artistici - Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 10: Realtà virtuale. La guarta dimensione:
- il tempo metodologie e casi di studio Prof. Francesca Bocchi
- Lez. 11: Patrimonio culturale digitale: rilievo e rappresentazione di sistemi urbani complessi – Il caso dei Portici di Bologna - Prof. Marco Gaiani
- Lez. 12: Strumenti e metodi per la ricostruzione virtuale del passato. Piazza delle Erbe a Verona - Fabrizio Ivan Apollonio
- Lez. 13: Cartografia storica e tecniche digitali GIS e 3D - Prof. Marco Orlandi Lez. 14: Grafica 3D e ricostruzione storica - Prof. Marco Orlandi
- Lez. 15: La quarta dimensione per la ricerca e la divulgazione: uso delle fonti - Prof. Francesca Bocchi

Greco Christian, Rossi Corinna, Della Torre Stefano (2020). Digitalization and Cultural Heritage between Crisis and Opportunities: the Experience of the Egyptian Museum in Turin. In Il Capitale Culturale: Studies on the Value of Cultural Heritage, Supplementi (11/2020), 2020, pp. 197-212.

Luigini A., Panciroli C. (2018). Ambienti digitali per l'educazione all'arte e al patrimonio. Milano: Franco Angeli.

ANALISI DEL PAESAGGIO, DEL TERRITORIO E GIS

CFU: 6 - SSD. ICAR/06

Titolare del corso:

Prof. Riccardo Montalbano

Descrizione:

I sistemi informativi territoriali costituiscono, oggi, uno strumento fondamentale per lo studio del territorio e del paesaggio antico.

Il corso intende mettere in evidenza le potenzialità offerte dai sistemi GIS nell'organizzazione e gestione di cospicue quantità di dati, nell'analisi dei fenomeni territoriali, nella produzione di cartografia tematica.

Lo studente sarà quindi introdotto gradualmente all'interno del complesso mondo dell'informazione geografica, con l'obiettivo di fargli acquisire il flusso di lavoro necessario a gestire un progetto di ricerca in tutte le sue fasi.

Docenti video:

Prof. Riccardo Montalbano - Università UNINETTUNO
Prof. Emanuele Brienza - Università UNINETTUNO

- Lez. 1: Ambiente, territorio e paesaggio Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 2: Introduzione al GIS Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 3: Struttura e formati di codifica dei dati spaziali -Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 4: Sistemi di riferimento e proiezioni cartografiche -Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 5: Il geodatabase Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 6: Dati da DBMS. Analisi, acquisizione e associazione -Prof. Emanuele Brienza

- Lez. 7: Introduzione al data retrieving Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 8: Creare e documentare i dati spaziali Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 9: I modelli digitali di elevazione Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 10: Introduzione all'analisi spaziale Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 11: Siti, territori, distanze e movimento Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 12: Quantificare pattern spaziali Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 13: Visibilità e intervisibilità Prof. Riccardo Montalbano
- Lez. 14: Intra-site GIS Prof. Emanuele Brienza
- Lez. 15: Dal dato alla mappa: elementi di map design -Prof. Riccardo Montalbano

- F. Migliaccio, D. Carrion, Sistemi Informativi Territoriali. Principi e applicazioni, UTET 2020.
- M. Forte, I Sistemi Informativi Geografici in archeologia, edizioni MondoGis, Roma 2002 (intero volume disponibile qui), ma sono obbligatorie solo ed esclusivamente le seguenti sezioni: pp. 18-21 (La storia del GIS in archeologia); pp. 48-60 (Le analisi spaziali).
- J. Bodgani, "Banche dati in archeologia", in E. Giorgi (a cura di), Groma 2. In profondità senza scavare. Metodologie di indagine non invasiva e diagnostica per l'archeologia, pp. 439-452 (disponibile qui).

William A March 1999





Presidente/Rettore: Prof. Maria Amata Garito Corso Vittorio Emanuele II, 39 - 00186 Roma tel. +39 06 69207670/71

numero verde 800 333 6478

email: info@uninettunouniversity.net sito: www.uninettunouniversity.net

follow us







www.uninettunouniversity.net